



**GATE**

Part of ELT Group

**RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA  
DI SOSTENIBILITÀ  
ANNO 2024**

**1**

## **INFORMAZIONI GENERALI (ESRS 2)**

# 1. INFORMAZIONI GENERALI (ESRS 2)

## BP-1 Informazioni generali sulla redazione del presente documento

Il Gruppo CY4Gate ricade nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 125/2024. La presente Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità è stata quindi redatta su base consolidata in conformità agli ESRS e fornisce una panoramica delle performance di sostenibilità del Gruppo CY4Gate per l'esercizio 2024. L'obiettivo della presente relazione consiste nel comunicare in modo trasparente e completo agli stakeholder le nostre strategie, i nostri impatti e i nostri progressi in materia di sostenibilità.

In occasione della prima rendicontazione in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 125/2024 particolare attenzione è stata attribuita alla trasposizione dei requisiti informativi, sia di natura quantitativa che qualitativa, in dati e descrizioni di rilevanza strategica. Si specifica che, per il periodo di reporting 2023, il Gruppo non superasse i 500 dipendenti medi e pertanto non fosse sottoposto né ai requisiti del Dlgs. 254/2016, né al Regolamento UE 2020/852.

Per la predisposizione della presente Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità si è fatto riferimento alle linee guide di implementazione elaborate da EFRAG, con specifico riguardo alla 'Guida di implementazione 3: Elenco dei datapoint ESRS (IG-3), pertanto i riferimenti sono gli stessi previsti dagli ID presenti n IG 3 List of ESRS Data Points.

Nel presente documento sono riportati i datapoint identificati come materiali in seguito alla valutazione di doppia materialità e obbligatori ai sensi degli ESRS; alcuni datapoint phase-in e volontari previsti dagli ESRS sono inclusi, laddove disponibili, altrimenti è stata seguita la raccomandazione ESRS relativa ai periodi di introduzione graduale di uno o tre anni.

La presente dichiarazione si basa sui principi indicati in Appendice B - ESRS 1. Le informazioni sono state redatte in modo da garantire pertinenza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità e comprensibilità. La rendicontazione copre le attività delle seguenti società del Gruppo:

- **CY4GATE S.p.A. - Capogruppo**
- **RCS ETM Sicurezza S.p.A. - società controllata**
- **Servizi Tattici Informativi Legali S.r.l. - (STIL) - società controllata**  
*fusa in RCS al 31 dicembre 2024*
- **Tykelab S.r.l. - società controllata**
- **Dars Telecom S.L. (DARS) - società controllata**
- **Diateam S.A.S. (Diateam) - società controllata**
- **XTN Cognitive Security S.r.l. (XTN) - società controllata**



Il Gruppo ha anche una società collegata ed una Joint Venture come sotto meglio esplicitato:

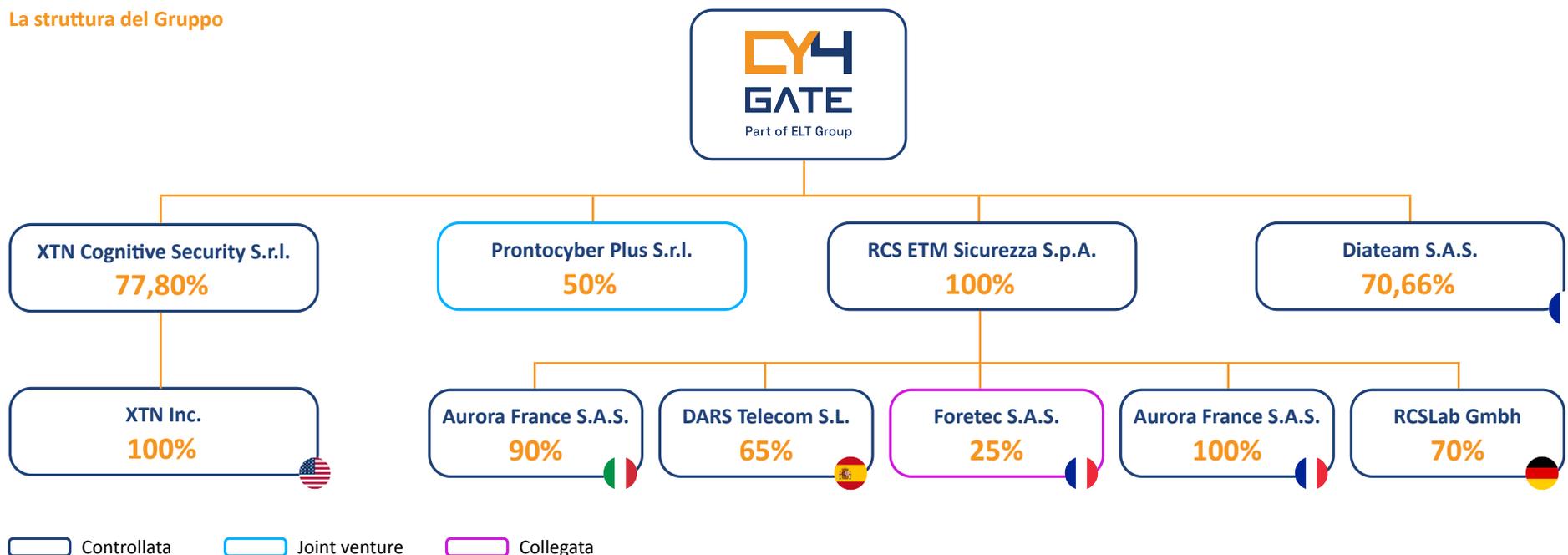
- **Foretec S.A.S.:** collegata su cui CY4Gate esercita influenza in virtù della partecipazione indiretta tramite RCS S.p.A. al 25%
- **Prontocyber Plus S.r.l.:** joint venture al 50%

Sulle suddette due società, il Gruppo non esercita controllo operativo ai fini della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità. In particolare, Foretec SAS non ha impatti, rischi ed opportunità significativi ai fini della rendicontazione, pertanto, il perimetro di consolidamento della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità del Gruppo la esclude. Prontocyber è considerata nella catena del valore, come previsto dal paragrafo 5 ‘Catena del valore’ art. 67, ESRS 1.

Sulle suddette due società, il Gruppo non esercita controllo operativo ai fini della rendicontazione di sostenibilità. In particolare Foretec SAS non ha impatti, rischi ed opportunità significativi ai fini della rendicontazione, pertanto, il perimetro di consolidamento della rendicontazione di sostenibilità del Gruppo la esclude.

Prontocyber è considerata nella catena del valore, come previsto dal paragrafo 5 ‘Catena del valore’ art. 67, ESRS 1.

La struttura del Gruppo



La capogruppo, CY4Gate S.p.A. nasce nel 2014 ed è controllata da ELETTRONICA S.p.A. CY4Gate S.p.A., azienda figlia di ELETTRONICA S.p.A, non beneficia dell'esenzione di rendicontazione ex art. 19 bis, par. 9 oppure art. 29 bis, paragrafo 8 della direttiva 2013/34/UE, in quanto impresa di grandi dimensioni ed ente di interesse pubblico. Le società controllate dalla Capogruppo incluse nel consolidamento della presente rendicontazione, beneficiano invece dell'esenzione di cui sopra.

Il Gruppo riconosce l'importanza di coinvolgere tutti gli stakeholder della catena del valore con i quali sono costruite relazioni solide e durature. A conferma di tale 'modus operandi', la presente rendicontazione copre la catena del valore a monte e a valle, come meglio esplicitato nella sezione pertinente "SMB-2 Aspettative ed interessi degli stakeholders", in modo da identificare e gestire i fattori di sostenibilità più rilevanti per il nostro business.

Alla catena del valore a monte ed a valle sono applicate le politiche aziendali, comprensive di clausole 231 e Codice etico.

Le informative contengono dati sulla catena del valore a monte ed a valle per quanto possibile limitatamente alle relazioni commerciali ed alle tematiche rilevanti.

Il Gruppo non si è avvalso della facoltà di omettere informazioni corrispondenti a proprietà intellettuale, know-how o risultati dell'innovazione, né relative a sviluppi imminenti o a questioni in corso di negoziazione.

## BP-2 Informativa su situazioni specifiche

Il Gruppo ha adottato orizzonti temporali diversi da quelli indicati in ESRS 1 – sez. 6.4 per motivi di migliore allineamento e comprensione con la documentazione strategica aziendale.

Di seguito si riportano gli orizzonti temporali utilizzati:

- Breve termine: entro 1 anno;
- Medio termine: fra 1 e 3 anni;
- Medio – lungo termine: fra 3 e 5 anni;
- Lungo termine: oltre i 5 anni.

Le stime utilizzate per il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra, il loro livello di accuratezza e le azioni pianificate per migliorarne l'accuratezza, sono descritte nelle sezioni pertinenti ESRS E1. Sono state inoltre utilizzate anche delle stime relative al calcolo di alcune metriche dell'ESRS S1 (per maggiori dettagli si prega di consultare la relativa sezione).

Essendo il 2024 il primo esercizio di Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità ai sensi degli standard ESRS, non risultano applicabili le previsioni relative a eventuali modifiche nella redazione e nella presentazione delle informazioni rispetto a periodi precedenti. Allo stesso modo, non sono rilevabili errori significativi di rendicontazione riferiti ad esercizi antecedenti al presente periodo di rendicontazione.

Non sono state incluse nella presente Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità informazioni in aggiunta alle informazioni prescritte dagli standard ESRS.

Di seguito si riporta la tabella riportante le informazioni incluse nella presente Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità mediante riferimento:

Disclosure Requirement / Datapoint	Descrizione	Riferimento paragrafo
GOV-3	Schema di incentivi relativi agli obiettivi di sostenibilità	"Operazioni con pagamenti basati su azioni" Bilancio consolidato

## Disposizioni transitorie in conformità all'Appendice C dell'ESRS 1

Di seguito sono elencati i temi risultati rilevanti dall'analisi di doppia materialità:

- E1: Cambiamenti Climatici
- S1: Forza lavoro Propria
- S2: Lavoratori nella catena del valore
- S3: Comunità interessate
- S4: Consumatori ed utilizzatori finali
- G1: Condotta aziendale

In conformità all'appendice C dell'ESRS 1, il Gruppo, avendo alla data di chiusura dell'esercizio 2024 un numero di dipendenti inferiore a 750, ha deciso di applicare l'omissione di informazioni relative alle seguenti questioni di sostenibilità rilevanti soggette a phase-in:

Obbligo di informativa	Descrizione dell'obbligo di informativa	Omissioni
SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	Ripartizione dei ricavi per settore ESRS significativo
E1-6	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	Emissioni di ambito 3
E1-9	Effetti finanziari attesi derivanti da rischi fisici e di transizione rilevanti e opportunità potenziali legate al clima	Informazioni prescritte dell'E1-9
S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	Tutti gli elementi di informazione
S1-11	Protezione sociale	Tutti gli elementi di informazione
S1-12	Persone con disabilità	Tutti gli elementi di informazione
S2	Tutti gli obblighi di informativa	
S3	Tutti gli obblighi di informativa	
S4	Tutti gli obblighi di informativa	

Tanto per le questioni di sostenibilità risultate rilevanti e rendicontate, così come per le questioni per cui si avvale delle disposizioni transitorie, il Gruppo è orientato alla prevenzione degli impatti negativi e rischi, favorendo la generazione di opportunità e ricadute positive: questo atteggiamento guida nello sviluppo di soluzioni tecnologiche così come nella definizione di strategie e soluzioni organizzative. Il Gruppo identifica e valuta i propri impatti ambientali, sociali ed economici, sia positivi che negativi, inclusa l'analisi della catena del valore.

La sostenibilità è parte integrante della visione e dei valori del Gruppo, in quanto elemento fondamentale della sua identità e della sua cultura, e sulla base della valutazione di doppia materialità, sono definiti obiettivi di sostenibilità misurabili e allineati con la propria strategia aziendale.

In conformità a quanto previsto dall'Appendice C dell'ESRS 1, come precedentemente riportato, il Gruppo ha deciso di omettere, per il presente esercizio, le informazioni relative ai temi S2 – Lavoratori nella catena del valore, S3 – Comunità interessate e S4 – Consumatori e utilizzatori finali. Per il tema S1 – Forza lavoro propria, l'omissione avviene invece parzialmente in relazione a specifiche metriche appartenenti a tale tema.

## ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore

Il Gruppo riconosce l'importanza di tutelare i diritti umani e le condizioni di lavoro lungo tutta la catena del valore e si impegna a operare nel rispetto dei più elevati standard etici e di sostenibilità. Tali principi sono evidenziati nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo.

Il Codice Etico rappresenta un quadro di riferimento vincolante per tutti i livelli, dalla governance ai singoli collaboratori, e per chiunque interagisca con la Società. Esso sancisce i valori fondamentali e le regole di condotta che guidano le decisioni e le azioni aziendali, in linea con la Vision e la Mission del Gruppo.

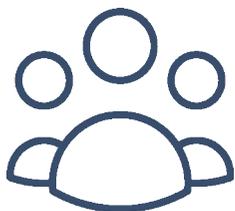
Il Gruppo non ha definito un piano di azioni e di obiettivi per l'anno 2024, queste saranno oggetto di valutazione nel Piano Sostenibilità 2025 – 2029.

## ESRS S3 – Comunità interessate

Il Gruppo, per il 2024, ricorrendone i presupposti, ha deciso di avvalersi del phase-in per questi temi.

## ESRS S4 – Consumatori ed utenti finali

Il Gruppo, per il 2024, ricorrendone i presupposti, ha deciso di avvalersi del phase-in per questi temi.



## Governance

### GOV-1 Composizione e ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Il Gruppo adotta una conduzione responsabile del business, con un approccio gestionale integrato e risk assessment based, al fine di:

Integrare rischi e opportunità ESG nei sistemi di programmazione e controllo

Utilizzare regole di comportamento condivise e sistemi di gestione volti a garantire il rispetto delle normative

Assicurare la trasparenza delle informazioni verso gli stakeholder, la correttezza nei comportamenti e nelle relazioni di business, evitando comportamenti anticoncorrenziali,

Promuovere la qualità di servizi, prodotti ed il benessere dei lavoratori

Operare in conformità attraverso una gestione tempestiva degli impatti economici, sociali e ambientali.

Il Gruppo si impegna a mantenere un sistema che favorisce il raggiungimento degli obiettivi aziendali e il perseguimento dei valori e delle finalità ESG, e si è dotato di una solida struttura di governance, con un Consiglio di Amministrazione le cui caratteristiche e competenze garantiscono competenza, indipendenza e capacità di indirizzare lo sviluppo del Gruppo in ottica di sostenibilità.

Per garantire un'adeguata supervisione delle questioni di sostenibilità, è stato infine istituito un Comitato endoconsiliare Controllo Rischi e Sostenibilità, con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità.

Le principali attività svolte dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità nel corso dell'Esercizio e fino alla Data della Relazione comprendono analisi e valutazione in merito a tematiche ESG nell'ottica di promuovere il successo sostenibile della Società: esiti ed analisi di materialità, piano di sostenibilità, reporting ESG ed incontri con consulenti specialisti e funzione aziendale dedicata.

Tale struttura garantisce un approccio integrato e trasparente alla sostenibilità, in linea con i migliori standard di governance e reporting.

La nomina del Consiglio di Amministrazione di CY4Gate avviene nel rispetto della disciplina di legge e delle disposizioni statutarie vigenti, sulla base di liste presentate dai soci.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultino titolari di una quota di partecipazione al capitale sociale pari almeno al 5%.

Il Consiglio di Amministrazione di CY4Gate è composto da nove membri, come riportato nella Relazione sul governo societario. Tra questi, uno ricopre incarichi esecutivi, mentre otto sono amministratori non esecutivi, di cui tre in possesso dei requisiti di indipendenza. Alla data della presente rendicontazione, non sono presenti componenti in rappresentanza dei dipendenti o di altri lavoratori.

Di seguito si riporta la composizione del Consiglio di Amministrazione e le caratteristiche degli organi di amministrazione, direzione e controllo della Società.

## Il Consiglio di Amministrazione di CY4Gate

### Domitilla Benigni

**Carica** Presidente del Consiglio di Amministrazione

**Data di prima nomina** 15/05/2020

**Altre cariche (n° e impegno)**

3 cariche:

Direttore Generale ed Amministratore Delegato di ELT Group, Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale

### Emanuele Galtieri

**Carica** Amministratore Delegato

**Data di prima nomina** 31/03/2021

**Altre cariche (n° e impegno)**

1 carica di Direttore generale di CY4Gate;  
1 carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione infragrupo

### Alberto Sangiovanni Vincentelli

**Carica** Amministratore

**Data di prima nomina** 31/03/2021

**Altre cariche (n° e impegno)**

4 cariche in qualità di Membro del Consiglio di Amministrazione e 4 in qualità di presidente

### Cinzia Parolini

**Carica** Amministratore Indipendente

**Data di prima nomina** 04/08/2021

**Altre cariche (n° e impegno)**

1 carica in commissioni Universitarie

### Roberto Ferraresi

**Carica** Amministratore

**Data di prima nomina** 15/03/2022

**Altre cariche (n° e impegno)**

1 carica in qualità di Amministratore Delegato

### Paolo Izzo

**Carica** Amministratore

**Data di prima nomina** 04/11/2022

**Altre cariche (n° e impegno)**

1 carica in qualità di Vice president sales di Elt

### Alessandro Chimenton

**Carica** Amministratore

**Data di prima nomina** 26/07/2023

**Altre cariche (n° e impegno)**

1 carica in qualità di Membro del Consiglio di Amministrazione

### Alessandra Bucci

**Carica** Amministratore Indipendente

**Data di prima nomina** 27/04/2023

**Altre cariche (n° e impegno)**

3 cariche in qualità di Membro del Consiglio di Amministrazione,  
4 cariche in qualità di membro di comitati endoconsiliari e 1 di presidente, 1 carica in qualità di referente del Consiglio di Amministrazione per la Sostenibilità;  
1 carica di presidente di azienda

### Maria Giovanna Calloni

**Carica** Amministratore Indipendente

**Data di prima nomina** 27/04/2023

**Altre cariche (n° e impegno)**

4 cariche in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo di CY4Gate sono descritti nella relazione di corporate governance.

Si riporta di seguito la composizione per genere e per età.

### Organi di amministrazione, direzione e controllo di CY4Gate

Componenti del Consiglio di Amministrazione	N°	%
<b>Componenti indipendenti</b>	3	33%
<b>Componenti donne</b>	4	44%
<b>Componenti uomini</b>	5	56%
<b>Componenti under 30</b>	0	0%
<b>Componenti tra i 30 e i 50 anni</b>	2	22%
<b>Componenti &gt; 50 anni</b>	7	78%

Componenti del Consiglio Sindacale	N°	%
<b>Componenti indipendenti</b>	3	100%
<b>Componenti donne</b>	1	33%
<b>Componenti uomini</b>	2	37%
<b>Componenti under 30</b>	0	0%
<b>Componenti tra i 30 e i 50 anni</b>	0	0%
<b>Componenti &gt; 50 anni</b>	3	100%

Componenti dell'Organismo di Vigilanza	N°	%
<b>Componenti indipendenti</b>	3	100%
<b>Componenti donne</b>	1	33%
<b>Componenti uomini</b>	2	67%
<b>Componenti under 30</b>	0	0%
<b>Componenti tra i 30 e i 50 anni</b>	1	33%
<b>Componenti &gt; 50 anni</b>	2	67%

Le caratteristiche, esperienze professionali e percorsi formativi del Consiglio di Amministrazione garantiscono competenza, indipendenza e capacità di indirizzare lo sviluppo del Gruppo in ottica di sostenibilità.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo di CY4Gate annoverano competenze articolate per settori, prodotti e aree geografiche in cui opera il Gruppo così come riportato nella tabella sottostante.

Le tabelle seguenti mostrano infatti le competenze dei vari organi e indicano la percentuale per ciascuna area, calcolata confrontando il numero di componenti con una singola competenza rispetto al numero totale dei componenti.

A tal proposito, si segnala che i Consiglieri, i Sindaci e l'Organismo di Vigilanza dispongono delle competenze necessarie in ambito sostenibilità per valutare, analizzare e pianificare le attività previste dalla CSRD.

Componenti del Consiglio di Amministrazione AREA	N° Membri	%
A - Pianificazione strategica	9	100%
B - Risk management	6	67%
C - Innovazione e tecnologie	7	78%
D - Digital IT e cyber security	4	44%
E - Finanza e gestione aziendale	9	100%
F - Sostenibilità ambientale	4	44%
G - Sostenibilità sociale	5	56%
H - Gestione risorse umane	1	11%
I - Legal	1	11%

Componenti del Collegio Sindacale AREA	N° Membri	%
A - Pianificazione strategica	3	100%
B - Risk management	3	100%
C - Innovazione e tecnologie	3	100%
D - Digital IT e cyber security	0	0%
E - Finanza e gestione aziendale	3	100%
F - Sostenibilità ambientale	0	0%
G - Sostenibilità sociale	3	100%
H - Gestione risorse umane	0	0%
I - Legal	3	100%

Componenti dell'Organismo di Vigilanza AREA	N° Membri	%
A - Pianificazione strategica	2	67%
B - Risk management	2	67%
C - Innovazione e tecnologie	3	100%
D - Digital IT e cyber security	1	33%
E - Finanza e gestione aziendale	2	67%
F - Sostenibilità ambientale	1	33%
G - Sostenibilità sociale	3	100%
H - Gestione risorse umane	0	0%
I - Legal	3	100%

La composizione degli organi di amministrazione, direzione e controllo garantisce un'equa rappresentanza di genere, promuovendo la parità di opportunità all'interno degli organi che sono costituiti dal 57% da uomini e dal 43% di donne, con un rapporto medio di genere femminile pari a 0,75.

La percentuale di consiglieri indipendenti nel Consiglio di Amministrazione è del 33%, in linea con le migliori pratiche di governance e a tutela degli interessi di tutti gli azionisti.

Per garantire un'adeguata supervisione delle questioni di sostenibilità, come suddetto, è stato istituito il Comitato endoconsiliare Controllo Rischi e Sostenibilità. Per tale Comitato sono state definiti ruoli e responsabilità per l'acquisizione ed analisi di informazioni chiave relative a:

- Contesto economico, ambientale e sociale
- Rischi economico-finanziari
- Conformità normativa
- Tematiche ESG (Environmental, Social, Governance)

A livello di struttura organizzativa, è stato altresì istituito un gruppo dedicato ai temi ESG con le seguenti responsabilità:

- Presidio e gestione delle tematiche ESG
- Integrazione dei criteri ESG nei processi aziendali
- Redazione del reporting di sostenibilità, sottoposto all'esame del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e successivamente consultato e approvato dall'organo di governo.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo svolgono, inoltre, un ruolo cruciale nei processi di governance, nei controlli e nelle procedure volte a monitorare, gestire e supervisionare impatti, rischi e opportunità. Essi sono altresì responsabili dell'implementazione di un sistema di gestione dei rischi efficace che comprende l'identificazione, la valutazione e la mitigazione dei rischi nonché il monitoraggio delle performance e degli impatti.

Tali organi definiscono un piano di impegni triennale, con aggiornamento annuale, basato sull'analisi degli impatti significativi per l'organizzazione. Tale piano definisce obiettivi specifici, misurabili, realizzabili, pertinenti e con scadenze definite (SMART) e azioni concrete per affrontare le sfide e cogliere le opportunità legate alla sostenibilità.

L'Amministratore Delegato è attivamente coinvolto nella definizione delle priorità e degli impegni sulle questioni di sostenibilità, nonché nella loro rendicontazione.

Tale processo è guidato dal Chief Financial Officer (CFO), il quale, con il supporto di un team dedicato all'assessment e alla rendicontazione, coordina e monitora le attività di programmazione, attuazione e rendicontazione.

Il Comitato Controllo e Rischi supervisiona l'intero processo, in stretta collaborazione con le altre funzioni aziendali, tra cui il Risk Management per l'identificazione e la valutazione di rischi, opportunità ed impatti, la Compliance per garantire il rispetto legislativo e normativo, l'Internal Audit per le verifiche periodiche e tutte le funzioni operative necessarie per l'implementazione e il monitoraggio degli indicatori.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo, insieme all'alta Dirigenza, esercitano un controllo attivo sulla definizione degli obiettivi connessi a impatti, rischi e opportunità rilevanti, monitorando costantemente i progressi verso tali obiettivi.

Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo centrale in questo processo, integrando la sostenibilità nelle strategie, nella gestione e nell'operatività del Gruppo.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo valutano attentamente se le competenze e le capacità esistenti siano adeguate ad affrontare le sfide della sostenibilità, considerando sia le competenze interne, che l'accesso a risorse esterne.

Tali organi, supportati da membri con expertise in ambito di sostenibilità, valutano se le competenze siano pertinenti agli impatti, ai rischi e alle opportunità materiali dell'impresa e se sia necessario acquisire ulteriori competenze, attraverso esperti specifici, formazione o altre iniziative per garantire una supervisione efficace delle questioni di sostenibilità.

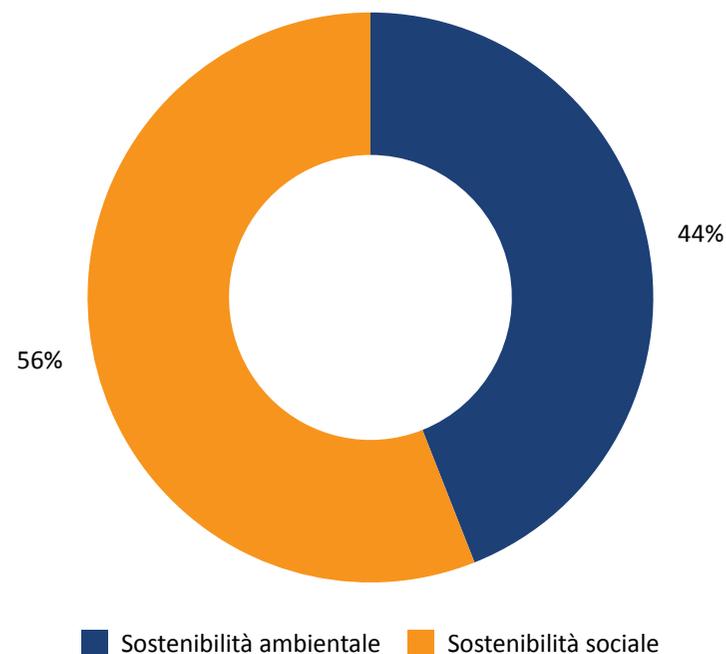
Le competenze in materia di sostenibilità risultano adeguatamente ripartite tra i componenti del Consiglio di Amministrazione.

In base ai percorsi formativi e alle esperienze professionali dei Consiglieri di amministrazione, le competenze in materia di sostenibilità ambientale e sociale hanno riscontrato un punteggio rispettivamente pari a 44 % e 56 %.

Inoltre, le competenze in materia di Innovazione e Tecnologie riportano un risultato pari al 78%.

Il Consiglio di Amministrazione definisce il perimetro di Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, valuta e approva i risultati raggiunti e gli impegni assunti, anche attraverso l'approvazione della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità.

Questo approccio garantisce che gli obiettivi di sostenibilità siano allineati con la strategia aziendale e che i progressi siano monitorati e comunicati in modo trasparente.



## GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità gestite

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo, nonché i comitati endoconsiliari per le materie di propria competenza, ricevono informazioni regolari ed aggiornate sugli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti, sull'attuazione delle procedure di due diligence e sui risultati e l'efficacia delle politiche, delle azioni, delle metriche e degli obiettivi adottati per affrontarli.

Queste informazioni sono fornite da diverse fonti, tra cui:

- **Alta dirigenza:** che riporta periodicamente sull'andamento delle performance di sostenibilità, sull'efficacia delle azioni intraprese e sull'emergere di nuove sfide o opportunità;
- **Funzioni di controllo:** quali Risk Management, Compliance e Internal Audit, che forniscono valutazioni indipendenti sui rischi e sull'adeguatezza dei controlli;
- **Esperti esterni:** che possono essere coinvolti per fornire pareri specialistici o per supportare la valutazione di situazioni complesse.

La frequenza con cui vengono fornite le suddette informazioni varia a seconda della loro natura e rilevanza. In generale, le informazioni più strategiche e di carattere generale vengono discusse a livello di Consiglio di Amministrazione con cadenza almeno annuale, in occasione dell'approvazione del bilancio di sostenibilità. A partire dal 2024, tali informazioni rientrano nell'ambito di applicazione della dichiarazione di sostenibilità, ai sensi del D. Lgs. 125/2024. Le informazioni più operative e di dettaglio sono oggetto di report periodici e/o di discussioni più frequenti a livello di comitati specifici, come il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità. Grazie a questa struttura integrata, gli organi di amministrazione, direzione e controllo sono in grado di prendere decisioni informate e consapevoli, tenendo conto degli impatti, dei rischi e delle opportunità di sostenibilità nel lungo periodo.

Durante il periodo di riferimento, il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (CCRS) è stato informato dell'esito dell'analisi di doppia materialità, che ha condiviso, e della costruzione del piano di sostenibilità 2025-2029.

Il Comitato inoltre è stato parte attiva sui seguenti temi:

- **Aggiornamenti in materia di anticorruzione e antiriciclaggio:** il Comitato ha ricevuto e discusso le relazioni annuali della funzione Antiriciclaggio, del Comitato Segnalazioni e dell'Organo di Coordinamento e Consultazione per la Prevenzione della Corruzione, al fine di valutare l'efficacia delle misure preventive e di controllo adottate dall'azienda.
- **Progetto Environmental, Social, Governance (ESG):** il Comitato ha incontrato i responsabili per essere aggiornato sullo stato di avanzamento del progetto e ha partecipato alla selezione del consulente per la redazione della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2024.
- **Nomina e valutazione della figura di Internal Audit:** il Comitato ha valutato la nomina della figura responsabile dell'Internal Audit, al fine di garantire un adeguato controllo interno e una supervisione efficace dei rischi aziendali.

Questi temi evidenziano l'impegno del Comitato CCRS nel monitorare e affrontare le sfide e le opportunità legate alla sostenibilità, con un focus particolare sulla prevenzione della corruzione, sull'integrazione dei fattori ESG nella strategia aziendale e sulla garanzia di un adeguato sistema di controllo interno.

### GOV-3 Schema di incentivi relativi agli obiettivi di Sostenibilità

Nel Gruppo è presente un Piano di Stock Grant triennale 2023-2025 - disciplinato in apposito regolamento denominato "Piano Stock Grant" - destinato ai dirigenti della Capogruppo e ad alcuni dirigenti e altre figure apicali di società controllate, con obiettivi soggetti a verifica annuale, approvato dal CdA di CY4Gate S.p.A.

Tra gli obiettivi di tale Piano è presente un "obiettivo ESG" che consiste nell'ottenimento e mantenimento della Certificazione di Parità di Genere, ottenuta nel 2023 e rinnovata a dicembre 2024 da CY4Gate S.p.A. Tale obiettivo è stato raggiunto nel 2024. Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Grant si rinvia a quanto commentato al paragrafo "Operazioni con pagamenti basati su azioni" del Bilancio Consolidato. Il compenso del CdA è stabilito in Assemblea in fase di nomina. [inclusione mediante riferimento]  
Le metriche di prestazione legate alla sostenibilità sono incluse nel Piano di Stock Grant sopra indicato.

La quota di retribuzione variabile in funzione del raggiungimento di obiettivi e/o impatti legati alla sostenibilità (raggiungimento dell'Obiettivo Annuale ESG), conferisce al singolo beneficiario, con il raggiungimento di obiettivi economico-finanziari, il diritto di esercitare al termine di ogni ciclo annuale un numero pari al 5% del totale dei diritti assegnati.

### GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza relativa alla sostenibilità

Il Gruppo ambisce a promuovere una cultura diversificata e a favorire soluzioni più sostenibili sia internamente, per i dipendenti, sia esternamente, attraverso la collaborazione e coinvolgimento della catena del valore a monte ed a valle.

In linea con la propria politica sui diritti umani e del lavoro, l'azienda si impegna a rispettare i diritti umani fondamentali e condizioni di lavoro dignitose, come sancito, ad esempio, dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e dalle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui diritti e principi fondamentali nel mondo del lavoro.

L'azienda monitora e valuta regolarmente i rischi sociali, ambientali e di governance nella propria catena di fornitura, con un focus particolare sui diritti del lavoro e sulla protezione ambientale. Sebbene il rischio complessivo sia basso, l'azienda si impegna a migliorare i propri processi e collaborare con i fornitori per una gestione più efficace dei rischi specifici, soprattutto nei settori ed aree geografiche a maggiore rischio.

È stata condotta un'analisi dei rischi sia internamente, che lungo la catena del valore, coinvolgendo clienti e fornitori. In questo modo, sono stati mappati i possibili impatti e verificata l'adeguatezza dei processi, della governance e delle azioni di mitigazione esistenti.

Inoltre, è stato implementato un sistema di monitoraggio e valutazione degli impatti in ambito sociale e ambientale per identificare eventuali fornitori da attenzionare cui richiedere informazioni supplementari dettagliate sulle misure adottate in ambito sostenibilità.

Il Gruppo riconosce il potenziale impatto negativo che i propri clienti e fornitori possono generare in ambito ambientale e sociale; pertanto, promuove attivamente l'adesione ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

La due diligence sui clienti e fornitori rappresenta un elemento importante dell'impegno del Gruppo verso la sostenibilità. Attraverso la promozione dei principi del Global Compact, la mappatura dei rischi, il coinvolgimento nella valutazione della materialità degli impatti e il monitoraggio continuo, il Gruppo mira a ridurre al minimo i potenziali impatti negativi derivanti dalle proprie attività e a contribuire attivamente a un futuro più sostenibile.

Il monitoraggio costante della catena del valore permette di controllare la situazione e implementare tempestivamente le azioni necessarie in caso di cambiamenti o nuovi rischi. Questo approccio proattivo consente di garantire che la due diligence sia un processo dinamico e adattato all'evoluzione del contesto e dei rischi specifici.

Il Gruppo adotta un approccio di due diligence che prevede il coinvolgimento delle parti interessate nelle fasi cruciali. Le loro prospettive sono parte integrante dell'analisi di doppia materialità, uno strumento fondamentale per identificare impatti, rischi e opportunità rilevanti. In questo modo, si assicura che le parti interessate possano influenzare attivamente la direzione e le azioni. Il dialogo è continuo, con aggiornamenti periodici delle politiche e diversi canali di comunicazione aperti: dai contatti pubblici come le relazioni con gli investitori e il sistema di whistleblowing, ai canali interni dedicati a fornitori e partner.

Il Gruppo, per gestire rischi, mitigare impatti negativi e massimizzare impatti positivi e opportunità emersi dall'analisi di doppia materialità, implementa azioni mirate per le questioni di sostenibilità rilevanti. L'efficacia di tali azioni è monitorata attraverso metriche e obiettivi specifici, dettagliati in ciascuna sezione tematica del report.

Elementi principali della Due Diligence	Paragrafi nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità
<b>A) Integrazione della due diligence nella governance, nella strategia e nel modello di business</b>	GOV-1, GOV-2, GOV-3, SBM-3
<b>B) Coinvolgimento delle parti interessate impattate in tutte le fasi principali della due diligence</b>	GOV-2, IRO-1
<b>C) Identificazione e valutazione degli impatti negativi</b>	SMB-3, IRO-1
<b>D) Adozione di azioni per affrontare tali impatti negativi</b>	E1-3, S1-4
<b>E) Monitoraggio dell'efficacia di questi sforzi e comunicazione dei risultati</b>	GOV-4

## GOV-5 Sistemi di gestione del rischio e controlli interni relativi alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità

Nel 2024, il Gruppo ha identificato i sistemi di controllo interno per la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, adottando un approccio simile a quello della rendicontazione finanziaria, in collaborazione con le varie funzioni responsabili dei dati. I processi e sistemi di controllo interno e di gestione del rischio, in relazione alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, sono focalizzati sulla garanzia di informazioni pertinenti, accurate, complete ed affidabili, come specificato anche in IRO-1.

L'ambito di intervento per mitigare il rischio di incompletezza e scarsa accuratezza dei dati, ha visto il coinvolgimento dei responsabili aziendali che si sono adoperati per garantire:

### Integrità e completezza dei dati

verifica che i dati raccolti siano completi e accurati, e che riflettano in modo veritiero le performance di sostenibilità dell'azienda.

### Accuratezza delle stime

controllo che i risultati delle stime, ove applicabili, siano basati su metodologie solide e coerenti.

### Disponibilità dei dati della catena del valore

verifica che siano disponibili, nei tempi previsti, i dati relativi alla catena del valore, sia a monte che a valle.

### Tempestività delle informazioni

garanzia che le informazioni siano disponibili in modo tempestivo per supportare il processo decisionale e la rendicontazione.

Le informazioni relative alla catena del valore rappresentano il rischio principale, poiché non ricadono nel controllo diretto del Gruppo; per mitigare tale rischio, il team di rendicontazione consolidata sulla sostenibilità ha intrapreso le seguenti azioni:

- **definizione di una modalità di raccolta di informazioni,**
- **dialogo con i fornitori per garantire la conformità delle informazioni richieste.**

Infine, essendo questo il primo anno di rendicontazione, è stato coinvolto il responsabile approvvigionamenti con l'obiettivo di integrare criteri di sostenibilità nei contratti futuri, in modo da migliorare la raccolta di informazioni.

Il Gruppo valuta i rischi associati ad una Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità incompleta o incoerente, inclusi i rischi relativi all'accuratezza dei dati e agli errori manuali durante il consolidamento dei dati provenienti da sistemi diversi. Per mitigare tale rischio, è stato utilizzato un archivio online centralizzato per documentare rischi e controlli relativi alla sostenibilità, concentrandoci sui rischi più elevati.

Per quanto riguarda la valutazione della doppia materialità, sono stati eseguiti controlli sul processo di identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità materiali e sulla documentazione sottostante.

Le funzioni responsabili dei dati valutano i rischi associati ai dati di sostenibilità ed implementano controlli appropriati. La funzione centrale Finance tiene traccia della valutazione complessiva dei rischi della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità e determina il livello di controlli interni necessari per processo, in base alla rilevanza dei rischi, come specificato anche nel paragrafo "SBM-1 Strategia, catena del valore e business model".

## 1 - INFORMAZIONI GENERALI (ESRS 2)

I principali rischi identificati e le rispettive azioni, laddove presenti, sono riportati nel paragrafo “SBM-3 Identificazione di impatti, rischi e opportunità materiali (ambientali, sociali e di governance) rilevanti per l'azienda e i suoi stakeholders; loro interazione con la strategia ed il modello aziendale” nelle sezioni pertinenti dei temi materiali. In linea con i principi globali, il Gruppo ha definito obiettivi specifici per i vari comitati e funzioni, implementando politiche, processi, procedure e attività di controllo e monitoraggio. Queste iniziative, nel loro complesso, contribuiscono a rafforzare la governance della sostenibilità e a garantire la trasparenza e l'affidabilità delle informazioni riportate.

Per garantire l'efficacia di tali sistemi, l'azienda ha rafforzato le attività già presenti, relativamente a:

- **Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità:** con funzioni di supervisione e indirizzo in materia di sostenibilità.
- **Funzione di Internal Audit:** per la valutazione indipendente dell'adeguatezza e dell'efficacia dei controlli interni.
- **Comitato Nomine e Remunerazione:** per garantire che le competenze in materia di sostenibilità siano adeguatamente considerate nella composizione degli organi di governo.

Il controllo interno, integrato con la gestione dei rischi, è un elemento fondamentale del proprio sistema di gestione. Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità di definire i principi operativi e di assicurare il monitoraggio continuo dell'efficacia del sistema.

Il Chief Financial Officer, in qualità di Dirigente Preposto, è responsabile del controllo interno complessivo. Questi valuta periodicamente la rendicontazione e la sottopone all'approvazione del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità. Successivamente, la rendicontazione viene presentata agli Organi di amministrazione, direzione e controllo per le necessarie verifiche delle risultanze.

Il processo descritto è stato strutturato dal Gruppo con l'obiettivo di rispondere ai criteri qualitativi richiesti dagli Standard ESRS, assicurando la pertinenza, la rappresentazione fedele, la verificabilità e la comprensibilità delle informazioni rendicontate. A supporto di tale processo, il Gruppo sta avviando l'integrazione di un sistema di controllo interno volto a rafforzare l'affidabilità delle informazioni non finanziarie, attraverso l'identificazione dei principali rischi e dei relativi controlli.

Questi presidi, come di seguito riportato, si inseriscono in un approccio organico e coordinato che consente di incorporare progressivamente i risultati della valutazione del rischio nei processi e nelle funzioni aziendali, contribuendo alla coerenza e all'efficacia delle strategie di sostenibilità.

I risultati della valutazione del rischio e dei controlli interni relativi al processo di rendicontazione sulla sostenibilità sono integrati nelle funzioni e nei processi interni pertinenti attraverso un approccio strutturato e coordinato. In particolare, il team dedicato con la supervisione del CFO, svolge un ruolo centrale nell'integrare le informazioni nelle strategie e politiche orientate alla sostenibilità, ad esempio monitorando i temi della sostenibilità e il punto di vista degli stakeholder nella visione, negli obiettivi aziendali e nella progettazione, sviluppo e produzione di tecnologie, prodotti, sistemi e servizi, al fine di garantire la coerenza tra il dichiarato e l'agito e sostenere credibilità e legittimazione interna ed esterna del nostro operato.

Le informazioni alimentano anche la valutazione del piano di impegni triennale, con aggiornamento annuale, contribuendo a definire azioni concrete quali:



### Integrazione continua:

evoluzione delle politiche e delle procedure aziendali, con un focus crescente sulla dimensione ambientale e sociale.



### Sensibilizzazione interna:

programmi di formazione e iniziative di comunicazione per accrescere la consapevolezza dei dipendenti sui comportamenti sostenibili e promuoverne l'adozione.

# Strategia

## SBM-1 Strategia, catena del valore e business model

La strategia e il modello di business del Gruppo sono intrinsecamente orientati alla prevenzione degli impatti negativi e alla generazione di valore positivo, cogliendo le opportunità che si presentano. Il concetto di prevenzione e protezione è il fulcro dello sviluppo dei prodotti e servizi del Gruppo, nonché il principio guida nella definizione dei nostri obiettivi e nell'implementazione dei sistemi gestionali e di controllo.

L'impegno primario del Gruppo è garantire la creazione e la preservazione di valore per tutti gli stakeholder, attraverso una gestione responsabile e sostenibile delle nostre attività.

La leadership nell'innovazione è un pilastro fondamentale della strategia, volta a garantire un contributo significativo all'avanzamento tecnologico di qualità e alla costruzione di una sovranità tecnologica nazionale, elemento imprescindibile per la realizzazione di una sovranità tecnologica europea. Questo approccio sinergico mira a rispondere efficacemente alle esigenze di governi e imprese nella tutela delle infrastrutture critiche, dei servizi e dei cittadini.

In linea con questa visione, il Gruppo è impegnato in un processo di creazione di un polo di eccellenza europeo nel settore cyber, attraverso acquisizioni strategiche e alleanze mirate. Parallelamente, investe costantemente nello sviluppo di competenze interne, nella crescita dimensionale del proprio organico e nella promozione di un processo di ricerca e sviluppo continuo, in stretta collaborazione con università e altri attori chiave del settore.

Il modello di sviluppo e innovazione pone un'enfasi prioritaria sul rispetto dei diritti umani, inclusi i diritti di proprietà, sia nelle relazioni commerciali che nei processi di innovazione, ricerca e sviluppo. Il Gruppo promuove attivamente pratiche di attenzione e gestione degli impatti che possono generarsi all'interno delle organizzazioni dello stesso, tra i partner e nel settore IT nel suo complesso, favorendo un modello di sviluppo sostenibile e responsabile.

La relazione con i clienti, attraverso l'ascolto delle loro esigenze, è un motore fondamentale per l'innovazione e lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia nel settore della cybersicurezza.

Parallelamente, il Gruppo si impegna a trasferire conoscenze e competenze ai propri clienti, affinché possano utilizzare al meglio le potenzialità della cyber intelligence e ridurre i rischi di attacchi.

Consapevole delle difficoltà che le piccole e medie imprese (PMI) incontrano nell'implementare soluzioni di cybersicurezza adeguate, il Gruppo ha stretto sinergie con altre aziende per offrire soluzioni accessibili e tempestive. L'obiettivo è democratizzare la cybersicurezza, rendendola accessibile a tutte le realtà imprenditoriali, comprese le PMI, che rappresentano un anello fondamentale nella catena di fornitura delle grandi aziende. In questo modo, il Gruppo contribuisce a rafforzare la cyber resilienza dell'intero sistema economico, dalle piccole alle grandi imprese.

La gestione responsabile della catena di fornitura si fonda sulla selezione di aziende e partner commerciali affidabili, promuovendone al contempo lo sviluppo di capacità e competenze attraverso percorsi di formazione mirati. Questo approccio garantisce la qualità delle forniture e delle relazioni commerciali, nel rispetto degli standard di settore, dei nostri valori e procedure interne.

Il Gruppo rafforza in tal modo la fiducia nell'intera filiera, dai clienti agli investitori, contribuendo a creare un ecosistema cyber all'altezza delle sfide presenti e future, anche attraverso la promozione di comportamenti orientati alla sostenibilità.

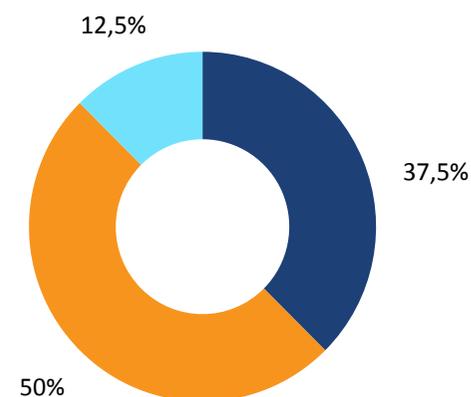
La strategia del Gruppo prevede una rigorosa selezione dei clienti basata anche su principi etici, garantendo che le proprie tecnologie non vengano utilizzate in modo improprio o lesivo dei diritti umani e dei principi democratici, riconoscendo la potenza dei dati e i rischi connessi al loro utilizzo improprio, adottando misure stringenti per tutelarli.

I gruppi significativi di prodotti e servizi offerti dall'impresa che rappresentano oltre il 10% del fatturato sono rappresentati da sviluppo e commercializzazione di prodotti di forensic, decision intelligence e cyber security.

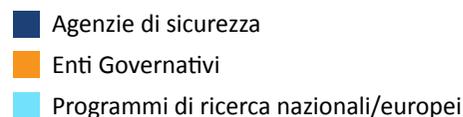
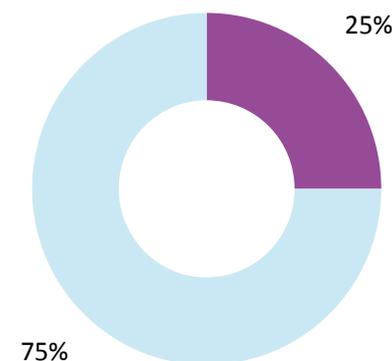
Clients pubblici di soluzioni per la Cyber Security per tipologia	%
Agenzie di sicurezza	37,5%
Enti governativi	50%
Programmi di ricerca nazionali/europei	12,5%

Clients privati di soluzioni per la Cyber Security per tipologia	%
Public Utilities	25%
Altro	75%

**Clients pubblici di soluzioni per la Cyber Security per tipologia**



**Clients privati di soluzioni per la Cyber Security per tipologia**



Il numero totale di dipendenti (head count) del Gruppo è pari a 552, di cui 485 in Italia e 67 all'estero.

Il Gruppo non commercializza prodotti vietati. I prodotti Dual Use sono soggetti ad autorizzazione da parte dell'UAMA con riferimento ai mercati esteri. Alcuni prodotti o servizi possono essere commercializzati esclusivamente nei confronti di determinate tipologie di clienti (enti governativi o autorità giudiziaria).

I ricavi totali di Gruppo per l'esercizio finanziario 2024 sono pari a €75,1 Milioni.

## 1 - INFORMAZIONI GENERALI (ESRS 2)

Per ulteriori informazioni si rimanda al Prospetto di Conto Economico Consolidato e alla Note Illustrative al Bilancio Consolidato (in particolare la nota “Ricavi operativi” e “Altri ricavi operativi”).

Il Gruppo non si avvale dell'esenzione dalla divulgazione delle informazioni di cui all'articolo 18, paragrafo 1, punto (a) della Direttiva 2013/34/UE ed è attivo in un unico settore (TSI).

Il Gruppo non opera nel settore dei combustibili fossili, né in produzione di prodotti chimici, armi controverse, coltivazione o produzione di tabacco.

Il Gruppo è fortemente focalizzato sulla protezione cyber delle infrastrutture spaziali e della supply chain, con particolare attenzione alle PMI, spesso vulnerabili agli attacchi informatici.

Gli obiettivi di sostenibilità sono definiti e perseguiti a livello di gruppo, in coerenza con la struttura della rendicontazione finanziaria, basata su un unico segmento. L'analisi dei ricavi condotta a livello di gruppo, riflette la natura unitaria dell'attività. Pertanto, non ci sono obiettivi di sostenibilità differenziati per singole categorie di prodotto/servizio, cliente, area geografica o per le relazioni con le parti interessate.

Di seguito si riportano gli impegni per il triennio 2024 – 2026 del Gruppo:

### **Internazionalizzazione e sviluppo**

consolidamento della strategia di internazionalizzazione e creazione di un polo di competenza europeo nel settore cyber, con l'obiettivo di una crescita sostenibile e di leadership nel settore.

### **Innovazione e imprenditoria**

promozione continua dell'innovazione e dello sviluppo dell'imprenditoria nazionale nel campo della cybersicurezza.

### **Sostenibilità e diritti umani**

costante adesione e promozione dei principi del Global Compact, per un mondo digitale sostenibile e rispettoso dei diritti umani.

La soddisfazione del cliente è un obiettivo primario, perseguito attraverso l'offerta di soluzioni tecnologiche personalizzate e pienamente conformi ai requisiti contrattuali.

Ogni società del Gruppo adatta il percorso di customer experience alla specificità dei prodotti e servizi offerti, ogni cliente beneficia di un Account Manager dedicato, punto di riferimento unico per tutti i progetti e programmi.

L'esecuzione corretta dei contratti è fondamentale, garantendo il rispetto di tempi, costi e qualità. Il supporto post-vendita, attraverso consulenza specialistica, completa l'offerta, assicurando la piena fruibilità delle soluzioni tecnologiche. La misurazione della soddisfazione del cliente è cruciale per il miglioramento continuo. CY4Gate offre ai clienti la possibilità di segnalare problematiche attraverso un sistema di ticket dedicato. Periodicamente, vengono somministrati questionari per valutare il livello di soddisfazione e l'importanza attribuita ai servizi/prodotti. Inoltre, per una valutazione indiretta, vengono analizzate diverse fonti informative, tra cui reclami, contratti di rinnovo, comunicazioni con i clienti e rapporti degli incontri.

Il Gruppo, attraverso un Sistema di Gestione per la Qualità e un Dipartimento dedicato alla Gestione del Cliente e al Marketing, assicura l'erogazione di servizi/prodotti di elevata qualità e monitora la soddisfazione del cliente. Il modello organizzativo è in continuo miglioramento per garantire una sempre maggiore vicinanza ai clienti e agli utenti finali. Fornire risposte tempestive e qualificate, favorisce la costruzione di relazioni solide e durature e la soddisfazione delle istanze di sicurezza dei clienti; trasferire conoscenze per un uso consapevole dei prodotti e dei servizi offerti, aumentando la sicurezza, la resilienza dei clienti, ma anche garantendo un uso idoneo dei prodotti, per la sicurezza dei cittadini e il rispetto dei diritti umani.

L'ideazione, la progettazione e la produzione dei prodotti e servizi è sviluppata per rispondere alle esigenze di protezione, sicurezza e accesso ai servizi essenziali di cittadini, aziende e governi.

Il Gruppo, confermando l'ambizione di voler creare un centro di eccellenza europeo nello specifico dominio, perseguendo il duplice obiettivo di garantire la sovranità tecnologica e arricchire la customer value proposition, sta portando avanti una strategia di crescita e di rafforzamento su diversi livelli:

- **Acquisizioni di società specializzate del comparto cyber**
- **Realizzazione di alleanze strategiche e operative**
- **Partecipazione a partenariati e bandi di ricerca e sviluppo internazionali**
- **Adesione a reti e iniziative a livello nazionale e internazionale**
- **Adozione di un'organizzazione orientata all'innovazione**
- **Implementare un sistema di monitoraggio e reporting per misurare l'impatto ambientale delle attività del Gruppo e definire obiettivi di miglioramento**
- **Promozione della mobilità sostenibile tra i dipendenti**
- **Investire nell'empowerment delle persone, garantendo condizioni di lavoro adeguate, tutelando la salute e la sicurezza sul lavoro, e assicurando la riservatezza e la protezione dei dati**
- **Estendere la valutazione dei fornitori secondo criteri ESG o che aderiscono alla Politica di Sostenibilità del Gruppo**

## 1 - INFORMAZIONI GENERALI (ESRS 2)

La strategia e il modello di business del Gruppo CY4Gate sono naturalmente orientati a prevenire impatti negativi e generarne di positivi: la prevenzione e la protezione sono il concept alla base dello sviluppo dei prodotti e servizi offerti, ma sono anche i principi che guidano nella definizione degli obiettivi del Gruppo e nella implementazione dei sistemi gestionali e di controllo, al fine di garantire creazione e preservazione del valore per tutti gli stakeholder.

La valutazione di doppia materialità conferma l'integrazione della sostenibilità nel cuore del modello di business del Gruppo. Esso fornisce prodotti e servizi essenziali per la sicurezza dei dati e delle informazioni, investendo costantemente in ricerca e sviluppo, con un team dedicato di innovazione.

L'attenzione alla sicurezza, riservatezza e benessere dei dipendenti, dei clienti, delle comunità e delle istituzioni è il punto centrale del modello strategico del Gruppo, che basa le proprie relazioni su etica e condotta responsabile.

Il Gruppo adotta un approccio strategico dinamico e responsabile, in cui il Management e il Consiglio di Amministrazione si impegnano in un'analisi continua e approfondita di rischi e opportunità a breve, medio e lungo termine.

Questa analisi, basata su dati interni e sull'interpretazione delle tendenze esterne, assicura che le strategie aziendali siano costantemente allineate con le esigenze sociali e ambientali.

La capacità di adattamento è fondamentale: il processo prevede l'implementazione di adeguamenti strategici tempestivi, qualora necessari, per garantire la resilienza e la sostenibilità del Gruppo nel tempo.

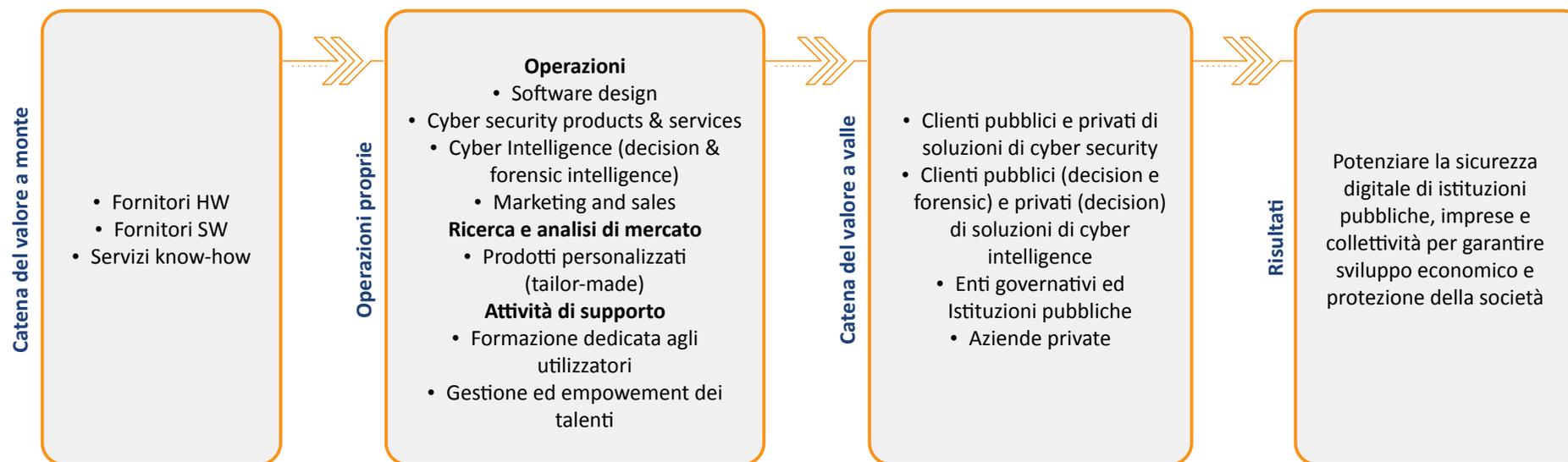
La catena del valore del Gruppo, i cui principali soggetti sono specificati nella sezione "SBM-2 Aspettative ed interessi degli stakeholders", è stata oggetto di analisi per valutare possibili IRO rilevanti, considerando:

- **le caratteristiche della catena del valore a monte e a valle,**
- **la posizione del Gruppo CY4Gate nella value chain,**
- **la descrizione dei principali attori commerciali e loro relazione con l'impresa, inclusi: fornitori chiave, principali canali di distribuzione, clienti e/o utenti finali principali.**

Il Gruppo ha determinato il livello di priorità dei propri stakeholder, compresa la catena del valore, in base a procedure in uso in azienda e questionari di valutazione dei fornitori.

Nell'ambito del proprio modello aziendale e della gestione della catena del valore, il Gruppo ha implementato procedure e direttive, descritte nel presente documento, volte a promuovere relazioni di partnership e collaborazione con i propri stakeholder. Tale approccio è finalizzato, in particolare, al miglioramento continuo delle performance di sostenibilità.

Di seguito riportiamo la rappresentazione della catena del valore del Gruppo:



### CATENA DEL VALORE A MONTE

La catena di fornitura del Gruppo è principalmente composta da aziende che forniscono hardware, software e know-how per la realizzazione dei prodotti e servizi.

Il Gruppo costruisce sinergie con partner, fornitori, università e centri di ricerca, mettendo a disposizione il proprio know-how per rafforzare le loro capacità e generare un ecosistema dell'innovazione cyber forte.

I fornitori di materiale informatico sono selezionati tra produttori e distributori autorizzati, che non sono soggetti a embarghi e possono garantire l'origine delle forniture, oltre a rispettare elevati standard di riservatezza e sicurezza, requisiti fondamentali per i prodotti e servizi offerti dal Gruppo.

Relativamente al know-how, il Gruppo si affida a un gruppo di società in outsourcing che selezionano e mettono a disposizione personale altamente qualificato con competenze specialistiche, anche per periodi prolungati. Il Gruppo CY4Gate stabilisce accordi con queste aziende - per la maggior parte italiane e composte principalmente da giovani professionisti - per integrare coloro con cui c'è un reciproco interesse a instaurare una collaborazione stabile.

Le aziende che forniscono materiale informatico e know-how a CY4Gate sono incluse nell'Albo fornitori della Società, dopo un processo di Accreditamento/Qualifica e vengono sottoposte a valutazioni periodiche.

L'Indice di Affidabilità, presente sulla Scheda di Valutazione del Fornitore, viene ricalcolato ogni anno, sulla base delle forniture acquistate.

Il Gruppo stabilisce processi di accreditamento e qualifica dei fornitori per garantire la loro affidabilità nella fornitura di beni, servizi e know-how essenziali per la realizzazione e la distribuzione dei prodotti del Gruppo.

CY4Gate promuove regolarmente l'iter di valutazione ed accreditamento dei fornitori, secondo politiche e procedure specifiche per garantire la compliance dei fornitori attraverso la richiesta di sottoscrizione delle clausole 231, del documento di "Adesione all'impegno per la responsabilità sociale ed uno sviluppo etico e sostenibile" e la condivisione di documentazione specifica.

L'impegno formale al rispetto di principi e regole etiche, sanciti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) è un elemento essenziale; infatti, la violazione di tali principi comporta la risoluzione immediata del contratto.

La gestione della supply chain rappresenta un tassello determinante nel processo di cyber risk mitigation, poiché coinvolge una rete complessa di fornitori e partner che possono essere vulnerabili agli attacchi informatici, aumentando così l'importanza di una vigilanza e sicurezza rigorose lungo l'intera catena di approvvigionamento.

Ai propri fornitori il Gruppo chiede di sottoscrivere un impegno a fornire servizi di qualità e sostenibili, gestendo tutte le attività in una prospettiva di soddisfazione dei clienti e delle parti interessate con attenzione alla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Pur mantenendo procedure indipendenti di gestione dei fornitori, le società affiliate seguono criteri simili all'interno dei propri sistemi integrati di gestione della qualità e sicurezza. Questo processo coinvolge la raccolta di informazioni dettagliate sull'affidabilità dei fornitori, valutando la loro conformità ai requisiti di qualità, competitività e conformità normativa, nonché ai principi e alle regole stabilite nei documenti di governance del gruppo, inclusa l'adesione a programmi ambientali o relative certificazioni.

Le informazioni raccolte vengono documentate nelle Schede di Valutazione del Fornitore.

Le procedure degli acquisti, nelle società del Gruppo, sono strutturate al fine di garantire l'affidabilità dei prodotti o servizi acquistati, in un'ottica di miglioramento continuo delle attività e prestazioni per lo sviluppo di tecnologie innovative anche in materia digitale e, al contempo, in considerazione dei requisiti di sostenibilità e di rispetto dei diritti umani.

Il Gruppo dedica grande attenzione alla catena di approvvigionamento, considerando i fornitori partners per lo sviluppo di servizi e prodotti proprietari innovativi nel contesto nazionale ed europeo.

### CATENA DEL VALORE A VALLE

Il Gruppo opera principalmente in Italia, ma è attivo anche in Spagna e Francia, e sta incrementando la sua presenza in Europa. Inoltre, ha anche una presenza globale con clienti nel Medio Oriente e Sud Est Asiatico e in America Latina.

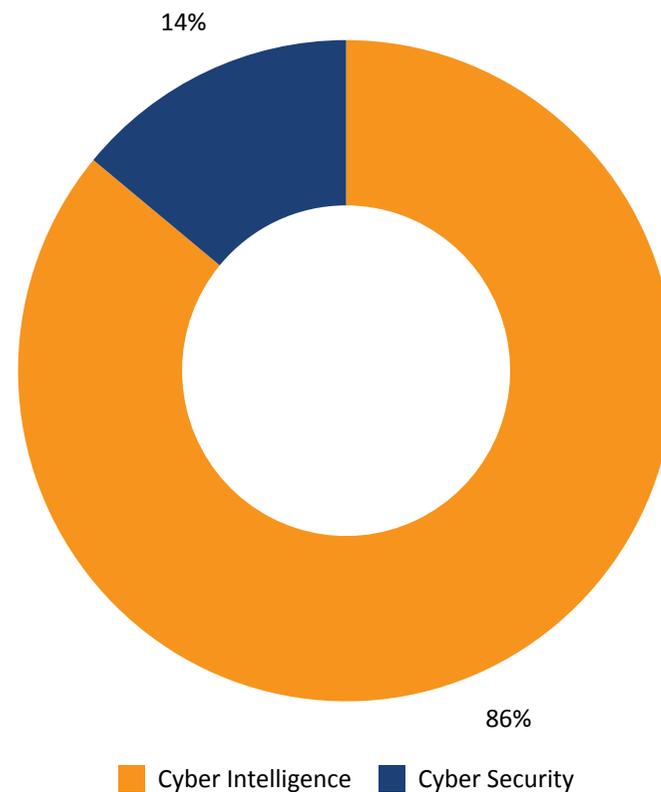
Di seguito la segmentazione dei clienti:

- **l'86% clienti di soluzioni di Cyber Intelligence**
- **il 14% clienti di soluzioni di Cyber Security**

Il Gruppo collabora strettamente con i propri clienti, anticipando le loro esigenze attraverso la ricerca e lo sviluppo di soluzioni tecnologiche all'avanguardia ed è impegnato a rafforzare le conoscenze e le competenze dei clienti in materia di cyber intelligence, per ridurre i rischi legati agli attacchi informatici.

La struttura organizzativa è focalizzata sul cliente, con l'impegno di stabilire relazioni solide e durature, basate sulla trasparenza e capaci di fornire risposte rapide e di alta qualità.

Il Gruppo si impegna a conoscere e comprendere appieno i propri clienti, guidandoli poi verso soluzioni tecnologiche personalizzate per soddisfare le loro esigenze specifiche, grazie ad un importante portfolio tecnologico, in sinergia con una struttura commerciale rinnovata nel 2023 in termini di competenze e di suddivisione territoriale.



Infine, il Gruppo offre ad aziende ed istituzioni formazione per consentire loro un utilizzo consapevole dei prodotti e dei servizi offerti.

La strategia di sviluppo di Cy4Gate prevede anche una selezione dei clienti in base alla loro eticità. Il Gruppo crede nell'importanza del rispetto dei diritti umani e si oppone fermamente a chiunque intenda utilizzare le proprie tecnologie in modo improprio o contrario ai principi democratici.

I dati possono essere strumenti estremamente potenti, ma anche molto pericolosi se cadono nelle mani sbagliate.

Le relazioni commerciali del Gruppo CY4Gate si concentrano sia sul settore governativo che su quello corporate. Il Gruppo ha inoltre rafforzato la propria offerta di valore collaborando a livello nazionale ed europeo, confermando la capacità di offrire soluzioni cyber altamente innovative basate su tecnologia italiana ed europea. Operando nel mercato globale, con clienti sia in Italia che all'estero, il Gruppo si impegna a stabilire relazioni a lungo termine per quelle aziende e istituzioni che richiedono protezione continua nel tempo.

Il Gruppo CY4Gate opera in un settore altamente dinamico, affrontando impatti legati all'innovazione tecnologica, alle normative in evoluzione e alla crescente domanda di sicurezza. I principali rischi del settore includono l'obsolescenza tecnologica, la concorrenza e la conformità normativa, mentre le opportunità derivano dall'espansione nei mercati, dallo sviluppo di soluzioni avanzate e dalle partnership strategiche. Il modello di business del Gruppo si basa sull'innovazione continua e sulla collaborazione con clienti istituzionali e corporate, garantendo un adattamento costante ai cambiamenti del mercato e rafforzando la propria catena del valore attraverso ricerca, sviluppo e sinergie strategiche.

L'approccio "tailor made" promosso dal Gruppo è mirato ad aiutare i clienti ad avvicinarsi alle tematiche cibernetiche con una maggiore serenità, semplificando la complessità tecnica associata alla sicurezza informatica.

## Partnership

Il Gruppo riconosce l'importanza strategica delle partnership per il raggiungimento dei propri obiettivi di business e per la creazione di valore per i propri stakeholder. In linea con i principi di trasparenza e responsabilità, il Gruppo si impegna a sviluppare relazioni di collaborazione basate sulla fiducia, il rispetto reciproco e la condivisione di obiettivi comuni.

### ASSOCIAZIONI

CY4Gate è membro di diverse associazioni, tra cui A.I.A.D., Cyber 4.0 e Women 4 Cyber Italia (W4C).

Cyber 4.0: CY4Gate, in qualità di socio fondatore, supporta il centro nel fornire servizi di advisory, formazione, assessment e test-before-invest in ambito cybersecurity a imprese e pubblica amministrazione.



Women 4 Cyber Italia (W4C): CY4Gate sostiene attivamente l'iniziativa, che promuove la formazione e l'inclusione delle donne nel settore della cybersecurity. Il presidente del Consiglio di Amministrazione di CY4Gate è anche Presidente di Women 4 Cyber Italia e aderisce in qualità di socio fondatore all'iniziativa Women4Cyber Foundation. I dipendenti di CY4Gate, in qualità di azienda associata di W4C IT, hanno partecipato attivamente alla promozione e divulgazione delle attività.

### PROGETTI EUROPEI

CY4Gate partecipa attivamente a programmi e progetti europei, investendo in ricerca e sviluppo per contribuire all'innovazione della cybersecurity e dell'intelligence a livello internazionale.

## Rapporti con i soggetti imprenditoriali

La nostra strategia di sviluppo si fonda sulla creazione di un network di partner imprenditoriali qualificati, con cui condividere obiettivi e progetti di crescita. Attraverso la collaborazione, miriamo a rafforzare la nostra posizione sul mercato, ampliare la nostra offerta di prodotti e servizi e accedere a nuove opportunità di business. Crediamo che la partnership con i soggetti imprenditoriali sia un fattore chiave per l'innovazione e la competitività, e ci impegniamo a investire in relazioni di lungo termine, basate sulla fiducia e la condivisione di valori comuni.

La raccolta di dati, come indicato anche in GOV-5 Sistemi di gestione del rischio e controlli interni relativi alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, riguarda informazioni qualitative e quantitative richieste dai principi ESRS. Il metodo di raccolta è stato sviluppato nei seguenti due step:

### 1 Mappatura dei sistemi, procedure e regolamenti aziendali coerentemente con le informazioni riportate in altri documenti e sezioni del sito

<https://www.Cy4Gate.com/it/azienda/governance/>

<https://www.Cy4Gate.com/it/azienda/investor-relations/>

### 2 Raccolta dei dati dai responsabili delle funzioni competenti con l'utilizzo di sistemi gestionali interni.

I dati e le informazioni relative all'anno 2024 sono stati raccolti in apposite schede tematiche, in linea con le indicazioni EFRAG.

Nelle schede tematiche sono registrati i valori di ciascuna società del Gruppo, rientrante nel perimetro di rendicontazione.

Tali informazioni sono state verificate ed approvate oltre che dalle singole funzioni responsabili, dal team dedicato dell'area Finance, per successiva verifica ed approvazione del Dirigente Preposto prima di essere sottoposti agli organi di amministrazione, vigilanza e controllo.

Il Gruppo CY4Gate è impegnato a fornire soluzioni e servizi di cybersecurity che generano vantaggi tangibili per i propri stakeholder. Il gruppo offre:



#### PROTEZIONE AVANZATA

Sistemi e soluzioni ICT complessi progettati per minimizzare l'impatto delle violazioni dei dati e garantire la continuità operativa.



#### RISPOSTA TEMPESTIVA

un Security Operation Center (SOC/CERT) integrato e un servizio di pronto intervento digitale per identificare, gestire e risolvere gli attacchi informatici in modo rapido ed efficace.



#### SUPPORTO COMPLETO

un team di esperti di cybersecurity che assiste le organizzazioni in ogni fase, dalla progettazione alla gestione degli incidenti.



#### FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE

programmi di reclutamento e formazione per potenziare le competenze interne dei clienti in materia di sicurezza informatica.

## 1 - INFORMAZIONI GENERALI (ESRS 2)

Per gli **investitori**, il Gruppo rappresenta:

### **Innovazione tecnologica**

un'azienda riconosciuta da GARTNER® come Representative Vendor in Composite AI, grazie al know-how nell'applicazione dell'intelligenza artificiale alla cybersecurity.

### **Crescita sostenibile**

un modello di business solido e una strategia orientata alla creazione di valore a lungo termine.

### **Leadership nel settore**

un'azienda all'avanguardia nella fornitura di soluzioni di cybersecurity, in un mercato in rapida espansione.

Il Gruppo è impegnato a 360° per creare valore per i propri stakeholder attraverso soluzioni di cybersecurity all'avanguardia, un servizio di supporto completo e un forte impegno per l'innovazione e la crescita sostenibile.

Per gli **altri portatori di interessi**, il Gruppo contribuisce a:

### **Sicurezza digitale**

un ecosistema digitale più sicuro e resiliente, grazie alla protezione delle informazioni delle organizzazioni.

### **Sviluppo delle competenze**

un programma di formazione che promuove la crescita professionale nel campo della cybersecurity.

### **Collaborazioni strategiche**

partnership con aziende del Gruppo e altri attori del settore per sviluppare soluzioni innovative e affrontare le sfide comuni.

## Aspettative ed interessi degli stakeholders

La consapevolezza degli impatti che il Gruppo genera ed il contributo alla costruzione di uno sviluppo sostenibile richiede necessariamente una visione stakeholder oriented: bisogni, interessi, considerazioni e criticità rappresentate dagli stakeholder, sono alla base di strategie in grado di superare e rimuovere ostacoli, cogliere opportunità e creare condizioni di sostenibilità.

Un modello di business di successo significa perseguire e coniugare ottime performance economico-finanziarie, di governance, sociali e ambientali, per la soddisfazione dei nostri principali stakeholder, il cui coinvolgimento avviene attraverso diversi canali e modalità in funzione delle circostanze e necessità. I principali meccanismi di coinvolgimento sono:



### Dialogo continuo

un dialogo aperto e trasparente con gli stakeholder, attraverso sondaggi, focus group, incontri pubblici, piattaforme online e social media.



### Consultazioni formali

per questioni strategiche o di impatto significativo, possono essere organizzate consultazioni formali con i rappresentanti degli stakeholder, garantendo un processo strutturato e inclusivo.



### Collaborazioni e partnership

collaborazioni e partnership con organizzazioni varie, quali fornitori, università e centri di ricerca, per affrontare insieme le sfide comuni e sviluppare soluzioni innovative.



### Coinvolgimento dei dipendenti

promozione della partecipazione attraverso sondaggi interni, comitati aziendali, incontri dedicati, attività formativa, comunicati e programmi aziendali.



### Campagne di marketing

volte a coinvolgere i clienti e altri stakeholder, attraverso messaggi che riflettono i valori aziendali e promuovono la sostenibilità.

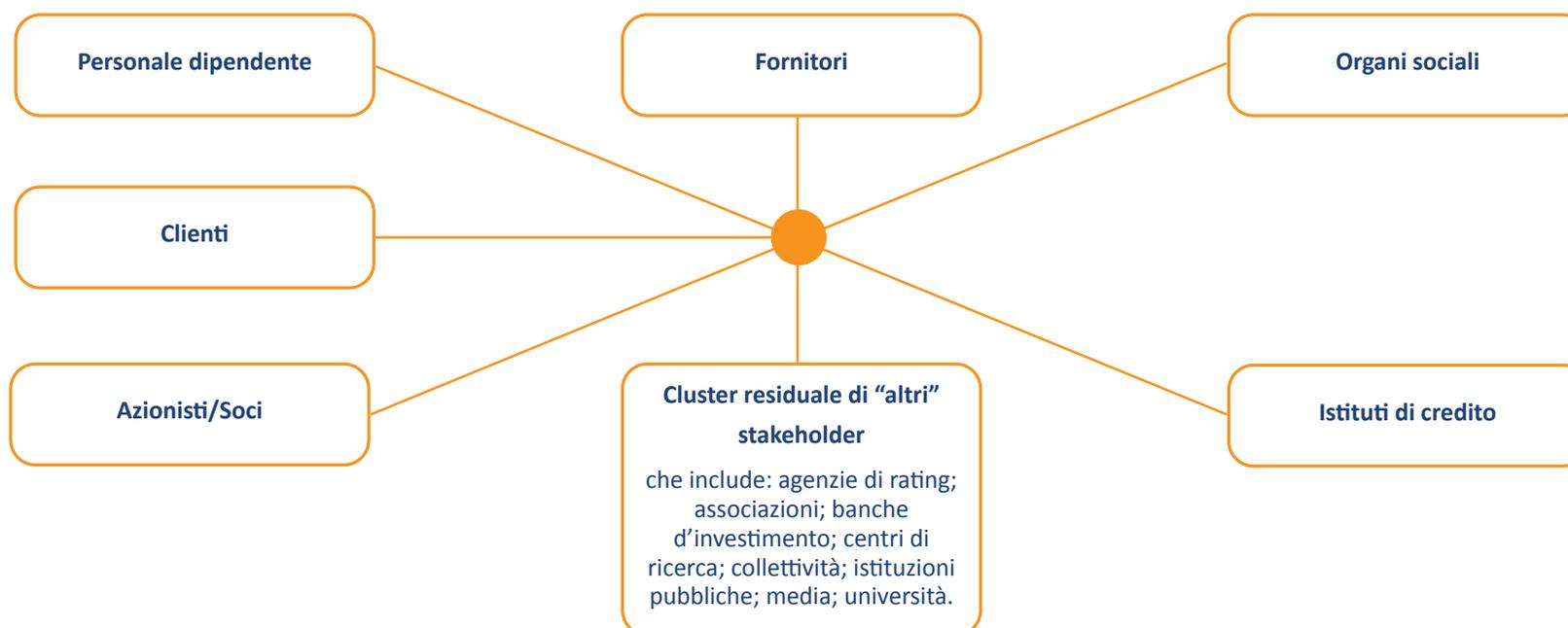
Il Gruppo ha identificato e prioritizzato i propri stakeholder attraverso il coinvolgimento dei rappresentanti delle funzioni aziendali. Questo ha permesso di mappare gli stakeholder chiave, le relazioni, i canali e gli strumenti di interazione. Per comprendere a pieno gli interessi e le aspettative degli stakeholder, il Gruppo ha eseguito le seguenti azioni:

- analisi di benchmark di società operanti in settori simili;
- documenti e report di organismi nazionali e internazionali nei quali sono esplicitate le questioni rilevanti sulle tre dimensioni della sostenibilità;
- condivisione di questionario finalizzato a comprendere la loro percezione delle attività del Gruppo - anche in ottica prospettica e potenziale - ed i loro interessi e aspettative in materia ambientale, sociale e di governance.

Le domande miravano a raccogliere la percezione degli stakeholder sugli impatti potenziali ed effettivi del gruppo (in un'ottica inside-out, ovvero come le attività del Gruppo influenzano l'esterno) in relazione alle tre dimensioni menzionate.

Per quanto riguarda la percezione dei rischi e delle opportunità del Gruppo (ottica outside-in, ovvero come fattori esterni influenzano il Gruppo) in relazione alle tre dimensioni ambientali, sociali e di governance, sono stati coinvolti stakeholder interni, facenti parte del top e middle management. L'obiettivo di questo processo di coinvolgimento ha consentito di identificare i rischi e le opportunità che il Gruppo deve affrontare in relazione alle tre dimensioni, secondo la prospettiva del management interno.

Si sottolinea che il coinvolgimento diretto e dedicato degli stakeholder era un impegno per il triennio 2024-2026, come indicato nel Bilancio di Sostenibilità 2023 del Gruppo. Il processo di identificazione degli stakeholder chiave del Gruppo è basato sulla categorizzazione dei portatori di interesse della capogruppo e delle società incluse nel perimetro di rendicontazione, organizzati nei seguenti cluster di stakeholder interni ed esterni:



Non sono state effettuate distinzioni nella popolazione di alcuni cluster considerati 'chiave' nella loro totalità, in particolare per istituti di credito, banche d'investimento, centri di ricerca, università e personale dipendente.

## 1 - INFORMAZIONI GENERALI (ESRS 2)

Le società del Gruppo, riconoscendo l'importanza di un dialogo aperto e costante con i propri stakeholder, hanno implementato un sistema di engagement strutturato, che prevede l'utilizzo di diversi canali di comunicazione, sia formali che informali.

### Canali di comunicazione formali

#### Assemblee degli azionisti

rappresentano un momento fondamentale di confronto con gli azionisti, durante il quale vengono presentati i risultati aziendali, le strategie future e le principali decisioni.

#### Consigli di amministrazione

i membri del Consiglio di Amministrazione si incontrano periodicamente per discutere delle performance aziendali, delle strategie e delle principali sfide.

#### Relazioni periodiche

vengono pubblicate relazioni periodiche (bilancio di sostenibilità, relazione finanziaria annuale, ecc.) per fornire informazioni trasparenti e complete sull'andamento del Gruppo.

#### Sito web

il sito web aziendale viene costantemente aggiornato con notizie, informazioni e documenti utili per gli stakeholder.

#### Eventi e conferenze

vengono organizzati eventi e conferenze per incontrare i principali stakeholder, discutere di temi rilevanti e raccogliere feedback come il Business Partner Day tenutosi lo scorso mercoledì 20 novembre presso il MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo, importante occasione per celebrare i primi dieci anni di CY4Gate, rafforzare relazioni strategiche e definire insieme nuovi traguardi nel settore della Cyber Security.

### Canali di comunicazione informali

#### Comunicazioni interne

vengono utilizzati diversi strumenti (newsletter, intranet, riunioni, ecc.) per mantenere un dialogo costante con i dipendenti e informarli sulle principali novità aziendali.

#### Incontri con i clienti

i team commerciali e di assistenza clienti sono in costante contatto con i clienti per raccogliere feedback, rispondere a domande e fornire supporto.

#### Relazioni con i fornitori

vengono mantenute relazioni di lungo termine con i fornitori, basate sulla fiducia e sulla collaborazione.

#### Contatti con le istituzioni

vengono intrattenuti rapporti con le istituzioni locali, nazionali e internazionali per discutere di temi di interesse comune e collaborare a progetti di sviluppo sostenibile.

**Particolare attenzione viene dedicata a:**

**Personale dipendente**

il dialogo con i dipendenti è considerato prioritario, in quanto sono una risorsa fondamentale per il successo del Gruppo. Vengono organizzate iniziative di coinvolgimento, come focus group e incontri con il management.

**Azionisti e Soci**

vengono fornite informazioni chiare e trasparenti sull'andamento del Gruppo e sulle strategie future, attraverso incontri periodici.

**Clienti**

vengono costantemente monitorate la soddisfazione e le esigenze dei clienti, attraverso interviste e analisi dei reclami, il Gruppo sviluppa prodotti e servizi innovativi per rispondere alle loro aspettative.

**Fornitori**

processo di selezione e celta di partner che condividono i valori del Gruppo in termini di sostenibilità e responsabilità sociale, con l'obiettivo di instaurare relazioni di lungo termine basate sulla fiducia e sulla collaborazione.

**Istituti di credito**

il Gruppo mantiene rapporti trasparenti e costanti, fornendo informazioni sull'andamento e sulle strategie finanziarie.

Questo approccio permette di avere una comunicazione organizzata e costante, atta a ricevere feedback e comunicare informazioni rilevanti. Il Gruppo è consapevole che un dialogo aperto e costruttivo con i propri stakeholder è fondamentale per creare valore condiviso e contribuire a un futuro più sostenibile. Per questo motivo, si impegna a migliorare costantemente i propri processi di engagement e a sviluppare nuove iniziative per coinvolgere sempre più i propri stakeholder, come per esempio l'organizzazione di incontri periodici con i principali stakeholder per discutere temi di sostenibilità.

L'obiettivo primario dell'engagement è instaurare un dialogo aperto, costruttivo e continuativo con on i nostri stakeholder, sia interni che esterni, per favorire la collaborazione e la creazione di valore condiviso.

Questo approccio strategico consente al Gruppo di

- **Costruire relazioni di fiducia durature:** il dialogo costante e trasparente crea un clima di fiducia reciproca, elemento fondamentale per la reputazione e la sostenibilità a lungo termine dell'organizzazione.
- **Comprendere le esigenze e le aspettative:** l'ascolto attivo dei bisogni, delle aspettative e delle preoccupazioni degli stakeholder fornisce informazioni preziose per guidare le strategie e le decisioni aziendali.
- **Promuovere trasparenza e responsabilità:** la comunicazione aperta e accessibile rafforza la responsabilità dell'organizzazione verso i propri stakeholder, favorendo una gestione aziendale responsabile e sostenibile.
- **Cogliere nuove opportunità di crescita:** l'interazione con gli stakeholder può generare nuove idee, suggerimenti e opportunità di collaborazione, aprendo la strada a progetti innovativi e soluzioni condivise.

Un engagement efficace, non è solo un atto di comunicazione, ma un vero e proprio investimento nel futuro del Gruppo; contribuisce a costruire una reputazione solida e positiva, aumentando la fiducia e la lealtà degli stakeholder, elementi essenziali per il successo sostenibile dell'organizzazione.

I temi emersi non sono solo informazioni, ma veri e propri driver per l'evoluzione delle strategie, l'allocazione delle risorse e lo sviluppo di modelli di business sostenibili.

L'integrazione dei risultati dell'engagement avviene attraverso un approccio strutturato ed iterativo:

- 1 Raccolta e analisi dei dati**  
le informazioni raccolte vengono analizzate per identificare temi rilevanti ed aspettative degli stakeholder.
- 2 Valutazione di materialità**  
si valuta la rilevanza strategica dei temi per il Gruppo e l'impatto potenziale sugli stakeholder, considerando sia la prospettiva interna che esterna.
- 3 Integrazione nel framework strategico**  
i risultati della valutazione di materialità influenzano la definizione di obiettivi, strategie e KPI di sostenibilità.
- 4 Definizione di azioni e allocazione risorse**  
vengono definite azioni concrete e allocate le risorse necessarie.
- 5 Monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo**  
i progressi vengono monitorati e valutati per garantire l'efficacia ed identificare aree di miglioramento.

L'integrazione dei risultati dell'engagement guida anche i processi decisionali:

#### Strategia aziendale

i feedback orientano strategie allineate a aspettative e sostenibilità.

#### Innovazione e sviluppo prodotti

la conoscenza delle esigenze stimola lo sviluppo di prodotti e servizi sostenibili.

#### Gestione dei rischi

l'identificazione tempestiva dei rischi ESG permette misure preventive.

#### Reputazione

un engagement efficace rafforza la fiducia degli stakeholder.

Il Gruppo si impegna a comunicare in modo trasparente i propri processi di engagement e i risultati, rafforzando il dialogo con gli stakeholder e integrando sempre più efficacemente i loro feedback nelle decisioni strategiche e operative, per creare valore condiviso e sviluppo sostenibile.

Il processo di stakeholder engagement ha validato le scelte strategiche attuali e fornito spunti utili per il futuro, nonostante non siano emerse aree che richiedessero modifiche sostanziali alla strategia o al modello di business.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo sono informati sulle opinioni e sugli interessi degli stakeholder riguardo agli impatti di sostenibilità dell'impresa.

Questo avviene attraverso un processo strutturato e trasparente, che include report periodici e comunicazioni interne. Questi documenti sintetizzano le principali istanze emerse dal dialogo con gli stakeholder, evidenziando temi rilevanti e aree di miglioramento, e assicurano che gli organi di gestione siano sempre aggiornati sulle aspettative e le preoccupazioni degli stakeholder.

### SMB-3 Identificazione di impatti, rischi e opportunità materiali (ambientali, sociali e di governance) rilevanti per l'azienda e i suoi stakeholders; loro interazione con la strategia ed il modello aziendale.

Di seguito sono elencati gli impatti, rischi ed opportunità risultati rilevanti dall'analisi di doppia materialità.

#### DOPPIA MATERIALITÀ

IRO	ORIZZONTE TEMPORALE	IRO MATERIALE	DESCRIZIONE
<b>ESRS E1 - Cambiamenti climatici</b>			
Impatto negativo	Attuale - BT	Mitigazione	Il Gruppo, tramite emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra e sostanze, contribuisce negativamente al cambiamento climatico.
Rischio - OB	Potenziale - LT	Adattamento	Aumento dei costi per il Gruppo causato da eventi climatici estremi che possono causare interruzioni dei sistemi informatici.
Impatto negativo	Attuale - BT	Energia	L'utilizzo di fonti energetiche di origine fossile da parte del Gruppo e il connesso aumento delle emissioni hanno impatti negativi sul cambiamento climatico.
<b>ESRS S1 – Forza lavoro propria - Condizioni di lavoro</b>			
Impatto positivo	Attuale - BT	Condizioni di lavoro Orario di lavoro Salari adeguati Equilibrio tra vita professionale e vita privata Salute e sicurezza	L'attenzione posta alle condizioni di lavoro (es: salute e sicurezza, orario di lavoro, salari adeguati, equilibrio vita privata e professionale) dei propri dipendenti e collaboratori, genera un impatto positivo sulla propria forza lavoro
Impatto negativo	Potenziale - MT	Condizioni di lavoro Orario di lavoro Salari adeguati Equilibrio tra vita professionale e vita privata Salute e sicurezza	Il Gruppo, non applicando sistemi di tutela di condizioni di lavoro (salute e sicurezza, orari lavoro, salari adeguati, equilibrio vita privata e professionale) di dipendenti e collaboratori, può potenzialmente generare un impatto negativo su essi.

IRO	ORIZZONTE TEMPORALE	IRO MATERIALE	DESCRIZIONE
<b>ESRS S1 - Forza lavoro propria - Parità di trattamento e di opportunità per tutti</b>			
Impatto positivo	Potenziale - MT	Formazione e sviluppo delle competenze	Il Gruppo, grazie all'erogazione di formazione e all'aggiornamento delle competenze dei propri dipendenti, genera un impatto positivo sulla propria forza lavoro.
Rischio - OB	BT	Formazione e sviluppo delle competenze	Maggiori costi per il Gruppo dovuto alla scarsità di personale formato e qualificato, che può rallentare lo sviluppo e l'evoluzione tecnologica.
Impatto positivo	Potenziale - MT	Parità di trattamento e di opportunità per tutti - Occupazione e inclusione delle persone con disabilità - diversità	Il Gruppo, grazie all'attenzione a diversità e alle pari opportunità, occupazione e inclusione delle persone con disabilità al proprio interno, oltre che garantendo la parità di retribuzione per un lavoro di pari valore, genera un impatto positivo.
Impatto positivo	Attuale - BT	Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro	Il Gruppo, tramite la lotta alla discriminazione, violenza e molestie sul luogo di lavoro, genera un impatto positivo sulla propria forza lavoro.
Opportunità - OB	MT	Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro - Diversità	Opportunità per il Gruppo derivanti dalla soddisfazione dei dipendenti che ritengono l'ambiente di lavoro del Gruppo stimolante e inclusivo, generando maggiore retention del personale e stabilità delle risorse.
<b>ESRS S1 - Forza lavoro propria - Altri diritti connessi al lavoro</b>			
Impatto positivo	Attuale - BT	Lavoro minorile Lavoro forzato	Il Gruppo genera un impatto positivo sulla propria forza lavoro tramite il rifiuto del lavoro minorile e del lavoro forzato.
Impatto positivo	Attuale - BT	Alloggi adeguati	Il Gruppo adottando policy per trasferte del personale che include massimali di spesa adeguati a garantire la possibilità di un adeguato alloggio in trasferta, impatta positivamente sulla propria forza lavoro.
Impatto positivo	Attuale - BT	Riservatezza	Il Gruppo, anche tramite il proprio sistema di gestione a tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni dei propri dipendenti, genera un impatto positivo sui propri dipendenti.
Opportunità - VCD	MT	Riservatezza	Opportunità per il Gruppo derivante dalla richiesta del mercato di soluzioni software finalizzate alla salvaguardia della riservatezza di dati personali, da applicare anche all'interno del Gruppo.

IRO	ORIZZONTE TEMPORALE	IRO MATERIALE	DESCRIZIONE
<b>ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore - Parità di trattamento e di opportunità per tutti</b>			
Impatto positivo	Potenziale - MT	Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro	I partners del Gruppo, tramite la lotta alla discriminazione, violenza e molestie sul luogo di lavoro, possono generare un impatto positivo sulla propria forza lavoro (nella catena del valore del Gruppo)
<b>ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore - Altri diritti connessi al lavoro</b>			
Impatto positivo	Attuale - BT	Lavoro minorile Lavoro forzato	Il Gruppo, tramite il rifiuto del lavoro forzato e/o minorile nella propria catena del valore, genera un impatto positivo sui lavoratori della catena del valore.
Impatto positivo	Attuale - BT	Riservatezza	Il Gruppo, anche tramite il sistema di gestione a tutela della sicurezza informatica, dei dati e delle informazioni dei propri clienti, genera un impatto positivo sulla propria catena a del valore.
Rischio - VCU	MT	Riservatezza	Ripercussioni economiche per il Gruppo dovuto ad attacchi informatici subiti dalla catena del valore con perdita di dati sensibili di dipendenti, clienti e/o fornitori.
<b>ESRS S3 – Comunità interessate - Diritti economici, sociali e culturali delle comunità</b>			
Impatto positivo	Attuale - BT	Impatti legati alla sicurezza	Il Gruppo, tramite la propria attività a contrasto del cybercrimine e connesse minacce alla sicurezza globale, ha un impatto positivo sulle comunità interessate.
Impatto positivo	Attuale - BT	Impatti legati alla sicurezza	Attraverso la protezione delle infrastrutture critiche (es. sistemi sanitari, bancari, energetici) e dei beni culturali, supporta attivamente la sicurezza nazionale generando un impatto positivo sulle comunità interessate.
<b>ESRS S3 - Comunità interessate - Diritti civili e politici delle comunità</b>			
Opportunità - VCD	MT	Libertà di espressione	Opportunità per il Gruppo connesso alla possibilità di fornire soluzioni di cybersicurezza a beneficio di collettività/istituzioni, a fronte di crescenti attacchi informatici.

IRO	ORIZZONTE TEMPORALE	IRO MATERIALE	DESCRIZIONE
<b>ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali - Impatti legati alle informazioni per i consumatori e utilizzatori finali</b>			
Rischio - VCD	MT	Riservatezza, libertà di espressione, accesso a informazioni (di qualità)	Ripercussioni economiche per il Gruppo dovuto ad attacchi informatici subiti, con perdita di dati sensibili degli utilizzatori.
Opportunità - VCD	MT	Riservatezza, Accesso a informazioni (di qualità)	Opportunità per il Gruppo connesso all'incremento di attacchi informatici a danno della collettività e/o istituzioni, e conseguente aumento della domanda di soluzioni di cybersicurezza.
<b>ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali - Impatti legati alle informazioni per i consumatori e utilizzatori finali</b>			
Impatto positivo	Attuale - BT	Accesso a soluzioni all'avanguardia, di qualità, innovative, non obsolete	Il Gruppo, investendo in ricerca e sviluppo produce soluzioni innovative, generando un impatto attuale positivo sui consumatori e utilizzatori finali.
<b>ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali - Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali</b>			
Impatto positivo	Attuale - BT	Accesso a prodotti e servizi - Pratiche commerciali responsabili	Il Gruppo monitora gli sviluppi successivi la consegna del prodotto/servizio garantendo la massima qualità e trasparenza per i consumatori aumentando l'affidabilità del Gruppo stesso. Customer Satisfaction.
<b>ESRS G1 - Condotta delle imprese - Cultura d'impresa</b>			
Opportunità - OB	MT	Cultura d'impresa	Opportunità per il Gruppo promosso dalle Policy interne concentrate sull'etica e la trasparenza.
Opportunità - OB	MT	Protezione degli informatori	Opportunità per il Gruppo connesso ad incentivi governativi legati ad interventi finalizzati alla protezione della riservatezza delle informazioni.

IRO	ORIZZONTE TEMPORALE	IRO MATERIALE	DESCRIZIONE
<b>ESRS G1 - Condotta delle imprese - Corruzione attiva e passiva</b>			
Impatto Positivo	Attuale - BT	Prevenzione e individuazione compresa la formazione - Incidenti	Il Gruppo, attraverso l'adozione e applicazione di un Codice Anticorruzione, genera un impatto attuale positivo al contrasto alla corruzione.
Rischio (OB, VCU, VCD)	MT	Prevenzione e individuazione compresa la formazione - Incidenti	Processi legali relativi a casi di corruzione della catena del valore, per inadempienza delle procedure e del Codice Anticorruzione, possono generare effetti finanziari negativi per il Gruppo.
Opportunità - OB	MT	Prevenzione e individuazione compresa la formazione - Incidenti	Opportunità per il Gruppo connesso alla solidità della propria Governance, della propria reputazione e alla presenza di un set di procedure aziendali per il contrasto della corruzione.
Opportunità - OB	MT	Prevenzione e individuazione compresa la formazione - Incidenti	Una legislazione chiara, insieme alle politiche, regolamenti o procedure interne al gruppo, relativamente alle misure di prevenzione della corruzione da attuare nel proprio business può limitare i rischi aziendali e genera un effetto finanziario positivo

## LEGENDA:

**OB** (own business) / **VC** (value chain) / **VCU** (VC upstream) / **VCD** (VC downstream)

**BT** -> breve termine

**MT** -> medio termine

**LT** -> lungo termine

Il Gruppo riconosce l'importanza di comunicare in modo trasparente gli effetti degli impatti, rischi e opportunità sul modello aziendale, sulla catena del valore, sulla strategia e sul processo decisionale.

In linea con l'impegno per la sostenibilità, il Gruppo fornisce informazioni chiare e complete sulle azioni e piani futuri. Allo stato attuale non sono previste modifiche alla strategia e modello aziendale per rispondere ai temi materiali; tuttavia, il Gruppo valuta ed aggiorna annualmente il Piano Sostenibilità.

La rendicontazione consolidata di sostenibilità è lo strumento con cui l'azienda divulga in modo trasparente i propri temi materiali e progressi, coinvolgendo gli stakeholder nel dialogo e nella collaborazione.

Nelle sue attività commerciali, il Gruppo adotta regole di comportamento che integrano impatti, rischi e opportunità nei sistemi di programmazione e controllo, condivise attraverso sistemi di gestione certificati. In particolare, le attività commerciali includono il rigoroso rispetto delle normative ambientali, sociali e di governance (ESG), nonché la correttezza e la trasparenza nelle relazioni con clienti, fornitori ed altri partner commerciali.

Con riferimento ai rischi e alle opportunità rilevanti per il Gruppo, non sono stati rilevati, per l'anno oggetto della presente rendicontazione, effetti finanziari attuali di entità significativa riconducibili ai rischi e alle opportunità ESG identificati. Di conseguenza, per l'esercizio in esame, non si registrano effetti economico-finanziari rilevanti associati a tali profili.

Il Gruppo è dotato di un modello di controllo che consente di analizzare i rischi, le performance ed aggiornare il piano strategico in linea con benchmark di settore. Il modello comprende il "Memorandum sul controllo di gestione" ed un set di procedure per la pianificazione, il controllo ed il reporting aziendale. Il controllo di gestione comprende le società del Gruppo ed è in linea con il Codice di Corporate Governance 2020 delle Società Quotate cui CY4Gate ha aderito.

Essendo questo il primo periodo di rendicontazione secondo ESRS, non sono presenti modifiche rispetto a impatti, rischi e opportunità materiali del precedente periodo. Non sussistono impatti, rischi ed opportunità oggetto di informative specifiche dell'entità, rispetto agli obblighi di informativa previsti dagli ESRS.

## Gestione di rischi, opportunità ed impatti

### IRO-1 Processo applicato per la valutazione della materialità, coinvolgimento stakeholders interni ed esterni

L'obiettivo dell'analisi della doppia materialità (DMA) consiste nel comprendere sia gli impatti ambientali, sociali e di governance generati dalle attività aziendali (materialità d'impatto), che i rischi e le opportunità finanziarie derivanti da fattori ESG (materialità finanziaria).

È stata effettuata un'analisi del contesto per identificare:

- **impatti, rischi e opportunità relativi a temi ambientali, sociali e di governance, attuali e potenziali**
- **come il gruppo possa influenzare ed essere influenzato da tali aspetti, durante le proprie operazioni e con la catena del valore.**

Per l'inquadramento di temi e aspetti relativi al settore di appartenenza è stata realizzata un'analisi di benchmark, prendendo come riferimento i report di sostenibilità o altra documentazione di rendicontazione non finanziaria di organizzazioni operanti in settori analoghi.

L'analisi è stata effettuata in modo distinto fra analisi di impatto e finanziaria per garantire una metodologia più appropriata e dettagliata.

Un'ampia rappresentanza di stakeholder interni è stata coinvolta nell'intero processo.

Per la materialità di impatto sono stati identificati impatti potenziali ed attuali del Gruppo sulle dimensioni ambientale, sociale e di governance, considerando le aspettative degli stakeholder e l'impatto delle attività aziendali sull'ambiente e la società. Per ciascun impatto è stato identificato l'orizzonte temporale di accadimento, se avesse effetto positivo o negativo. La lista degli impatti considerati è stata elaborata facendo riferimento alle indicazioni contenute in RA16 dell'ESRS 1.

Per l'analisi di materialità finanziaria sono stati valutati rischi e le opportunità finanziari derivanti dalle operazioni e relazioni commerciali del Gruppo, sulla base degli impatti identificati nella fase precedente, integrati con alcune considerazioni derivanti da un processo strutturato che ha coinvolto diverse fonti: benchmark di settore, documenti aziendali, Informazioni derivanti dal coinvolgimento degli stakeholder, quali richieste del mercato finanziario, indicazioni del Global Compact delle Nazioni Unite.

Per ciascun rischio ed opportunità è stato identificato sia l'orizzonte temporale di accadimento, che la catena del valore.

La valutazione di Doppia Materialità (DMA) sarà oggetto di revisione periodica, in linea con le migliori pratiche, le nuove direttive, gli sviluppi più recenti e le eventuali modifiche organizzative.

Il processo di valutazione di Doppia materialità è stato strutturato nelle seguenti fasi:

### 1 Valutazione della materialità d'impatto

basata su criteri di gravità e probabilità e identificazione delle azioni per la sua gestione, secondo i principi sanciti nel documento "Scoring Impatti"

### 2 Valutazione della materialità finanziaria

basata su rischi ed opportunità con effetto finanziario, calcolata considerando probabilità di accadimento ed entità potenziale degli effetti, secondo i principi del documento "Scoring Rischi-Opportunità"

### 3 Consolidamento dei risultati

tramite aggregazione degli impatti, rischi e opportunità identificati per determinare le questioni materiali da includere nella rendicontazione

La **materialità d'impatto** si concentra sugli effetti significativi che le attività del Gruppo possono generare sulle persone e sull'ambiente e la valutazione è stata effettuata in base alla valutazione di gravità e probabilità identificata dagli stakeholder.

La gravità è determinata come segue:

- **Impatto negativo effettivo** Gravità = Entità + Portata + Rimediabilità
- **Impatto negativo potenziale** Gravità (Entità + Portata + Rimediabilità) x Probabilità

Per gli **impatti positivi**, la rilevanza è determinata dalle seguenti formule:

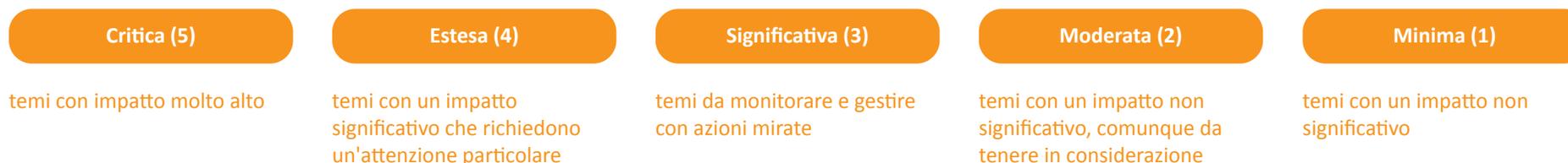
- Entità + portata per gli **impatti effettivi**
- (Entità + portata) x probabilità per gli **impatti potenziali**

Per la valutazione degli impatti si è considerata una scala livelli da 1 (impatto basso) a 5 (impatto alto), per poter misurare le opinioni dei rispondenti in modo quantitativo ed ottenere una comprensione approfondita delle aspettative e delle priorità degli stakeholder.

Per l'anno di rendicontazione 2024, la valutazione di gravità e probabilità è espressa congiuntamente. Il Gruppo si pone l'obiettivo di valutare nel corso del 2025 una metodologia più granulare analizzando separatamente entità, portata, irrimediabilità e probabilità degli impatti, in linea con quanto previsto dagli ESRS (European Sustainability Reporting Standards).

La selezione dei temi materiali è stata basata sui risultati di un'approfondita consultazione degli stakeholder ritenuti maggiormente rilevanti, attraverso somministrazione di specifico questionario.

Di seguito le fasce di valutazione identificate:



Tale suddivisione ha permesso di rappresentare in modo chiaro la rilevanza delle varie tematiche identificando livelli di priorità diversi su cui poter predisporre il proprio piano di azione.

Le risposte al questionario sono state analizzate calcolando la media, escludendo le risposte mancanti. Successivamente, è stato individuato l'85° percentile per determinare la soglia di materialità.

I temi che hanno superato tale soglia sono stati considerati materiali.

La **materialità finanziaria** valuta i rischi e le opportunità derivanti dai temi di sostenibilità che possono influire sulle performance finanziarie del Gruppo. L'analisi insiste su:

- **Rischi:** contribuiscono ad uno scostamento negativo nei flussi finanziari futuri in entrata previsti e/o uno scostamento maggiore nei flussi finanziari futuri in uscita previsti e/o uno scostamento negativo rispetto a una variazione di capitale prevista non rilevata in bilancio;
- **Opportunità:** contribuiscono ad uno scostamento positivo nei flussi finanziari futuri in entrata e/o a uno scostamento minore nei flussi finanziari futuri in uscita previsti e/o uno scostamento positivo rispetto ad una variazione di capitale prevista non rilevata in bilancio.

Rischi e opportunità materiali per il Gruppo derivano generalmente da impatti, dipendenze o altri fattori di rischio.

Per l'anno di rendicontazione 2024, la valutazione è stata di natura quali-quantitativa con un intervallo di possibili effetti valutati da 1 a 5, con particolare riferimento all'impatto sui ricavi; il Gruppo si pone l'obiettivo di effettuare una valutazione quantitativa della materialità finanziaria estesa, possibilmente, anche a stakeholder esterni nei prossimi anni.

La valutazione è stata effettuata esprimendo un valore nella scala livelli da 1 (basso) a 5 (alto) considerando congiuntamente:

- Probabilità di accadimento;
- Entità potenziale dell'effetto finanziario.

Per identificare i rischi e le opportunità materiali, sono stati coinvolti gli stakeholder interni (top e middle management).

I rischi e le opportunità rilevanti sono stati selezionati sulla base della stessa metodologia applicata alla materialità d'impatto.

Le risposte al questionario sono state analizzate calcolando la media, escludendo le risposte mancanti. Successivamente, è stato individuato l'85° percentile per determinare la soglia di materialità.

Le risposte al questionario sotto l'85° sono state considerate "non materiali", mentre quelle al di sopra sono state ritenute materiali.

La scelta dell'85° percentile è stata determinata in base a una sensibilità aziendale sviluppata negli anni ed in funzione della rappresentatività delle risposte ottenute nei questionari. È stata perciò identificata come soglia di rilevanza più adeguata a raccogliere l'espressione degli intervistati, in accordo con la Direzione.

La valutazione di doppia materialità, condotta con una rigorosa metodologia di analisi e coinvolgendo stakeholder interni ed esterni, ha permesso di identificare i rischi, le opportunità e gli impatti più rilevanti per il Gruppo, risultati fondamentali per la definizione delle strategie di sostenibilità.

Il Top Management, a seguito di un'attenta valutazione, ha deciso di integrare gli esiti della doppia materialità, aggiungendo un tema che inizialmente non era emerso come rilevante.

L'adozione di misure preventive e di protezione specifiche per ogni rischio individuato è fondamentale. Il Gruppo non attua misure generiche, ma analizza ogni rischio nel dettaglio per capire come prevenirlo o mitigarne l'impatto. Fra le misure applicate sicuramente troviamo le procedure, politiche aziendali, buone prassi consolidate, formazione, raccolta di segnalazioni, attività di auditing, monitoraggio delle azioni previste e relative metriche.

A partire del 2024, primo anno di rendicontazione secondo gli ESRS, il Gruppo ha integrato il processo di individuazione, valutazione e gestione degli impatti e dei rischi all'interno del proprio sistema di gestione dei rischi aziendali. Questo processo è strutturato per garantire una valutazione proattiva dei rischi, includendo sia i rischi "tradizionali" (finanziari, operativi, legali) sia i rischi emergenti legati alla sostenibilità (ambientali, sociali, di governance).

Il processo di identificazione, valutazione e gestione delle opportunità è integrato in modo strutturale nel sistema di gestione complessivo, con un focus sull'allineamento strategico ed il coinvolgimento multidisciplinare delle funzioni aziendali. La valutazione delle opportunità, condotta in linea con le consolidate prassi e procedure aziendali di identificazione e valutazione dei rischi e rendicontazione consolidata di sostenibilità, considera sia fattori interni che esterni all'azienda.

Questo approccio integrato assicura che le opportunità identificate siano coerenti con gli obiettivi strategici aziendali e che il loro potenziale impatto, sia positivo che negativo, sia attentamente valutato. Il processo prevede il coinvolgimento attivo di diverse funzioni aziendali, tra cui la direzione generale, la funzione finanziaria, la funzione operations e la funzione risorse umane, al fine di garantire una visione completa e multidisciplinare delle opportunità.

Le opportunità selezionate vengono quindi monitorate nel tempo, con reporting periodici al management e al Consiglio di Amministrazione, per verificarne l'effettiva realizzazione e l'impatto sull'azienda.

## IRO-2 Elenco temi materiali rendicontati ed omessi

<b>1. INFORMAZIONI GENERALI (ESRS 2)</b>	<b>3</b>
BP-1 Informazioni generali sulla redazione del presente documento	3
BP-2 Informativa su situazioni specifiche	6
Disposizioni transitorie in conformità all'Appendice C dell'ESRS 1	7
ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore	8
ESRS S3 – Comunità interessate	8
ESRS S4 – Consumatori ed utenti finali	8
<b>Governance</b>	<b>9</b>
GOV-1 Composizione e ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	9
GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità gestite	15
GOV-3 Schema di incentivi relativi agli obiettivi di Sostenibilità	16
GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza relativa alla sostenibilità	16
GOV-5 Sistemi di gestione del rischio e controlli interni relativi alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità	18
<b>Strategia</b>	<b>20</b>
SBM-1 Strategia, catena del valore e business model	20
<b>Aspettative ed interessi degli stakeholders</b>	<b>32</b>
SMB-3 Identificazione di impatti, rischi e opportunità materiali (ambientali, sociali e di governance) rilevanti per l'azienda e i suoi stakeholders; loro interazione con la strategia ed il modello aziendale	37
<b>Gestione di rischi, opportunità ed impatti</b>	<b>43</b>
IRO-1 Processo applicato per la valutazione della materialità, coinvolgimento stakeholders interni ed esterni	43
IRO-2 Elenco temi materiali rendicontati ed omessi	47
<b>2. INFORMAZIONI AMBIENTALI</b>	<b>55</b>
<b>Tassonomia (informativa ex ART. 8 Reg. UE 852/2020)</b>	<b>55</b>
<b>ESRS E1 – Cambiamenti climatici</b>	<b>67</b>
E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	67

<i>E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi</i>	69
<i>E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici</i>	69
<i>E1-5 Consumo di energia e mix energetico</i>	70
<i>E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1,2, 3 ed emissioni totali di GES</i>	71
<b>3. INFORMAZIONI SOCIALI</b>	<b>76</b>
<b>ESRS S1 – Forza lavoro propria</b>	<b>76</b>
<i>S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria</i>	80
<i>S1-2 Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti</i>	80
<i>S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni</i>	81
<i>S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni</i>	81
<i>S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti</i>	82
<i>S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa</i>	83
<i>S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale</i>	85
<i>S1-9 Metriche della diversità</i>	86
<i>S1-10 Salari adeguati</i>	87
<i>S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze</i>	87
<i>S1-14 Metriche di salute e sicurezza</i>	88
<i>S1-15 Metriche dell'equilibrio fra vita professionale e vita private</i>	88
<i>S1-16 Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)</i>	88
<i>S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani</i>	88
<b>4. INFORMAZIONI DI GOVERNANCE</b>	<b>90</b>
<b>ESRS G1 – Condotta aziendale</b>	<b>90</b>
<i>G1-1 Politiche in materia di cultura di impresa e condotta delle imprese</i>	98
<i>G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva</i>	100
<i>G1-4 Casi di corruzione attiva o passiva</i>	101

La tabella sottostante riporta i punti dati derivati da altre normative dell'UE, come elencato nell'Appendice B degli ESRS 2.

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	SFDR (1)	Terzo pilastro (2)	Regolamento sugli indici di riferimento (3)	Normativa dell'UE sul clima (4)	Sezione
ESRS 2 GOV-1 Diversità di genere nel consiglio, paragrafo 21, lettera d)	✓		✓		ESRS 2 GOV-1
ESRS 2 GOV-1 Percentuale di membri indipendenti del Consiglio di Amministrazione, paragrafo 21, lettera e)			✓		ESRS 2 GOV-1
ESRS 2 GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza, paragrafo 30	✓				ESRS 2 GOV-4
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate ad attività nel settore dei combustibili fossili, paragrafo 40, lettera d), punto i)	✓	✓	✓		ESRS 2 SBM-1
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla produzione di sostanze chimiche, paragrafo 40, lettera d), punto ii)	✓		✓		N.A.
ESRS 2 SBM-1 Partecipazione ad attività connesse ad armi controverse, paragrafo 40, lettera d), punto iii)	✓		✓		N.A.
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla coltivazione e alla produzione di tabacco, paragrafo 40, lettera d), punto iv)			✓		N.A.
ESRS E1-1 Piano di transizione per conseguire la neutralità climatica entro il 2050, paragrafo 14				✓	N.A.
ESRS E1-1 Imprese escluse dagli indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi, paragrafo 16, lettera g)		✓	✓		N.A.
ESRS E1-4 Obiettivi di riduzione delle emissioni di GES, paragrafo 34	✓	✓	✓		N.A.
ESRS E1-5 Consumo di energia da combustibili fossili disaggregato per fonte (solo settori ad alto impatto climatico), paragrafo 38	✓				N.A.
ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico, paragrafo 37	✓				ESRS E1-5
ESRS E1-5 Intensità energetica associata con attività in settori ad alto impatto climatico, paragrafi da 40 a 43	✓				N.A.

(1) - Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) (GU L 317 del 9.12.2019, pag. 1).

(2) - Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 (regolamento sui requisiti patrimoniali) (GU L 176 del 27.6.2013, pag. 1).

(3) - Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016, sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento e recante modifica delle direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE e del regolamento (UE) n. 596/2014 (GU L 171 del 29.6.2016, pag. 1).

(4) - Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 2021, che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima») (GU L 243 del 9.7.2021, pag. 1).

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	SFDR (1)	Terzo pilastro (2)	Regolamento sugli indici di riferimento (3)	Normativa dell'UE sul clima (4)	Sezione
ESRS E1-6 Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES, paragrafo 44	✓	✓	✓		E1-6
ESRS E1-6 Intensità delle emissioni lorde di GES, paragrafi da 53 a 55	✓	✓	✓		N.A.
ESRS E1-7 Assorbimenti di GES e crediti di carbonio, paragrafo 56				✓	N.A.
ESRS E1-9 Esposizione del portafoglio dell'indice di riferimento verso rischi fisici legati al clima, paragrafo 66			✓		phase-in
ESRS E1-9 Disaggregazione degli importi monetari per rischio fisico acuto e cronico, paragrafo 66, lettera a) ESRS E1-9 Posizione delle attività significative a rischio fisico rilevante, paragrafo 66, lettera c)		✓			phase-in
ESRS E1-9 Ripartizione del valore contabile dei suoi attivi immobiliari per classi di efficienza energetica, paragrafo 67, lettera c)		✓			phase-in
ESRS E1-9 Grado di esposizione del portafoglio a opportunità legate al clima, paragrafo 69			✓		phase-in
ESRS E2-4 Quantità di ciascun inquinante che figura nell'allegato II del regolamento E-PRTR (registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) emesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo, paragrafo 28	✓				Non materiale
ESRS E3-1 Acque e risorse marine, paragrafo 9	✓				Non materiale
ESRS E3-1 Politica dedicata, paragrafo 13	✓				Non materiale
ESRS E3-1 Sostenibilità degli oceani e dei mari paragrafo 14	✓				Non materiale
ESRS E3-4 Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata, paragrafo 28, lettera c)	✓				Non materiale
ESRS E3-4 Consumo idrico totale in m <sup>3</sup> rispetto ai ricavi netti da operazioni proprie, paragrafo 29	✓				Non materiale

(1) - Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) (GU L 317 del 9.12.2019, pag. 1).

(2) - Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 (regolamento sui requisiti patrimoniali) (GU L 176 del 27.6.2013, pag. 1).

(3) - Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016, sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento e recante modifica delle direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE e del regolamento (UE) n. 596/2014 (GU L 171 del 29.6.2016, pag. 1).

(4) - Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 2021, che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima») (GU L 243 del 9.7.2021, pag. 1).

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	SFDR (1)	Terzo pilastro (2)	Regolamento sugli indici di riferimento (3)	Normativa dell'UE sul clima (4)	Sezione
ESRS 2 SBM-3 – E4 paragrafo 16, lettera a), punto i)	✓				Non materiale
ESRS 2 SBM-3 – E4 paragrafo 16, lettera b)	✓				Non materiale
ESRS 2 SBM-3 – E4 paragrafo 16, lettera c)	✓				Non materiale
ESRS E4-2 Politiche o pratiche agricole/di utilizzo del suolo sostenibili, paragrafo 24, lettera b)	✓				Non materiale
ESRS E4-2 Pratiche o politiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili, paragrafo 24, lettera c)	✓				Non materiale
ESRS E4-2 Politiche volte ad affrontare la deforestazione, paragrafo 24, lettera d)	✓				Non materiale
ESRS E5-5 Rifiuti non riciclati, paragrafo 37, lettera d)	✓				Non materiale
ESRS E5-5 Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, paragrafo 39	✓				Non materiale
ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro forzato, paragrafo 14, lettera f)	✓				N.A.
ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro minorile, paragrafo 14, lettera g)	✓				N.A.
ESRS S1-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 20	✓				N.A.
ESRS S1-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 21			✓		S1-1
ESRS S1-1 Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, paragrafo 22	✓				N.A.
ESRS S1-1 Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, paragrafo 23	✓				S1-1_14

(1) - Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) (GU L 317 del 9.12.2019, pag. 1).

(2) - Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 (regolamento sui requisiti patrimoniali) (GU L 176 del 27.6.2013, pag. 1).

(3) - Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016, sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento e recante modifica delle direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE e del regolamento (UE) n. 596/2014 (GU L 171 del 29.6.2016, pag. 1).

(4) - Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 2021, che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima») (GU L 243 del 9.7.2021, pag. 1).

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	SFDR (1)	Terzo pilastro (2)	Regolamento sugli indici di riferimento (3)	Normativa dell'UE sul clima (4)	Sezione
ESRS S1-3 Meccanismi di trattamento dei reclami/ delle denunce, paragrafo 32, lettera c)	✓				S1-3
ESRS S1-14 Numero di decessi e numero e tasso di infortuni connessi al lavoro, paragrafo 88, lettere b) e c)	✓		✓		S1-14
ESRS S1-14 Numero di giornate perse a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie, paragrafo 88, lettera e)	✓				S1-14
ESRS S1-16 Divario retributivo di genere non corretto, paragrafo 97, lettera a)	✓		✓		S1-16
ESRS S1-16 Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato, paragrafo 97, lettera b)	✓				S1-16
ESRS S1-17 Incidenti legati alla discriminazione, paragrafo 103, lettera a)	✓		✓		S1-17
ESRS S1-17 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 104, lettera a)	✓				S1-17
ESRS 2 SBM-3 – S2 Grave rischio di lavoro minorile o di lavoro forzato nella catena del lavoro, paragrafo 11, lettera b)	✓				Non materiale
ESRS S2-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 17	✓				Non materiale
ESRS S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore, paragrafo 18	✓				Non materiale
ESRS S2-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 19	✓		✓		Non materiale
ESRS S2-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 19			✓		Non materiale

(1) - Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) (GU L 317 del 9.12.2019, pag. 1).

(2) - Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 (regolamento sui requisiti patrimoniali) (GU L 176 del 27.6.2013, pag. 1).

(3) - Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016, sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento e recante modifica delle direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE e del regolamento (UE) n. 596/2014 (GU L 171 del 29.6.2016, pag. 1).

(4) - Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 2021, che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima») (GU L 243 del 9.7.2021, pag. 1).

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	SFDR (1)	Terzo pilastro (2)	Regolamento sugli indici di riferimento (3)	Normativa dell'UE sul clima (4)	Sezione
ESRS S2-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani nella sua catena del valore a monte e a valle, paragrafo 36	✓				Non materiale
ESRS S3-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 16	✓				Non materiale
ESRS S3-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	✓		✓		Non materiale
ESRS S3-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 36	✓				Non materiale
ESRS S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali, paragrafo 16	✓				Non materiale
ESRS S4-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	✓		✓		Non materiale
ESRS S4-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 35	✓				Non materiale
ESRS G1-1 Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, paragrafo 10, lettera b)	✓				G1-1
ESRS G1-1 Protezione degli informatori, paragrafo 10, lettera d)	✓				G1-1
ESRS G1-4 Ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera a)	✓		✓		G1-4
ESRS G1-4 Norme di lotta alla corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera b)	✓				G1-4

Le informazioni rilevanti sono divulgate in modo trasparente e accessibile attraverso il presente documento, che contiene:

- la descrizione dei temi materiali.
- le politiche, obiettivi e metriche pertinenti.
- le strategie e le azioni intraprese per gestire i temi materiali.

Il Gruppo monitora l'efficacia del processo di divulgazione e si impegna a migliorarlo, tenendo conto dei feedback degli stakeholder e delle evoluzioni del contesto normativo e di mercato.

Le politiche, azioni, metriche e obiettivi del Gruppo relativi a ciascuna tematica rilevante sono riportati con maggiore dettaglio nella rispettiva sezione del documento.

(1) - Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) (GU L 317 del 9.12.2019, pag. 1).

(2) - Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 (regolamento sui requisiti patrimoniali) (GU L 176 del 27.6.2013, pag. 1).

(3) - Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016, sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento e recante modifica delle direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE e del regolamento (UE) n. 596/2014 (GU L 171 del 29.6.2016, pag. 1).

(4) - Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 2021, che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima») (GU L 243 del 9.7.2021, pag. 1).

**2**

## **INFORMAZIONI AMBIENTALI**

## 2. INFORMAZIONI AMBIENTALI

### Tassonomia (informativa ex ART. 8 Reg. UE 852/2020)

La **Tassonomia Europea**, elemento chiave della strategia dell'UE per la finanza sostenibile, è un sistema di classificazione che definisce criteri ambientali uniformi per identificare le attività economiche che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici e ambientali dell'UE.

Le aziende che applicano i principi degli ESRS (European Sustainability Reporting Standards) devono comunicare in che misura le loro attività sono allineate alla Tassonomia Europea. Questo fornisce agli stakeholder informazioni cruciali sulla sostenibilità delle operazioni aziendali e sul loro contributo agli obiettivi ambientali dell'UE.

La Tassonomia identifica sei obiettivi ambientali:

**1** Mitigazione dei cambiamenti climatici

**2** Adattamento ai cambiamenti climatici

**3** Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

**4** Transizione verso un'economia circolare

**5** Prevenzione e controllo dell'inquinamento

**6** Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

**Per essere considerata "ecosostenibile", un'attività economica deve contribuire in modo sostanziale ad almeno uno di questi obiettivi, senza danneggiarne in modo significativo nessun altro.**

Il processo di rendicontazione tassonomica può essere rappresentato nelle seguenti fasi:

- Verifica preliminare delle attività economiche potenzialmente ammissibili: tale attività prevede una selezione rigorosa, effettuata sulla base degli allegati tecnici degli Atti Delegati. Lo screening viene effettuato prendendo a riferimento sia il codice ATECO della singola società del Gruppo, che la descrizione specifica delle attività contemplate negli allegati. Alla luce delle suddette analisi, emerge l'elenco delle attività economiche ammissibili.
- Valutazione dettagliata dell'allineamento delle attività economiche identificate ammissibili: ciascuna attività economica viene valutata in base alle modalità con cui viene svolta rispetto ai criteri di vaglio tecnico definiti dal legislatore. Da tale verifica emerge l'allineamento o meno delle varie attività economiche.
- KPIs per la rendicontazione: estrazione dei KPIs necessari per la rendicontazione in conformità alla Tassonomia, in base ai criteri evidenziati in Allegato I e seguendo il modello presente in Allegato II del Regolamento Delegato.

Dall'analisi effettuata emerge quanto segue in merito all'ammissibilità, tuttavia nessuna risulta allineata.

**Mitigazione dei cambiamenti climatici: Ammissibile 8.1** Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse

Il Gruppo non ha attuato tutte le pratiche pertinenti indicate come "pratiche attese" nella versione più recente del codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri di dati o nel documento CEN-CENELEC CLC TR50600-99-1 Data centre facilities and infrastructures. Il Gruppo, infatti, opera tramite alcuni data center non di proprietà, per vincoli logistici non ad esso attribuibili. Inoltre, non è stato possibile verificare il potenziale di riscaldamento globale dei refrigeranti utilizzati nel sistema di raffreddamento del centro di dati.

**Transizione verso un'economia circolare: Ammissibile 4.1** Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative basate sui dati).

Le attività associate ai restanti obiettivi diversi dalla mitigazione e economia circolare, non risultano ammissibili in quanto non sono attinenti alle attività delle società del Gruppo.

Le informazioni contabili riportate all'interno delle tabelle sono riconciliate con i valori inseriti all'interno del bilancio. In particolare, per quanto riguarda i ricavi, si rinvia alla sezione "7. Ricavi operativi"; invece, per quanto riguarda i Capex, si rinvia alle sezioni "16. Attività Immateriali, 17. Immobili, impianti e macchinari, 18. Diritti d'uso".

## Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - 2024

Esercizio finanziario 2024	2024		Criteri per il contributo sostanziale							Criteri per «non arrecare un danno significativo»						Garanzia minime di salvaguardia	Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno N-1	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)	
	Codice	Fatturato assoluto	Quota del fatturato	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi					
ATTIVITA' ECONOMICHE																				
		valuta	%	Si/No; N/AM	Si/No; N/AM	Si/No; N/AM	Si/No; N/AM	Si/No; N/AM	Si/No; N/AM	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No
<b>A. ATTIVITA AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																				
<b>A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)</b>																				
Attività 1			%	N/AM	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Attività 1			%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	A
Attività 2			%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	T
<b>Fatturato delle attività ecosostenibili (Allineate alla tassonomia) A.1</b>		0	0%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%

Esercizio finanziario 2024	2024			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per «non arrecare un danno significativo»						Garanzia minime di salvaguardia	Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno N-1	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)
	Codice	Fatturato assoluto	Quota del fatturato	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi				
Di cui abilitanti			%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%	A	
Di cui di transizione			%	%						Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		T
<b>A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)</b>																			
				AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM										
<b>Attività 1</b>		€	%														%		
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse: Forensic Intelligence e Decision Intelligence	CCM 8.1	50.271.000,00€	70%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								N/A		

Esercizio finanziario 2024	2024			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per «non arrecare un danno significativo»										
	CE	Valore	%	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10							
Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) basate sui dati: Servizi di cybersecurity e software	CE 4.1	11.617.000,00 €	16%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM											N/A
<b>Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)</b>		61.889.000,00 €	86%	70%	%	%	%	16%	%											%
<b>Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+ A.2)</b>		61.889.000,00 €	86%	70%	%	%	%	16%	%											
<b>B. ATTIVITA NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																				
<b>Fatturato delle attività NON ammissibili alla tassonomia</b>		10.476.426,86 €	14%																	
<b>TOTALE</b>		<b>72.364.426,86 €</b>	<b>100%</b>																	

	Quota di fatturato / Fatturato totale	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	0%	70%
CCA	%	%
WTR	%	%
CE	0%	16%
PPC	%	%
BIO	%	%

## Quota delle spese in conto capitale derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - 2024

Esercizio finanziario 2024	2024		Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per «non arrecare un danno significativo»						Garanzia minime di salvaguardia	Quota di CapEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno N-1	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)	
	Codice	Spese in conto capitale assolute	Quota di spese in conto capitale	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare					Biodiversità ed ecosistemi
ATTIVITA' ECONOMICHE																			
	valuta	%	Si/No; N/AM	Si/No; N/AM	Si/No; N/AM	Si/No; N/AM	Si/No; N/AM	Si/No; N/AM	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
<b>A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
<b>A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)</b>																			
Attività 1			%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		
Attività 1		%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%	A	
Attività 2		%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		T
<b>CapEx delle attività ecosostenibili (Allineate alla tassonomia) A.1</b>	<b>0</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>%</b>		

Esercizio finanziario 2024	2024		Criteri per il contributo sostanziale							Criteri per «non arrecare un danno significativo»						Garanzia minime di salvaguardia	Quota di CapEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno N-1	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)
	Codice	Spese in conto capitale assolute	Quota di spese in conto capitale	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi				
Di cui abilitanti			%	%	%	%	%	%	%	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	%	A	
Di cui di transizione			%	%						Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	%		T
<b>A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)</b>																			
					AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM									
<b>Attività 1</b>		€	%																
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse: Forensic Intelligence e Decision Intelligence	CCM 8.1	6.087.458,06 €	25%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								N/A		

Esercizio finanziario 2024	2024			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per «non arrecare un danno significativo»							
	CE																
Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) basate sui dati: Servizi di cybersecurity e software	4.1	1.795.604,54 €	7%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM						N/A		
<b>CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)</b>		7.883.062,60 €	32%	25%	%	%	%	7%	%						%		
<b>CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+ A.2)</b>		7.883.062,60 €	32%	25%	%	0	0	7%	0								
<b>B. ATTIVITA NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																	
<b>CapEx delle attività NON ammissibili alla tassonomia B</b>		16.536.789,39 €	68%														
<b>TOTALE</b>		24.419.851,99 €	100%														

	Quota di CapEx / CapEx totali	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	0%	25%
CCA	%	%
WTR	%	%
CE	0%	7%
PPC	%	%
BIO	%	%

## Quota delle spese operative (OpEx) derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - 2024

Esercizio finanziario 2024	2024			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per «non arrecare un danno significativo»					Garanzia minime di salvaguardia	Quota di OpEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno N-1	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)		
	Codice	OpEx	Quota di OpEx	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare					Biodiversità ed ecosistemi	
ATTIVITA' ECONOMICHE		valuta	%	Si/No; N/AM	Si/No; N/AM	Si/No; N/AM	Si/No; N/AM	Si/No; N/AM	Si/No; N/AM	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/ No	%	A	T
<b>A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																				
<b>A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)</b>																				
Attività 1			%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		
Attività 1			%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%	A	
Attività 2			%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		T
<b>OpEx delle attività ecosostenibili (Allineate alla tassonomia) A.1</b>		<b>0</b>	%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		

Esercizio finanziario 2024	2024		Criteri per il contributo sostanziale							Criteri per «non arrecare un danno significativo»						Garanzia minime di salvaguardia	Quota di OpEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia anno N -1	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)
	Codice	OpEx	Quota di OpEx	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi				
<b>ATTIVITA' ECONOMICHE</b>																			
<b>Di cui abilitanti</b>			%	%	%	%	%	%	%	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	%	A	
<b>Di cui di transizione</b>			%	%						Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	%		T
<b>A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)</b>																			
				AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM										
<b>Attività 1</b>		€	%														%		
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse: Forensic Intelligence e Decision Intelligence	CC M 8.1	0 €	0%	N/AM	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M									N/A	

Esercizio finanziario 2024	2024		Criteri per il contributo sostanziale							Criteri per «non arrecare un danno significativo»							
Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) basate sui dati: Servizi di cybersecurity e software	CE 4.1	0 €	0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM						N/A		
<b>OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)</b>		0€	0%	%	%	%	%	%	%						%		
<b>OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+ A.2)</b>		0 €	0%	%	%	%	%	%	%						N/A		
<b>B. ATTIVITA NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																	
<b>OpEx delle attività NON ammissibili alla tassonomia B</b>		1.079.198,18 €	100%														
<b>TOTALE</b>		1.079.198,18 €	100%														

	Quota di Opex / Opex totali	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	%	0%
CCA	%	%
WTR	%	%
CE	%	0%
PPC	%	%
BIO	%	%

Di seguito si riportano i KPIs:

**ALLEGATO XII**

**Modello 1 – Attività legate al nucleare e ai gas fossili**

	Attività legate all'energia nucleare	
1	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile.	NO
2	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili.	NO
3	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza.	NO

	Attività legate ai gas fossili	
4	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	NO
5	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	NO
6	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili.	NO

## ESRS E1 – Cambiamenti climatici

### **E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici**

Al momento non è stato predisposto un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Dall'analisi interna è emerso che le attività del Gruppo contemplate dai regolamenti delegati sull'adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione degli stessi a norma del regolamento sulla tassonomia non risultano allineate.

Il Gruppo non effettua attività di cui all'art. 12, paragrafo 1, lettere da d) a g) e paragrafo 2 del regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione (regolamento sulle norme per gli indici di riferimento climatici).

Come precedentemente dichiarato, il Gruppo non dispone di un Piano di Transizione volto alla mitigazione dei cambiamenti climatici, pur riservandosi di valutarne l'adozione all'interno del Piano di Sostenibilità 2025-2029, in coerenza con l'evoluzione del contesto normativo e strategico di riferimento.

È stato identificato un rischio di natura fisica, ovvero l'effetto finanziario negativo sul Gruppo causato da eventi climatici estremi che possono causare interruzioni dei sistemi informatici.

Attraverso l'analisi di doppia materialità, sono stati esaminati gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) identificati, con particolare attenzione ai potenziali rischi o pericoli associati al cambiamento climatico. Dalla valutazione condotta emerge che il modello di business, gli asset attuali e le sedi operative del Gruppo presentano un livello di esposizione ai rischi climatici complessivamente basso, attestando un'elevata resilienza del Gruppo di fronte ai cambiamenti climatici. Il Gruppo si impegna a valutare ad irrobustire la propria analisi di resilienza considerando specifici scenari a partire dalle prossime rendicontazioni con riferimento all'approvazione del Piano di Sostenibilità 2025-2029

Come evidenziato nell'elenco degli IRO legati al cambiamento climatico, sono stati individuati impatti negativi dovuti principalmente alle emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra e all'utilizzo di fonti energetiche di origine fossile da parte del Gruppo. È stato, inoltre, individuato un rischio fisico significativo, rappresentato dal potenziale impatto di eventi naturali o ambientali, quali terremoti, alluvioni, incendi ed eventi atmosferici estremi.

Sebbene non si preveda che tale rischio possa materializzarsi nel breve termine, viene posta crescente attenzione e richiesta di azioni volte all'adattamento climatico. Sono stati identificati ulteriori rischi climatici in relazione al modello di business, alle sedi operative o alle attività aziendali, che non sono stati valutati come rilevanti dall'analisi condotta e come meglio dettagliato nella sezione successiva.

L'analisi di doppia materialità e del rischio è stata condotta nel mese di dicembre 2024.

L'analisi ha considerato gli impatti su orizzonti temporali di breve, medio e medio-lungo termine, focalizzandosi su attività che rientrano nella propria area di competenza e conoscenza diretta. Tuttavia, la visione sui potenziali rischi derivanti dalla catena del valore rimane più limitata, sebbene si ritenga improbabile che tali fattori possano incidere in modo significativo sulla nostra solidità finanziaria o sulle performance aziendali.

Alla luce delle valutazioni effettuate, gli impatti e i rischi individuati non risultano influenzare direttamente il modello di business o la strategia aziendale nel breve, medio e medio-lungo termine.

I pericoli legati al clima e la valutazione dell'esposizione e della sensibilità non si basano su scenari climatici ad alte emissioni.

Nell'ambito dell'analisi e trattamento dei rischi previsti dal sistema di gestione integrato aziendale ed ai Principi e Linee Guida ISO 31000 "Risk Management", è stata condotta un'approfondita valutazione dei siti e delle attività aziendali, dalla quale è emerso un rischio climatico fisico significativamente elevato di distruzione e/o alterazione dovuta a eventi naturali o ambientali (terremoti, allagamenti, incendi, eventi atmosferici e meteorologici) concentrato esclusivamente sui datacenter/Server Farm. Il modello adottato è basato sulle seguenti fasi:

- **Identificazione dei rischi**
- **Analisi dei rischi**
- **Trattamento dei rischi**
- **Monitoraggio e controllo dei rischi**

Ad una prima analisi qualitativa, volta a valutare quali rischi siano considerati critici ed essere eventualmente sottoposti ad una successiva analisi quantitativa e trattamento, e quali possono essere considerati di basso impatto sul progetto ed inseriti in una lista di rischi da monitorare durante le Risk Review, è seguita l'analisi quantitativa per definire le priorità.

L'analisi quantitativa consiste nello stimare gli effetti economico-finanziari dei rischi, la probabilità di accadimento del rischio assume una percentuale fissa in base al livello stabilito nell'analisi qualitativa.

La valutazione del rischio avviene in base ad una matrice Impatto – Probabilità, la cui scala di valutazione è costituita da 5 livelli: Molto Alto, Alto, Medio, Basso, Nullo.

Il Risk Assessment per l'identificazione e valutazione dei rischi viene effettuata ad intervalli temporali definiti dal Risk Manager ed i risultati sono presentati e condivisi con le funzioni aziendali coinvolte e sottoposte agli organi di Amministrazione, Direzione e Controllo.

Si ritiene che l'approccio adottato sia adeguato a valutare e comprendere il contesto di rischio, in particolare considerando che le potenziali esposizioni risultano limitate. Ciò nonostante, il Gruppo continuerà a valutare l'opportunità di futuri aggiornamenti e/o l'implementazione di ulteriori analisi basate su scenari climatici.

Esiste quindi, come sopra descritto, un rischio significativamente elevato di distruzione e/o alterazione dovuta a eventi naturali o ambientali (terremoti, allagamenti, incendi, eventi atmosferici e meteorologici) concentrato esclusivamente sui datacenter/Server Farm e non su altri asset aziendali, come evidenziato dall'Analisi e Trattamento Rischi condotta nell'ambito della ISO 27001.

I pericoli legati al clima, la valutazione dell'esposizione e della sensibilità non si basano su scenari climatici ad alte emissioni.

Non sono stati identificati eventi di transizione a breve, medio e lungo termine, Il Gruppo non ha passato al vaglio attivi e attività aziendali per appurare se possano essere esposti ad eventi di transizione legati al clima.

Non è stato valutato in che misura gli attivi e le attività aziendali possano essere esposti agli eventi di transizione individuati e siano sensibili a tali eventi, prendendo in considerazione la probabilità, l'entità e la durata di questi ultimi. L'identificazione degli eventi di transizione e la valutazione dell'esposizione non sono state basate su analisi di scenari climatici.

Il Gruppo non ha individuato gli attivi e le attività aziendali che sono incompatibili con la transizione verso un'economia neutrale dal punto di vista climatico o che richiedono sforzi significativi per essere compatibili con tale transizione.

- **Non sono stati utilizzati scenari climatici per l'analisi.**
- **Non sono presenti ipotesi climatiche nel bilancio finanziario.**
- **Non sono stati presi in considerazione scenari climatici ad alte emissioni.**
- **È stato valutato il rischio fisico connesso ai cambiamenti climatici in occasione del risk assessment condotto in ambito ISO 27001.**

La metodologia seguita è indicata nella relativa documentazione aziendale, ad uso interno.

Gli esiti della valutazione periodica sono approvati dalla Direzione e riportati nel Riesame della Direzione. Il risultato dell'ultimo risk assessment relativo al rischio "Distruzione e/o alterazione dovuti a eventi naturali o ambientali (terremoti, allagamenti, incendi, eventi atmosferici e meteorologici)" riporta che la Direzione ha adottato una strategia di accettazione del rischio residuo, sebbene questo risultato classificato come da trattare, in quanto gli interventi volti alla sua mitigazione risultano troppo onerosi in relazione alle esigenze di business dell'azienda.

Per quanto concerne le opportunità e i rischi di transizione legati al clima, non sono stati considerati scenari climatici né valutata l'esposizione degli asset e delle attività aziendali a eventi di transizione. Tuttavia, il Management ha valutato impatti, rischi ed opportunità significativi nell'analisi condotta per la doppia materialità.

### ***E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi***

#### **Codice Etico**

Il Gruppo, prefiggendosi tra i suoi obiettivi la tutela dell'ambiente quale bene di "interesse comune", attua strategie finalizzate a garantire il giusto equilibrio tra esigenze aziendali ed ecologia. In considerazione di ciò, il Gruppo è impegnato nell'efficientamento dei processi industriali, al fine di immettere sul mercato prodotti a basso impatto ambientale e ottimizzare l'impiego delle risorse naturali.

Per ridurre i costi a carico dell'ambiente assicura, tra l'altro, l'approvvigionamento oculato delle risorse energetiche ed il controllo costante dei consumi e, con lo stesso scopo, investe nel rinnovo periodico di impianti e macchinari e nell'acquisto di nuove tecnologie.

RCS, inoltre, si è dotata di una politica integrata qualità, ambiente, salute e sicurezza, come dettagliato in sezione "G1-1 Politiche in materia di cultura di impresa e condotta delle imprese".

Pur richiamando nel proprio Codice Etico principi generali di responsabilità ambientale e attenzione all'utilizzo consapevole delle risorse, il Gruppo, alla data della presente rendicontazione, non ha ancora formalizzato politiche specifiche in materia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, né in relazione alla gestione dei rischi connessi. Tali aspetti saranno oggetto di valutazione nell'ambito della progressiva evoluzione del quadro strategico e normativo di riferimento, in considerazione del Piano di Sostenibilità 2025-2029.

Il Gruppo ha identificato le seguenti azioni, nel medio-lungo termine:

- **Valutazione di un piano per ridurre le emissioni Scope 1 e 2**
- **Mantenimento certificazione ISO 14001 per RCS**
- **Valutazione periodica dei rischi relativi al cambiamento climatico**
- **Proseguire nell'impegno di piantare 100 alberi nella foresta Treedom, contribuendo così alla riduzione di 17 ton di CO2**

Tutte le azioni sono previste nel medio-lungo termine. La loro definizione, incluso l'ambito e le risorse finanziarie previste per la loro realizzazione, sarà oggetto di valutazione dettagliata nel Piano di Sostenibilità 2025-2029. Le azioni previste saranno principalmente ricondotte all'own business del Gruppo.

### ***E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici***

Le leve di decarbonizzazione, da attuare sin dall'esercizio 2025, saranno identificate nel Piano di Sostenibilità 2025 – 2029.

Il Gruppo ha effettuato la prima misurazione nel 2024, pertanto l'identificazione di riduzioni rispetto a periodi precedenti non è applicabile.

Il Gruppo attualmente non ha previsto specifici obiettivi di riduzione dei Gas Effetto Serra; tuttavia, si conferma l'impegno a valutarli all'interno del perimetro del proprio Piano di Sostenibilità.

Il Gruppo tramite le proprie azioni copre tutti i temi risultati materiali.

Il Gruppo, per l'anno 2024, non ha definito obiettivi specifici, che si impegna a valutare nella predisposizione del proprio Piano di Sostenibilità 2025 – 2029.

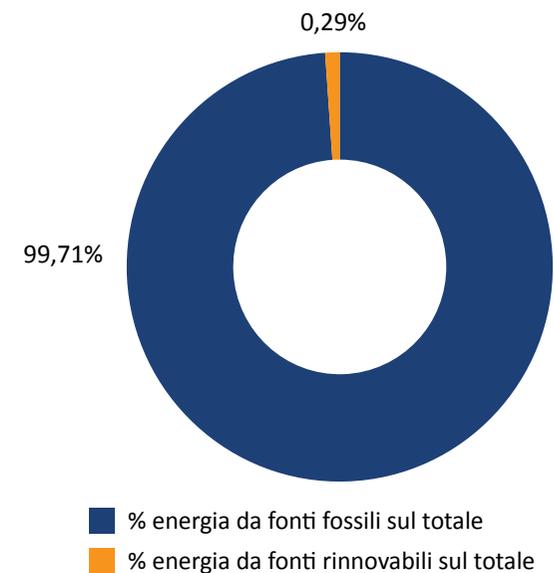
Inoltre, nel corso del 2024 il Gruppo aveva assunto il seguente impegno qualitativo relativo alle operazioni proprie del Gruppo, per il quale non sono stati previsti Indicatori di performance: "perseguire l'efficienza energetica unitamente ad un utilizzo ecologico e a basso impatto ambientale dei locali aziendali e delle infrastrutture tecnologiche"



### E1-5 Consumo di energia e mix energetico

Di seguito sono riportati i consumi di energia elettrica del Gruppo nel 2024

ID	Consumi di energia elettrica all'interno del Gruppo	udm	Gruppo CY4Gate*
E1-5_02	Consumo totale di energia da fonti fossili	MWh	7.202,01
E1-5_15	% energia da fonti fossili sul totale	%	99,71
E1-5_03	Consumo da fonti nucleari	MWh	0
E1-5_04	% energia da fonti nucleari sul totale	%	0
E1-5_06	Consumo combustibili da fonti rinnovabili, compresa la biomassa	MWh	21,22
E1-5_07	Consumo energia elettrica, calore, vapore e raffreddamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	MWh	0
E1-5_08	Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	21,22
E1-5_05	Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	MWh	0
E1-5_09	% energia da fonti rinnovabili sul totale	%	0,29
E1-5_01	Consumo totale di energia (operazioni proprie)	MWh	7.223,23



\*Il dato contiene stima per XTN.

L'energia da fonti rinnovabili è rappresentata da certificati di garanzia di origine.

Il Gruppo non produce energia.



Consumo totale di energia  
(operazioni proprie)  
**7.223,23 MWh**

### E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1,2, 3 ed emissioni totali di GES

Nel corso dell'anno non si sono registrate modifiche significative nel Gruppo o nella catena del valore a monte e a valle. Di seguito sono rappresentate le emissioni del Gruppo.

#### Inventario GHG - Scope 1

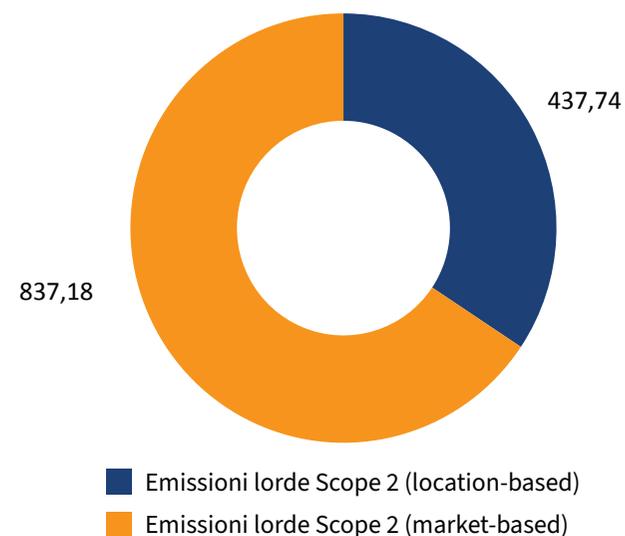
ID		Totale Gruppo
E1-6_07	Emissioni lorde Scope 1	<b>1.068,69*</b>
E1-6_08	% emissioni Scope 1 coperta da sistemi scambio di quote di emissioni (%)	<b>n.a</b>

\* Dato Scope1 di Gruppo comprende stima per Dars, Diateam, Tykelab e XTN in funzione del n. di dipendenti, utilizzando il coefficiente di proporzionalità di CY4Gate, società attiva nello stesso business.

#### Inventario GHG - Scope 2

ID		Totale Gruppo
E1-6_09	Emissioni lorde Scope 2 (location-based)	437,74*
E1-6_10	Emissioni lorde Scope 2 (market-based)	837,18*

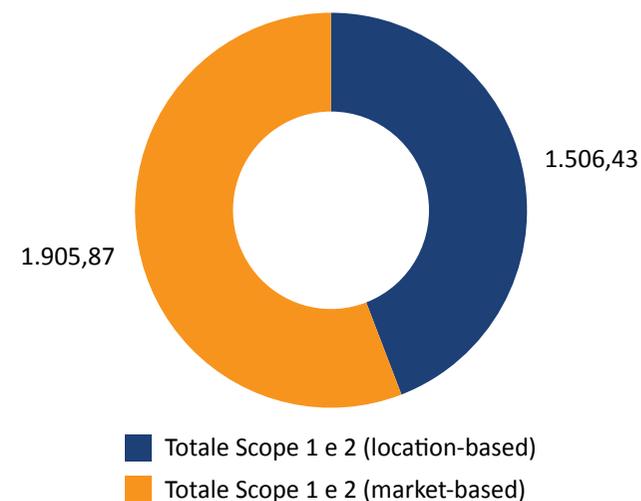
\* Dato Scope 2 di Gruppo comprende stima per XTN in funzione del n. di dipendenti, utilizzando il coefficiente di proporzionalità di CY4Gate, società attiva nello stesso business.



**Emissioni Operazioni Proprie (Scope 1&2)**

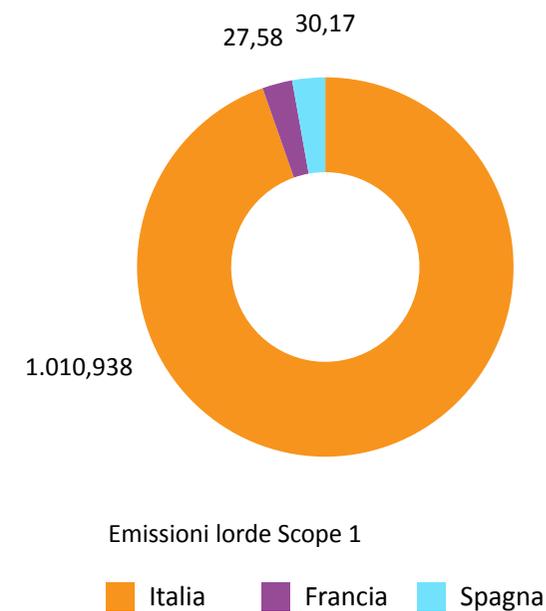
ID	Totale Gruppo*
Totale Scope 1 e 2 (location-based)	<b>1.506,43</b>
Totale Scope 1 e 2 (market-based)	<b>1.905,87</b>

\* Dato comprende stima in funzione del n. di dipendenti, utilizzando il coefficiente di proporzionalità di CY4Gate, società attiva nello stesso business.

**Gas Effetto Serra Disaggregati - Scope 1**

ID		Totale Gruppo*	Italia*	Francia*	Spagna
E1-6_07	Emissioni lorde Scope 1	<b>1.068,69</b>	1.010,938	27,58*	30,17*
E1-6_08	% emissioni Scope 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%)	<b>n.a.</b>	n.a.	n.a.	n.a.

\* Dato stimato in funzione del n. di dipendenti, utilizzando il coefficiente di proporzionalità di CY4Gate, società attiva nello stesso business.



**Gas Effetto Serra Disaggregati - Scope 2**

ID		Totale Gruppo*	Italia*	Francia	Spagna
E1-6_09	Emissioni lorde Scope 2 (location-based)	<b>437,74</b>	430,41	3,2	4,13
E1-6_10	Emissioni lorde Scope 2 (market-based)	<b>837,18</b>	825,44	3,14	8,6

\* Dato stimato in funzione del n. di dipendenti, utilizzando il coefficiente di proporzionalità di CY4Gate, società attiva nello stesso business.

**Emissioni Operazioni Proprie (Scope 1&2)**

ID	Totale Gruppo*	Italia*	Francia	Spagna
Totale Scope 1 e 2 (location-based)	<b>1.506,43</b>	1.441,65	30,78	34,3
Totale Scope 1 e 2 (market-based)	<b>1.905,87</b>	1.836,68	30,72	38,77

\* Dato stimato in funzione del n. di dipendenti, utilizzando il coefficiente di proporzionalità di CY4Gate, società attiva nello stesso business.

Di seguito le metodologie applicate per il calcolo delle emissioni:

**Scope 1:** I fattori d'emissione utilizzati per il calcolo si basano sul Quinto Rapporto di Valutazione (AR5) dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) considerando un orizzonte temporale di 100 anni, in modo da garantire che i Fattori di Conversione siano coerenti con gli attuali requisiti di rendicontazione a livello nazionale e internazionale.

Vengono quindi indicate le quantità di gas serra emessa per ogni litro di carburante consumato. Il calcolo è stato effettuato moltiplicando i consumi tracciati per i relativi fattori di emissione, ottenendo così una stima precisa delle emissioni di gas serra espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente (tCO<sub>2</sub>).

**Scope 2:** Il calcolo delle emissioni avviene moltiplicando il consumo di energia espresso in MWh per il relativo fattore di emissione, ottenendo così una stima delle emissioni di gas serra espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente (tCO<sub>2</sub>e). Il metodo location-based utilizza il fattore di emissione medio della rete elettrica nazionale o regionale. Il metodo market-based impiega il fattore di emissione specifico associato all'acquisto di energia elettrica, qualora quest'ultima sia certificata tramite Garanzie d'Origine (GO). In assenza di tale certificazione, viene adottato il fattore di emissione del residual mix calcolato dall'AIB.

## 2 - INFORMAZIONI AMBIENTALI

Non sono noti eventi significativi.

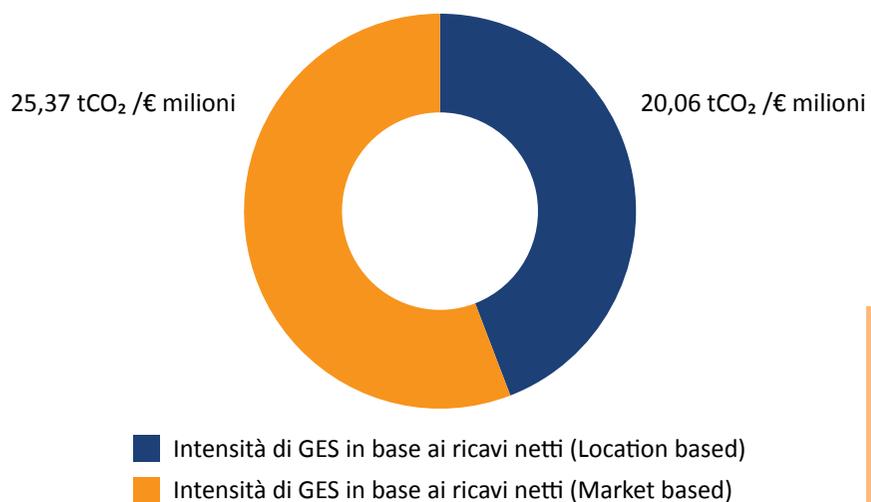
Non sono state rilevate emissioni biogeniche di CO<sub>2</sub> derivanti dalla combustione o dalla biodegradazione della biomassa che non sono incluse nelle emissioni di GHG dello Scope 1.

Lo 0,29%% dell'energia totale, ovvero il 100% per Tykelab, proviene da fonti rinnovabili, con certificati di garanzia d'origine. Le emissioni sono state calcolate secondo approccio market e location based, come riportato nelle tabelle di rendicontazione precedenti.

Non è stato rilevato il volume di emissioni biogeniche di CO<sub>2</sub> derivanti dalla combustione o dalla biodegradazione della biomassa che non sono incluse nelle emissioni di GHG dello Scope 2.

L'intensità emissiva rispetto ai ricavi netti (location e market based) è rappresentata nella seguente tabella:

ID	Unità di misura	2024
Intensità di GES in base ai ricavi netti (Location based)	tCO <sub>2</sub> /€ milioni	20,06
Intensità di GES in base ai ricavi netti (Market based)	tCO <sub>2</sub> /€ milioni	25,37



**3**

## **INFORMAZIONI SOCIALI**

## 3. INFORMAZIONI SOCIALI

### ESRS S1 - Forza lavoro propria

Tutti i lavoratori propri su cui il Gruppo potrebbe produrre impatti rilevanti sono inclusi nell'ambito di rendicontazione secondo ESRS 2. I dati relativi alla società STIL sono inclusi in RCS, società incorporante al 31 dicembre 2024.

Il Gruppo è composto principalmente da dipendenti con competenze tecniche, come sviluppatori e sistemisti, che costituiscono la maggioranza della forza lavoro. Quindi, la grande maggioranza delle persone che lavorano nella società del Gruppo sono dipendenti, ma il Gruppo si avvale anche di consulenti altamente specializzati per specifiche esigenze.

Il Gruppo riconosce l'importanza di tutelare le condizioni di lavoro dei propri dipendenti e collaboratori, inclusi aspetti quali salute e sicurezza, orario di lavoro, retribuzione adeguata ed equilibrio tra vita privata e professionale. La mancata applicazione di tali tutele potrebbe avere un impatto negativo sui lavoratori. Per prevenire ciò, il Gruppo si impegna a condividere e implementare le direttive e le politiche della Capogruppo in materia di tutela del lavoro.

Le attività che generano impatti positivi significativi includono iniziative di formazione, programmi di benessere aziendale e politiche di inclusione. I destinatari di tali benefici, siano essi lavoratori dipendenti o collaboratori esterni, variano in base al contesto aziendale e geografico.

Il Gruppo si impegna a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità, garantendo pari opportunità di occupazione e inclusione per le persone con disabilità. Inoltre, il Gruppo assicura parità retributiva per lavori di pari valore, contribuendo a generare un impatto positivo sulla comunità lavorativa.

Attraverso iniziative di contrasto alla discriminazione, alla violenza e alle molestie sul luogo di lavoro, il Gruppo promuove un ambiente di lavoro sano e sicuro, con un impatto positivo sul benessere e sulla produttività dei propri dipendenti e collaboratori.

Il Gruppo genera un impatto positivo sulla propria forza lavoro anche attraverso il rifiuto del lavoro minorile e del lavoro forzato, assicurando il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori.

Adottando policy per le trasferte del personale che includono massimali di spesa adeguati a garantire la possibilità di un alloggio adeguato in trasferta, il Gruppo si impegna a tutelare il benessere dei propri dipendenti anche in viaggio di lavoro.

Infine, il Gruppo, attraverso il proprio sistema di gestione a tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni dei propri dipendenti, garantisce la protezione della privacy e la sicurezza delle informazioni personali dei lavoratori, generando un impatto positivo sul loro senso di sicurezza e fiducia.

Il Gruppo riconosce che il successo finanziario è strettamente legato alla qualità delle proprie risorse umane e alla capacità di innovare e sviluppare nuove tecnologie.

Da un lato, si riconosce che la scarsità di personale formato e qualificato rappresenta un rischio significativo per la crescita e la difficoltà nel reperire talenti con le competenze necessarie potrebbe rallentare lo sviluppo tecnologico e compromettere la capacità di rimanere competitivi sul mercato. Ciò potrebbe tradursi in un effetto finanziario negativo, con mancati guadagni e opportunità di crescita. Al riguardo, si rinvia a quanto commentato nel paragrafo "Principali rischi ed incertezze" della Relazione sulla Gestione.

Dall'altro lato, investire nel benessere dei dipendenti è per il Gruppo una strategia vincente. Un ambiente di lavoro stimolante e inclusivo, dove i dipendenti si sentono valorizzati e apprezzati, genera maggiore soddisfazione, lealtà e retention del personale. Ciò si traduce in una maggiore stabilità delle risorse, riduzione dei costi di turnover e un clima di lavoro positivo che favorisce la produttività e l'innovazione. Di conseguenza, ciò genera un effetto finanziario positivo con un aumento della performance aziendale e una maggiore capacità di attrarre e trattenere i migliori talenti.

Il mercato è sempre più orientato verso soluzioni software che garantiscono la riservatezza dei dati personali, questa tendenza rappresenta un'opportunità importante per le nostre aziende. La capacità di sviluppare e offrire soluzioni innovative in questo campo può generare un vantaggio competitivo significativo e un effetto finanziario positivo, con un aumento del fatturato e della quota di mercato.

La strategia del Gruppo consiste anche nel bilanciare attentamente i rischi e le opportunità legati alle risorse umane e alla tecnologia. Investiamo nella formazione e nello sviluppo dei dipendenti per garantire la disponibilità di personale qualificato, promuoviamo un ambiente di lavoro positivo e inclusivo per favorire la retention del personale e siamo costantemente attenti alle esigenze del mercato per sviluppare soluzioni innovative che rispondano alle sfide della protezione dei dati personali. Siamo convinti che questo approccio strategico ci consentirà di massimizzare gli effetti finanziari positivi e di mitigare i rischi, garantendo una crescita sostenibile e duratura nel tempo.

Non sussistono all'interno del Gruppo operazioni a significativo rischio di incidenti di lavoro forzato o obbligatorio.

Dall'analisi di doppia materialità e valutazioni interne non sono emerse situazioni critiche per i propri lavoratori.

La carenza di personale con un adeguato livello di formazione e competenze specialistiche costituisce un serio ostacolo alla nostra espansione. Le difficoltà riscontrate nel reclutare professionisti dotati delle skills richieste potrebbero frenare il progresso tecnologico e mettere a repentaglio la nostra capacità di competere efficacemente nel mercato. Ciò potrebbe avere ripercussioni negative a livello finanziario, con conseguenti mancati introiti e opportunità di crescita non sfruttate.

## Le politiche del Gruppo

### Equilibrio tra vita professionale e vita privata

Il Gruppo ha introdotto l'orario flessibile per incentivare il work life balance, permettendo ai propri dipendenti di poter così fruire di maggior tempo libero da passare in famiglia. Gli straordinari dal 2023 al 2024 sono diminuiti introducendo il lavoro per obiettivi. Inoltre, il Gruppo dispone di un regolamento smart working che prevede 8 giorni al mese di lavoro da remoto. Per le neomamme, i giorni sono estesi a 12 fino al primo anno di vita del neonato.

Tale politica si applica a tutti i dipendenti Italia, Spagna e Francia e la responsabilità dell'attuazione spetta a Amministratore Delegato e Direttore Human Resources. La politica è a disposizione di tutti i dipendenti.



SOCIAL

## Smart Working

il Gruppo dispone di un regolamento smart working che prevede 8 giorni al mese di lavoro da remoto

### Salari adeguati

Per garantire un bilanciamento sui salari, il Gruppo si è dotato di una survey di mercato redatta da WTW (Willis Towers Watson), che associando la professionalità a determinate famiglie professionali, restituisce il benchmark di mercato esterno sulla retribuzione legata al ruolo e all'expertise della risorsa. L'utilizzo di questa metodologia denominata "Global Grading", permette al Gruppo di attuare politiche retributive equilibrate ed eque.

Tale politica si applica a tutti i dipendenti Italia, Spagna e Francia e la responsabilità dell'attuazione spetta a Amministratore Delegato e Direttore Human Resources. La politica è a disposizione di tutti i dipendenti.

Il 15% della popolazione eleggibile ha avuto un incremento salariale o bonus di performance.

Politica retributiva di breve – medio periodo, con target 2026, sarà estesa anche a XTN.

Per CY4Gate, RCS e Tykelab: adozione del sistema di global grading fornito da Willis Towers Watson ed istituzione delle politiche retributive che prevedono 2 momenti di valutazione:

- Marzo per la politica meritocratica ovvero, la valutazione delle performance relative all'anno precedente. La valutazione avviene valutando il raggiungimento degli obiettivi assegnati, restituendo un feedback alla risorsa circa la propria prestazione.
- Luglio per la politica salariale. Si pesa la posizione del dipendente secondo una survey che restituisce la retribuzione media fornita dal mercato per la posizione ricoperta. L'adozione di questo sistema consente al dipendente di avere tempistiche certe per la rivalutazione sia della propria posizione, sia della propria performance.

### Parità di genere

Il Gruppo crede ed investe sulla parità di genere, tanto da aver ottenuto la certificazione di parità di genere nell'anno 2023 e 2024 rispettivamente per due aziende del Gruppo: CY4Gate ed RCS.

La politica relativa alla parità di genere prevede un equo rapporto salariale e di posizionamento per entrambi i generi con l'obiettivo di garantire equità di trattamento.

Tale politica si applica a tutti i dipendenti Italia, Spagna e Francia, la responsabilità dell'attuazione spetta a Amministratore Delegato e Direttore Human Resources. La politica è a disposizione di tutti i dipendenti.

### Politica per la Sicurezza sul Lavoro

Il Gruppo considera la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori un valore fondamentale e imprescindibile. In quest'ottica, il Gruppo ha adottato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro in linea con quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, il Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Tale sistema è stato elaborato facendo riferimento alle Linee Guida UNI-INAIL, un punto di riferimento autorevole per la strutturazione di sistemi di gestione efficaci in questo ambito.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di CY4Gate Group si articola in diversi elementi chiave.

La sicurezza e la salute dei lavoratori sono una priorità assoluta per il Gruppo, che ha adottato una politica per la sicurezza sul lavoro che mira a garantire un ambiente di lavoro sicuro e sano per tutti i dipendenti e collaboratori. Questa politica si basa sul rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e sulla promozione di una cultura della prevenzione e della sicurezza. La politica per la sicurezza sul lavoro si articola in diversi aspetti, tra cui la valutazione dei rischi, la formazione del personale, la dotazione di dispositivi di protezione individuale e la gestione delle emergenze.



## Parità di genere

Il Gruppo crede ed investe sulla parità di genere, tanto da aver ottenuto la certificazione di parità di genere nell'anno 2023 e 2024 rispettivamente per due aziende del Gruppo: CY4Gate ed RCS.

### ***S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria***

Le politiche riguardano e sono applicate alla forza lavoro propria nel suo complesso.

Il Gruppo è impegnato ad agire nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili alla propria forza lavoro sul tema.

Il rispetto dei diritti umani, inclusi i diritti del lavoro, dei lavoratori propri è garantito tramite il Codice Etico, regole e procedure interne che orientano e gestiscono le relazioni, oltre che dal quadro normativo del CCNL di riferimento in tema dei diritti dei lavoratori propri e dei diritti umani.

Il Gruppo, per coinvolgere i propri lavoratori nelle iniziative, adotta un approccio comunicativo basato su e-mail e corsi formativi.

Il Gruppo è impegnato ad agire nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili alla propria forza lavoro sul tema.

Il rispetto dei Diritti Umani, ovvero dei principi espressi nella Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite, nelle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, nelle Linee Guida OCSE, nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e in ogni altra normativa di riferimento.

Si rileva che, alla data della presente rendicontazione, il Gruppo non ha formalizzato politiche specifiche che affrontino in modo esplicito i temi del traffico di esseri umani, del lavoro forzato o obbligatorio e del lavoro minorile. Tuttavia, tali aspetti non risultano di rilevanza per il Gruppo.

Il Gruppo dispone di una politica per la gestione infortuni, nel rispetto della normativa vigente applicabile.

Si rileva che il Gruppo, alla data della presente rendicontazione, non dispone di politiche formalizzate che affrontino in modo esplicito i presupposti di discriminazione, né risultano adottati impegni specifici in materia di inclusione o azioni positive rivolte a gruppi particolarmente a rischio di vulnerabilità all'interno della forza lavoro. Parimenti, non sono state individuate procedure dedicate all'attuazione e al monitoraggio di tali politiche, finalizzate alla prevenzione, mitigazione o gestione di eventuali episodi discriminatori, né iniziative volte a promuovere attivamente diversità e inclusione.

Le politiche adottate coprono tutte le questioni di sostenibilità.

### ***S1-2 Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti***

Al momento il Gruppo non ha una procedura scritta formalizzata; tuttavia, è impegnato nell'ascolto attivo della propria forza lavoro, tramite consultazioni regolari e dialoghi strutturati, integrando i feedback nelle decisioni aziendali è un elemento caratteristico del Gruppo. I livelli di coinvolgimento sono di vario tipo, da incontri di sito a discussioni a livello aziendale, e vengono destinate risorse per supportare queste attività.

Questo assicura che le decisioni riflettano le esigenze e le prospettive dei dipendenti. Entro il 2025, il Gruppo intende incorporare nel proprio sistema di gestione un quadro di riferimento strutturato dedicato a questo ambito.



***S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni***

In caso di impatti negativi sulla propria forza lavoro, il gruppo si impegna a individuare il fattore di disagio e a rimuoverne la causa. Una volta individuata e rimossa la causa, si effettua una verifica interna per capire se la problematica è stata risolta e la sua efficacia.

Il Gruppo ha attivato canali di segnalazione completamente anonimi che danno ai dipendenti la possibilità di segnalare qualsiasi tipo di problematica. La problematica sarà poi analizzata per poter mettere in atto le azioni necessarie a risolverla.

Eventuali problematiche potenziali o effettive violazioni che possono avere effetti negativi sul Gruppo o sul benessere delle persone sono evidenziate attraverso il sistema di segnalazione delle violazioni, una piattaforma che consente a tutti gli stakeholder accesso sicuro e riservato. La segnalazione può essere effettuata tramite la piattaforma e/o direttamente tramite la persona/funzione, imparziale e specificamente formata, nominata all'interno delle società del Gruppo, e il Presidente dell'Organismo di Vigilanza (OdV).

La formazione interna e le attività di audit permettono di valutare se la propria forza lavoro è consapevole delle strutture o dei processi disponibili per sollevare le proprie preoccupazioni o esigenze e se vi ripone fiducia.

Il Gruppo ha adottato ed applica una procedura di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti (whistleblowing).

***S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni***

Di seguito si riportano le azioni e risorse che sono stati messi in atto per gestire gli impatti materiali, i rischi e le opportunità legati alla propria forza lavoro.

**Formazione e sviluppo competenze**

È stato adottato un piano formativo che prevede una preventiva raccolta di fabbisogni e successivamente, rispettando il budget, l'attuazione dei corsi richiesti.

Orizzonte temporale: breve

**Equilibrio vita professionale e privata**

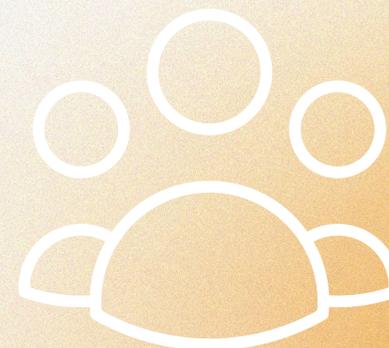
Il Gruppo crede fermamente in un work life balance bilanciato, incentiva infatti l'uso dello smart working attraverso l'applicazione di un regolamento flessibile che va incontro all'esigenza del dipendente. I dipendenti del Gruppo usufruiscono di almeno 2 giorni di smart working a settimana.

Orizzonte temporale: breve.

**Parità di genere**

Il Gruppo crede molto nella questione parità di genere. Nel 2023 e nel 2024 le principali società del gruppo si sono certificate, è in progetto il mantenimento della certificazione per le principali società del Gruppo.

Orizzonte temporale: breve, medio, lungo.



***S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti***

**Parità di genere (PdR 125)**

Il Gruppo persegue l'obiettivo di garantire equità salariale e di genere, mantenendo e rafforzando i propri impegni in materia di pari opportunità.

Per l'esercizio 2024, è previsto il mantenimento della certificazione sulla parità di genere per CY4Gate e la sua estensione alla controllata RCS.

Per il triennio successivo, l'obiettivo è il mantenimento delle suddette certificazioni attraverso l'applicazione dei sistemi di gestione e l'attuazione di audit interni di monitoraggio.

I dipendenti, in quanto stakeholder interni, sono stati coinvolti nel processo di definizione degli obiettivi mediante iniziative di formazione, comunicazioni via mail e survey dedicate.

**Sviluppo delle competenze**

Il Gruppo intende promuovere lo sviluppo di competenze tecniche specialistiche mediante interventi formativi ad alto contenuto tecnologico, rivolti ai propri dipendenti. L'obiettivo è favorire la creazione di valore attraverso la condivisione di know-how e la collaborazione con università e istituzioni pubbliche.

Il coinvolgimento dei dipendenti è avvenuto attraverso attività di raccolta dei fabbisogni formativi, funzionali alla definizione degli obiettivi.

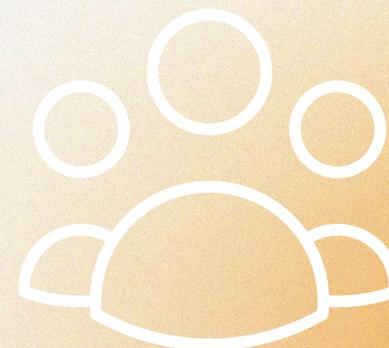
**Equilibrio tra vita privata e lavoro**

Il Gruppo si impegna a garantire un bilanciamento efficace tra vita professionale e personale, anche attraverso l'adozione di un regolamento sullo smart working.

Il monitoraggio avviene con cadenza semestrale, sulla base della valutazione delle presenze.

I dipendenti sono stati coinvolti nella definizione dell'obiettivo mediante la condivisione e discussione del regolamento.

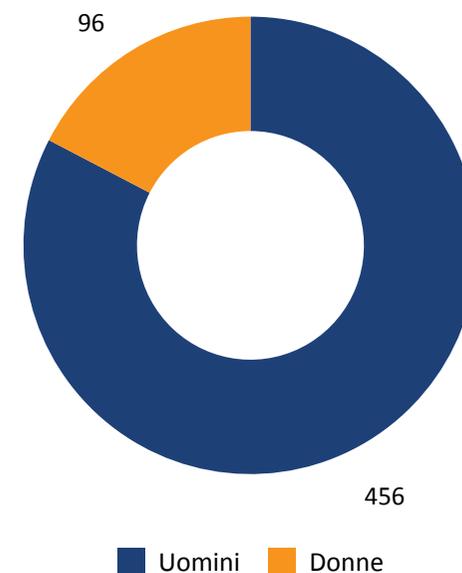
Il Gruppo tramite i propri obiettivi copre tutte le questioni di sostenibilità risultate materiali.



### S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Di seguito viene rappresentata la composizione dell'organico al 31 dicembre 2024.

ORGANICO	Gruppo CY4Gate
Uomini	456
Donne	96
Altro	0
Non riportato	0
<b>Totale</b>	<b>552</b>



"FTE" corrisponde al numero medio di dipendenti.

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa: suddivisione per paesi con 50 o più dipendenti che rappresentano almeno il 10% del numero totale di dipendenti.

I dipendenti in Francia e Spagna non sono rappresentati in quanto non soddisfano il criterio indicato.

#### Gruppo CY4Gate

Paese	Numero dipendenti
Italia	485
Francia	0
Spagna	0

La rappresentazione per tipo di contratto è identificata in tempo determinato oppure indeterminato FTE (numero medio di dipendenti).

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa: suddivisione per numero di dipendenti per genere (FTE).

Gruppo CY4Gate			
Donne	Uomini	Altro	Totale
<b>Numero di dipendenti (n° / FTE)</b>			
98	451	0	<b>549</b>
<b>Numero di dipendenti indeterminati (n° / FTE)</b>			
95	445	0	<b>540</b>
<b>Numero di dipendenti determinati (n° / FTE)</b>			
3	6	0	<b>9</b>
<b>Numero di dipendenti con ore non garantite (n°/FTE)</b>			
0	0	0	<b>0</b>
<b>Numero di dipendenti a tempo pieno (n° / FTE)</b>			
84	445	0	<b>529</b>
<b>Numero di dipendenti a tempo parziale (n° / FTE)</b>			
12	7	0	<b>20</b>

Nel corso del 2024 il numero di dipendenti (head count) che ha lasciato il Gruppo è pari a 109.  
Il turn over del Gruppo è pari al 24%.

Per il calcolo del turn over è stato considerato per ogni società il numero degli FTE a fine anno, il numero degli entrati e quello degli usciti e messi a rapporto. Per il conteggio degli usciti si è tenuto conto del sistema di HC, ovvero ogni dipendente uscito corrisponde ad una testa, il numero medio dei dipendenti, è stato calcolato utilizzando il metodo degli FTE. Per i restanti dati è stato utilizzato il database a disposizione del gruppo. Non sono state fatte assunzioni.

Per il calcolo degli usciti è stato utilizzato il numero pieno, per il calcolo del turn over è stato utilizzato sia il numero pieno che gli FTE. Per il calcolo degli FTE si sono utilizzati i seguenti criteri: la data di assunzione del dipendente, la data di cessazione del dipendente, il numero di giorni lavorati in un anno.

I numeri dei dipendenti sono riferiti alla fine del periodo di rendicontazione, come media dell'intero periodo calcolando i FTE.



Dipendenti indeterminati  
**540 su 549**

### S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

Il 100% dei dipendenti del Gruppo è coperto da contratti collettivi di lavoro, come meglio rappresentato nella tabella seguente.

#### GRUPPO CY4Gate - Copertura della Contrattazione Collettiva e il Dialogo Sociale

Tasso di Copertura	Copertura della Contrattazione Collettiva		Dialogo Sociale
	Dipendenti - SEE (per i paesi con più di 50 dipendenti che rappresentano oltre il 10% dei dipendenti totali)	Dipendenti - Non-SEE (stima per le regioni con più di 50 dipendenti che rappresentano oltre il 10% dei dipendenti totali)	Rappresentanza sul luogo di lavoro (solo SEE) (per i paesi con più di 50 dipendenti che rappresentano oltre il 10% dei dipendenti totali)
0 -19 %			
20 -39 %			
40 -59 %			
60 -79 %			
80 - 100 %	100 %		0 %

I dipendenti in Francia e Spagna non sono rappresentati in quanto non soddisfano il criterio indicato.

Il Gruppo non ha sottoscritto accordi con i propri dipendenti per la rappresentanza da parte di un comitato aziendale europeo (CAE), un comitato aziendale di una Società europea (SE) o un comitato aziendale di una Società cooperativa europea (SCE).

### S1-9 Metriche della diversità

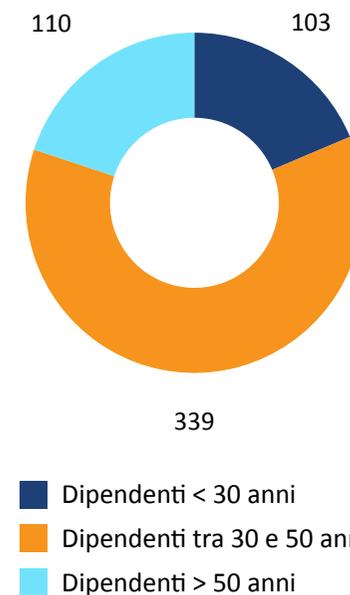
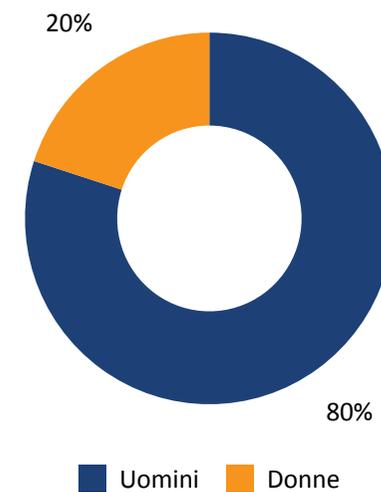
Di seguito si riporta la distribuzione di genere in numero ed in percentuale di dipendenti (conteggio totale) a livello di alta direzione.

Top Management	Gruppo CY4Gate
Uomini	20
Uomini (%)	80%
Donne	5
Donne (%)	20%
Altro	
Altro (%)	
Non riportato	
Non riportato (%)	
<b>Totale</b>	<b>25</b>

Di seguito si riporta la ripartizione dei dipendenti per fascia di età.

Fascia di età	Gruppo CY4Gate
Dipendenti < 30 anni	103
Dipendenti tra 30 e 50 anni	339
Dipendenti > 50 anni	110

Per Alta Dirigenza (Top Management) si intendono i dirigenti a diretto riporto dell'Amministratore Delegato del Gruppo.



### S1-10 Salari adeguati

Tutti i dipendenti percepiscono una retribuzione conforme ai livelli previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili, garantendo l'adeguatezza rispetto ai parametri di riferimento settoriali e normativi.

In nessun paese i dipendenti guadagnano al di sotto del parametro di riferimento per una retribuzione adeguata.

### S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Di seguito vengono riportate le revisioni delle prestazioni condotte durante il periodo di riferimento della presente rendicontazione e la corrispondente percentuale di dipendenti, suddivisa per genere, che ha partecipato a tali revisioni. Per revisione periodica si intende un'unica valutazione annuale per dipendente del Gruppo che ha preso parte al processo di valutazione, costituito da una serie di momenti che fanno parte del processo stesso.

Genere	Numero totale di dipendenti	Numero di dipendenti che ha partecipato a revisioni periodiche	Percentuale di partecipazione (%)
Uomini	456	149	33%
Donne	96	39	41%
Altro/Non dichiarato	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>552</b>	<b>188</b>	<b>34%</b>

#### Numero medio di ore di formazione per dipendente

La tabella seguente riporta, per il periodo oggetto della presente rendicontazione, il numero medio di ore di formazione erogate per dipendente del Gruppo. Il dato è stato calcolato come rapporto tra il totale delle ore di formazione erogate nel periodo e il numero complessivo dei dipendenti.

Genere	Numero totale di dipendenti
Uomini	10
Donne	24
Altro/Non dichiarato	0
<b>Numero medio di ore per dipendente</b>	<b>12</b>

### **S1-14 metriche di salute e sicurezza**

Il 100% dei dipendenti è coperto da sistema di gestione della salute come previsto dai contratti collettivi di riferimento.

Non si sono registrati casi di decesso.

Nel 2024, con riferimento all'intera forza lavoro del Gruppo, sono stati registrati 3 infortuni con un tasso pari al 4,40%.

Il numero di giorni di lavoro persi a causa di infortuni sul lavoro risulta pari a 63.

### **S1-15 Metriche dell'equilibrio fra vita professionale e vita privata**

Tutti i dipendenti hanno diritto a congedi per motivi familiari in virtù della politica sociale e/o di contratti collettivi. Di seguito viene riportato il dettaglio per genere.

Genere	Gruppo CY4Gate Aventi diritto al congedo per motivi familiari (%)	Gruppo CY4Gate* Fruitori del congedo per motivi familiari (%)
Uomini	100%	2%
Donne	100%	4%
Altro/Non dichiarato	0	0
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>3%</b>

\*dato del Gruppo stimato sulla proiezione dei valori della società capogruppo.

### **S1-16 Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)**

Il divario retributivo medio si attesta su 19,57% in favore del genere maschile.

Il rapporto tra la remunerazione totale annua della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione totale annua mediana di tutti i dipendenti è pari a 2,97.

### **S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani**

Non sono state registrate segnalazioni relativamente a episodi di discriminazione, comprese le molestie o denunce presentate attraverso i canali predisposti.

**4**

**INFORMAZIONI DI GOVERNANCE**

## 4. INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

### ESRS G1 – Condotta aziendale

La gestione responsabile del business rappresenta un approccio integrato alla conduzione aziendale che considera i fattori ambientali, sociali e di governance come elementi imprescindibili per il successo a lungo termine. Questi sono parte integrante del processo decisionale e delle azioni, dalla definizione della strategia alla gestione delle operazioni quotidiane.

Questa visione si traduce in un approccio gestionale integrato, dove le questioni di sostenibilità non sono elementi isolati, ma parte integrante dei processi decisionali e operativi dell'azienda. Si parte da una valutazione accurata dei rischi, opportunità ed impatti legati a questi fattori, al fine di integrarli nei sistemi di programmazione e controllo.

La gestione responsabile implica l'adozione di regole di comportamento condivise che guidano le azioni di tutti i membri dell'organizzazione. Questo si accompagna a sistemi di gestione che assicurano il rispetto delle normative, la trasparenza delle informazioni verso gli stakeholder e la correttezza nei comportamenti e nelle relazioni di business.

Un'attenzione particolare è rivolta alla prevenzione di comportamenti anticoncorrenziali, alla qualità dei servizi e prodotti offerti e al benessere dei lavoratori, elementi fondamentali per la creazione di un ambiente di lavoro sano e produttivo.

L'obiettivo primario è prevenire rischi di conformità e una gestione non tempestiva degli impatti economici, sociali e ambientali. In questo modo, il Gruppo non solo si tutela da potenziali problemi, ma contribuisce attivamente alla creazione di valore per tutti gli stakeholder, dai dipendenti agli investitori, dalla comunità locale all'ambiente.

L'organo di amministrazione, in quanto guida strategica dell'azienda, ha la responsabilità di definire la visione e la strategia, integra i fattori ambientali, sociali e di governance nel processo decisionale strategico, identificando rischi e opportunità e assicurando che siano adeguatamente gestiti. Inoltre, supervisiona l'attuazione della strategia, monitorando le performance e i progressi compiuti verso gli obiettivi di sostenibilità e rendendo conto agli stakeholder dei risultati raggiunti.

La Direzione, a sua volta, traduce la strategia in azioni concrete:

- **definisce obiettivi specifici, piani di implementazione e metriche di performance, integrando le questioni di sostenibilità nelle operazioni quotidiane dell'azienda.**
- **coinvolge attivamente gli stakeholder nel processo di definizione e attuazione della strategia, creando un dialogo aperto e costruttivo.**
- **comunica in modo trasparente le performance, rendendo conto dei progressi compiuti e delle sfide affrontate.**

Gli organi di controllo, infine, svolgono un ruolo di garanzia e di verifica:

- **verificano che la condotta aziendale sia conforme alle leggi, ai regolamenti e ai codici di condotta, valutano rischi, opportunità ed impatti legati alla sostenibilità, fornendo un'opinione indipendente sulla loro adeguatezza e gestione.**
- **supportano il Consiglio di Amministrazione nella supervisione della gestione dei rischi e nella valutazione delle performance di sostenibilità.**

In sintesi, gli organi di amministrazione, direzione e controllo, ciascuno con le proprie responsabilità e competenze, collaborano per garantire che la gestione responsabile del business sia integrata in modo efficace in tutte le attività aziendali.

Questo approccio consente di creare valore per il Gruppo e per tutti i suoi stakeholder, contribuendo a un futuro più sostenibile.

Le competenze rilevanti ai fini del governo sostenibile dell'impresa risultano adeguatamente ripartite tra i componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo di CY4Gate.

In base ai percorsi formativi e alle esperienze professionali, le competenze in materia di sostenibilità ambientale e sociale hanno riscontrato un punteggio rispettivamente di 36 % e 71 %.

Inoltre, le competenze in materia di innovazione e tecnologie riportano un risultato di 86 %.

Di seguito si riporta la valutazione delle competenze delle aree aziendali, derivante da analisi delle conoscenze, abilità e competenze di ciascuna risorsa sulla base di curriculum vitae ed interviste.

Competenze	%
Pianificazione strategica	93%
Finanza e gestione aziendale	93%
Risk management	71%
Innovazione e tecnologie	86%
Digital IT e cyber security	29%
Sostenibilità ambientale	36%
Sostenibilità sociale	71%
Legal e Gestione HR	50%

Il Gruppo adotta un approccio strutturato e dinamico per la gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati alla cultura d'impresa e alla condotta delle imprese, attraverso una serie di politiche e strumenti integrati. Il fulcro di questo approccio è un piano di impegni triennale, aggiornato annualmente, che definisce gli obiettivi e le azioni concrete per affrontare le sfide e massimizzare le opportunità legate alla cultura d'impresa e alla condotta aziendale. Questo piano è il risultato di un'analisi approfondita e di una verifica costante degli impatti, consentendo al Gruppo di adattare le proprie strategie in modo proattivo e di rispondere alle evoluzioni del contesto.

Un elemento chiave di questo sistema è il Comitato endoconsiliare Controllo Rischi e Sostenibilità (CCRS), che svolge un ruolo cruciale fornendo consulenza e proposte al Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità. Il CCRS non solo valuta i rischi e le opportunità, ma contribuisce attivamente a plasmare la strategia del Gruppo, garantendo che i principi di responsabilità e sostenibilità siano integrati in ogni decisione.

È importante sottolineare che questo sistema non è statico, ma in continua evoluzione.

L'aggiornamento annuale del piano di impegni triennale e la costante attività di monitoraggio del CCRS permettono al Gruppo di adattarsi ai cambiamenti del contesto e di migliorare continuamente le proprie performance in materia di cultura d'impresa e condotta aziendale.

Il Gruppo è impegnato concretamente nella gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati alla cultura d'impresa e alla condotta delle imprese, attraverso un approccio integrato e dinamico che coinvolge attivamente gli organi di amministrazione, direzione e controllo.

La relazione semestrale del CCRS al Consiglio di Amministrazione assicura una comunicazione trasparente e un monitoraggio costante dei progressi compiuti. Questo meccanismo permette al CdA (Consiglio di Amministrazione) di essere pienamente informato sulle questioni relative alla sostenibilità e di esercitare un controllo efficace sulla gestione dei rischi e delle opportunità.

Coerentemente con l'impegno verso una gestione responsabile del business, il Gruppo CY4Gate ha adottato una serie di politiche mirate a promuovere una cultura d'impresa etica e a garantire la qualità dei propri prodotti e servizi.



### **Codice Etico**

Il Codice Etico rappresenta la pietra angolare del sistema di valori e principi che guidano l'azione del Gruppo. Questo documento, parte integrante della documentazione contrattuale sia con i clienti che con i fornitori, si articola in due sezioni fondamentali:

- **Carta dei Valori: definisce i principi etici generali che ispirano l'agire della Società, in linea con la Vision aziendale.**
- **Carta degli Impegni: stabilisce le regole di comportamento concrete che orientano l'operato quotidiano di tutti coloro che interagiscono con il Gruppo, contribuendo alla realizzazione della Mission aziendale.**

Il Codice Etico si applica a tutti i livelli dell'organizzazione, dagli organi di governo e controllo ai dipendenti e collaboratori, e a chiunque abbia rapporti con il Gruppo.

In questo modo, il Gruppo si impegna a promuovere una cultura d'impresa basata sull'integrità, la trasparenza e la responsabilità.

### **Politica Qualità (ISO 9001) adottata da CY4Gate ed RCS**

Nell'ambito della gestione dei rischi e con l'obiettivo di garantire la qualità dei propri prodotti e servizi, le società hanno implementato un sistema di gestione qualità certificato secondo la norma ISO 9001:2015. Questo sistema si focalizza su diversi aspetti cruciali:

- **Qualità dei prodotti e servizi: assicurare che i prodotti e i servizi offerti soddisfino i più elevati standard qualitativi.**
- **Soddisfazione del cliente: garantire la soddisfazione del cliente durante tutto il ciclo di vita del contratto, dalla fase di progettazione alla consegna e al supporto post-vendita.**
- **Innovazione tecnologica: assicurare un adeguato livello di innovazione e contenuti tecnologici nei prodotti e servizi offerti, per rimanere competitivi sul mercato.**

Attraverso l'implementazione di queste politiche, si dimostra un impegno concreto nel promuovere una cultura d'impresa etica e responsabile, orientata alla qualità, all'innovazione e alla soddisfazione del cliente.

### Politica Ambientale (ISO 14001) adottata da RCS

È stata adottata una politica ambientale in linea con lo standard internazionale ISO 14001, che definisce gli obiettivi ambientali, le azioni da intraprendere per raggiungerli e le responsabilità di ciascun membro dell'organizzazione. La politica ambientale si articola in diversi ambiti, tra cui la gestione dei rifiuti, il risparmio energetico, la riduzione delle emissioni e la sensibilizzazione del personale alle tematiche ambientali. Si segnala che tale politica ed i consumi del Gruppo sono in linea con la policy della controllante Elettronica S.p.A.

**Politica per la Sicurezza sul Lavoro** come dettagliato nel paragrafo Politiche del Gruppo.

### Politica Parità di Genere (PdR 125)

La politica di parità di genere rappresenta l'impegno formale e strategico verso la creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso, dove tutte le persone, indipendentemente dal loro genere, abbiano le stesse opportunità di crescita professionale e personale.

Tale politica si fonda sui principi di non discriminazione, pari opportunità, equità retributiva, equilibrio tra vita privata e professionale, valorizzazione delle diversità e contrasto a ogni forma di violenza o molestia.



### Politica per la Sicurezza delle Informazioni (ISO 27001) adottata da CY4Gate, RCS e XTN

La politica per la sicurezza delle informazioni si basa sullo standard internazionale ISO 27001, una norma riconosciuta a livello globale per la gestione della sicurezza delle informazioni.

Tale politica si articola in diversi ambiti, tra cui la sicurezza fisica, logica e delle comunicazioni, la gestione dei rischi e la formazione e sensibilizzazione del personale.

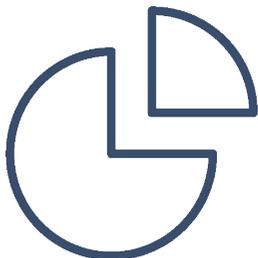


Parallelamente, in linea con il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), è stata adottata una politica specifica per la protezione dei dati personali, che mira a garantire la conformità alle normative in materia di privacy e a tutelare i diritti delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei loro dati personali.

La politica per la protezione dei dati personali si articola in diversi aspetti, tra cui la definizione delle responsabilità, la valutazione d'impatto, le misure di sicurezza, la gestione delle violazioni e le informative e il consenso degli interessati.

A garanzia di tale politica è stato nominato un Data Protection Officer (DPO), figura professionale esperta in materia di protezione dei dati personali. Il DPO ha il compito di informare e consigliare il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e i dipendenti sulle disposizioni del GDPR e sulle migliori pratiche in materia di protezione dei dati personali, verificare la conformità del trattamento dei dati personali al GDPR e alle altre normative applicabili, cooperare con l'Autorità di controllo (Garante per la Protezione dei Dati Personali) in merito a questioni relative al trattamento dei dati personali e fungere da punto di contatto per gli interessati e per l'Autorità di controllo.

La politica per la sicurezza delle informazioni e la protezione dei dati personali rappresenta un impegno concreto verso la tutela dei beni informatici e la salvaguardia dei diritti delle persone. L'adozione di standard internazionali come la norma ISO 27001 e il rispetto delle normative in materia di privacy testimoniano l'attenzione verso la creazione di un ambiente di lavoro sicuro e responsabile.



### Governance e Remunerazione

La nomina del **Consiglio di Amministrazione** avviene come riportato nel paragrafo GOV-1 Composizione e ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo.

La **Politica di Remunerazione** prevede un piano di Stock Grant come indicato nel paragrafo GOV-3 Schema di incentivi relativi agli obiettivi di sostenibilità.



### Risk management

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo CY4Gate è un insieme strutturato di regole, procedure e strutture organizzative che mirano a garantire un'efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi aziendali.

Questo sistema integrato è fondamentale per il successo sostenibile, in quanto fornisce un quadro di riferimento solido per la gestione proattiva dei rischi e supporta un processo decisionale informato e consapevole. Tra i principali soggetti coinvolti in questo sistema, un ruolo chiave è svolto dalla funzione di Internal Audit, istituita nel 2023 in seguito al passaggio del Gruppo dal segmento Euronext Growth Milan al segmento STAR.

La funzione di Internal Audit, attraverso la sua attività di valutazione indipendente e oggettiva, verifica l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, contribuendo a rafforzare la governance aziendale e a tutelare il valore per gli stakeholder.

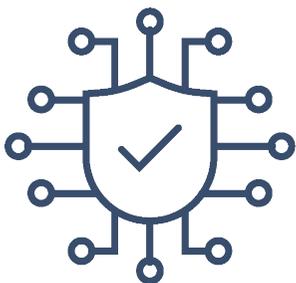
### Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG)

Il modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG) previsto dal D.Lgs. 231/2001 ed attuato dal Gruppo rappresenta un pilastro fondamentale nella sua strategia di governance, delineando un sistema di regole e strumenti per prevenire la commissione di reati e promuovere una cultura aziendale di legalità e trasparenza.

Questo documento, in linea con le migliori pratiche e costantemente aggiornato per rispondere alle evoluzioni legislative e aziendali, definisce principi generali, identifica aree di rischio, stabilisce regole di condotta, implementa un sistema di controllo, istituisce un Organismo di Vigilanza e prevede un sistema disciplinare.

Il documento è stato aggiornato nel 2023 per tenere conto delle novità legislative, dell'ampliamento del Gruppo e del passaggio al segmento STAR di Borsa Italiana, rafforzando ulteriormente l'impegno verso una gestione responsabile e trasparente.

Viene richiesto a clienti, fornitori e partner un impegno formale al rispetto del MOG, prevedendo la risoluzione immediata del contratto in caso di violazione, a testimonianza della sua importanza cruciale per il Gruppo.





### **Codice Anticorruzione**

Il sistema di prevenzione della corruzione, formalizzato nel Codice Anticorruzione, rappresenta un pilastro fondamentale del suo impegno verso l'integrità e la trasparenza.

Questo sistema organico e coerente di principi mira a prevenire e contrastare i rischi di pratiche illecite, promuovendo una cultura aziendale di onestà, etica e rispetto delle leggi.

Il Codice Anticorruzione, basato su principi cardine quali integrità, trasparenza, responsabilità e diligenza, definisce regole di condotta chiare, procedure di controllo adeguate, un sistema di segnalazione interno e sanzioni disciplinari per eventuali violazioni.

Adottato dal Consiglio di Amministrazione e applicato a tutti i livelli dell'organizzazione, inclusi dipendenti, collaboratori, amministratori, partner e fornitori, il Codice Anticorruzione viene periodicamente aggiornato per rispondere alle novità legislative e alle migliori pratiche.



### **Politica Antiriciclaggio**

Il Gruppo ha adottato un modello organizzativo strutturato per mitigare i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, in linea con le normative nazionali e internazionali. Il modello prevede una serie di misure preventive e di controllo, tra cui spicca la funzione aziendale Antiriciclaggio, che ha la responsabilità di identificare e valutare i rischi, definire le procedure, monitorare le operazioni, segnalare le operazioni sospette e formare il personale. Oltre a ciò, il modello include altre misure cruciali come l'adeguata verifica della clientela, la conservazione dei documenti, il controllo interno e gli audit periodici.

Il Gruppo si impegna a mantenere un sistema di prevenzione efficace e aggiornato, consapevole dell'importanza di questa materia per la sua reputazione e la prevenzione di attività illecite. L'adozione di un modello organizzativo solido e l'istituzione della funzione Antiriciclaggio testimoniano l'impegno verso legalità, trasparenza e responsabilità sociale.

### Trasparenza delle operazioni finanziarie

Il Gruppo pone grande enfasi sulla trasparenza delle operazioni finanziarie, adottando procedure rigorose per la gestione delle operazioni con parti correlate, l'internal dealing e la prevenzione del market abuse. L'obiettivo primario è prevenire e mitigare potenziali conflitti di interesse, garantendo al contempo una comunicazione chiara e completa nei confronti degli investitori. Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, il Gruppo ha implementato una procedura specifica che prevede l'identificazione delle parti correlate, la valutazione delle operazioni per verificarne la congruità e la correttezza, l'approvazione delle operazioni di maggiore rilevanza da parte del Consiglio di Amministrazione e l'informazione trasparente e tempestiva al mercato.

In materia di internal dealing, il Gruppo ha adottato una procedura specifica che definisce le persone rilevanti, prevede obblighi di comunicazione per le operazioni effettuate sulle azioni del Gruppo e assicura la pubblicazione delle informazioni rilevanti.

Il Gruppo è particolarmente attento alla prevenzione del market abuse, avendo adottato un Codice Etico che definisce i principi e le regole da seguire per evitare insider trading, manipolazione di mercato e altre pratiche illecite.

Infine, il Gruppo si impegna a fornire al mercato informazioni complete, accurate e tempestive, nel rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge e dai regolamenti.

Le informazioni relative alla situazione economica e finanziaria del Gruppo, alle operazioni con parti correlate, all'internal dealing e ad altri eventi rilevanti vengono comunicate attraverso i canali ufficiali e trasmesse alla Consob.

La trasparenza delle operazioni finanziarie è un elemento fondamentale per la creazione di un rapporto di fiducia con gli investitori e per la tutela della reputazione del Gruppo.

Le procedure adottate per la gestione delle operazioni con parti correlate, dell'internal dealing e la prevenzione del market abuse testimoniano l'impegno verso una governance sana e responsabile.

### Direttiva di Gruppo - Linee guida MOG 231

Attraverso la condivisione del proprio Codice etico e del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231), il Gruppo si impegna a promuovere una cultura d'impresa profondamente radicata nei principi di legalità, trasparenza, eticità, correttezza e rispetto delle regole.

Questa condivisione non è solo una formalità, ma una dichiarazione di intenti che sottolinea l'importanza di questi valori fondamentali per il Gruppo. Coerentemente con i più rigorosi principi adottati, non si limita a dichiarare questi valori, ma li integra attivamente in ogni aspetto della propria attività. L'impegno verso la legalità si traduce nel rispetto scrupoloso delle leggi e normative, sia a livello nazionale che internazionale, mentre la trasparenza si manifesta attraverso una comunicazione aperta e completa con tutti gli stakeholder.

L'etica guida ogni decisione aziendale, assicurando che le azioni siano sempre ispirate all'integrità e all'onestà. La correttezza nelle relazioni con clienti, fornitori e partner è considerata un valore imprescindibile, così come il rispetto delle regole interne e delle procedure aziendali, elementi essenziali per garantire l'efficienza e l'efficacia operativa.

La condivisione del Codice etico e del MOG 231 rappresenta quindi un passo fondamentale per rafforzare una cultura aziendale basata su valori solidi e condivisi, con l'obiettivo di garantire un successo sostenibile nel tempo e la creazione di valore per tutti gli stakeholder.

L'Amministratore Unico, l'Amministratore Delegato o il Consiglio di Amministrazione (CdA), a seconda della struttura di governance adottata, rappresenta il massimo livello dirigenziale responsabile dell'attuazione della politica aziendale.

### ***G1-1 Politiche in materia di cultura di impresa e condotta delle imprese***

Gli aspetti attinenti alla cultura aziendale sono presi in considerazione e discussi dagli organi di amministrazione, gestione e controllo. I principali sono promossi e diffusi agli stakeholder (interni e/o esterni al Gruppo) come parte della cultura aziendale. Inoltre, sono in essere strumenti specifici per i propri lavoratori per promuovere e incoraggiare la propria cultura aziendale.

Il Gruppo ha adottato un sistema di gestione integrato orientato al rispetto e all'integrazione delle questioni di sostenibilità, che comprende diversi meccanismi per individuare, segnalare e indagare su comportamenti illeciti o non conformi al Codice etico ed ai regolamenti interni. Il Gruppo riconosce l'importanza del contributo di tutti gli stakeholders, interni ed esterni, per il miglioramento continuo del sistema di gestione e per la prevenzione di comportamenti illeciti.

#### **Meccanismi di segnalazione e indagine**

##### **Procedura di Whistleblowing**

consente a dipendenti e terzi di segnalare, anche in forma anonima, potenziali o effettive violazioni del Codice Etico, del Modello Organizzativo 231 o di altre normative interne. Le segnalazioni vengono raccolte e gestite da una funzione indipendente, che ne valuta la fondatezza e avvia le indagini necessarie.

##### **Comitato Segnalazioni**

composto dai Responsabili delle unità organizzative di Gruppo Human Resources, Legal & Shared Services, Group Accounting, Finance, Controlling and Procurement, preposto alla gestione della fase istruttoria e di reporting delle segnalazioni ricevute. Il Comitato redige semestralmente un'informativa riepilogativa dell'attività svolta e dello stato di avanzamento degli Action Plan delle segnalazioni concernenti condotte rilevanti ai fini del rischio Corruzione.

Le segnalazioni vengono trattate con la massima riservatezza e diligenza.

Il Comitato di Segnalazioni valuta la fondatezza delle segnalazioni e, in caso di violazioni accertate, propone azioni correttive e disciplinari.

Il Gruppo si impegna a garantire che non vi siano ritorsioni nei confronti dei segnalanti in buona fede.

Un ulteriore presidio è garantito dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (CCRS) che esprime pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali, tra cui i rischi relativi al sistema interno di prevenzione della corruzione, e supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza.

Il Gruppo adotta politiche in materia di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

Il Gruppo ha implementato un sistema di segnalazione delle violazioni completo e sicuro, volto a garantire che tutti gli stakeholder possano segnalare, in modo riservato e protetto, eventuali problematiche o violazioni che possano avere un impatto negativo sul Gruppo o sul benessere delle persone. La disponibilità a tutti gli stakeholder di una piattaforma online dedicata, accessibile in modo sicuro e riservato che consente di segnalare violazioni in modo semplice e intuitivo, seguendo una procedura guidata e garantisce l'anonimato del segnalante e la riservatezza delle informazioni trasmesse.

La segnalazione può essere effettuata tramite la piattaforma e/o direttamente tramite funzione imparziale, specificamente formata e preposta alla gestione delle segnalazioni, oltre al Presidente dell'Organismo di Vigilanza (ODV) che si occupa di gestire le segnalazioni.

Il Gruppo dispone di politiche in materia di protezione degli informatori, come sopra riportato.

Il Gruppo ha strutturato un sistema di gestione integrato per promuovere una cultura aziendale improntata all'integrità, alla trasparenza e alla responsabilità, con un focus particolare sulla prevenzione della corruzione, del riciclaggio e sul rispetto dei diritti umani, come dettagliato nella sezione Politiche.

Il Gruppo ha implementato un sistema di gestione integrato e articolato, che comprende politiche, organi di controllo e procedure specifiche per promuovere una cultura di integrità e trasparenza, prevenire comportamenti illeciti e garantire la conformità normativa in diversi ambiti, dalla lotta alla corruzione al rispetto dei diritti umani.

Con riferimento al Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001, le funzioni maggiormente a rischio corruzione attiva e passiva sono Risorse Umane, Sales, Marketing e Procurement.

### **G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva**

Il Gruppo ha implementato un sistema completo per prevenire, identificare e gestire potenziali casi di corruzione, sia attiva che passiva.

Tutte le società del Gruppo sono state sottoposte a una valutazione del rischio di corruzione nel corso degli ultimi due anni, coprendo il 100% delle sedi aziendali. Questa valutazione ha permesso di identificare e analizzare le aree più vulnerabili e di implementare misure preventive mirate.

Ad oggi, non sono emersi casi di corruzione attiva o passiva all'interno del Gruppo. Questo risultato testimonia l'efficacia delle misure preventive adottate e l'impegno del Gruppo nel promuovere una cultura di integrità e trasparenza.

In caso di eventuali episodi di corruzione, il Gruppo si avvale di un Codice Anticorruzione. Tale codice definisce le linee guida e le procedure da seguire per gestire in modo efficace e tempestivo qualsiasi segnalazione o caso di corruzione, garantendo un approccio uniforme e rigoroso in tutte le società del Gruppo.

Il Comitato Segnalazioni, non è separato dalla catena di gestione interessata dalla questione, ed è composto dai Responsabili delle unità organizzative Human Resources, Legal & Shared Services, Group Accounting, Finance, Controlling and Procurement, quest'ultimo preposto alla gestione della fase istruttoria e di reporting delle segnalazioni ricevute.

Il Comitato redige semestralmente un'informativa riepilogativa dell'attività svolta e dello stato di avanzamento degli Action Plan delle segnalazioni concernenti condotte rilevanti ai fini del rischio Corruzione, che viene presentata all'Organo di Coordinamento e Consultazione per la Prevenzione della Corruzione.

La documentazione seguente è adottata e diffusa attraverso il proprio sito internet e attraverso la intranet aziendale;



- **Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001;**
- **Codice Etico;**
- **Codice Anticorruzione;**
- **Policy Antiriciclaggio.**

Inoltre, sono previste contrattualmente delle clausole che impegnano clienti e fornitori al rispetto di tali documenti.

I programmi di formazione sono estesi ai dirigenti, quadri, impiegati, apprendisti. È prevista la formazione al 100% delle funzioni a rischio. Con riferimento a tali profili di rischio in materia di corruzione e concussione, sulla base dell'analisi dei processi aziendali e degli ambiti di operatività, il Gruppo ha individuato le funzioni potenzialmente più esposte nei rapporti con soggetti terzi o con pubbliche amministrazioni.

Tali ambiti includono, in via prioritaria, i processi commerciali e di acquisto e selezione dei fornitori, i rapporti istituzionali, le attività connesse alla partecipazione a gare e bandi, nonché i processi di selezione e gestione delle risorse umane.

La formazione sulla corruzione è impartita alla Direzione e al Top Management nell'ambito dei workshop 231, formazione generale e specifica su Modello 231, anticorruzione e whistleblowing. Tale attività formativa è pianificata nel corso del 2025. Nel 2024 non è stata impartita formazione agli organi di governance sul tema di corruzione.

#### 4 - INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

##### **G1-4 Casi di corruzione attiva o passiva**

Il Gruppo non ha riscontrato casi di corruzione attiva o passiva, violazioni di procedure e conseguentemente di provvedimenti sanzionatori.

CY4Gate S.p.A. inoltre ha trasmesso alle Società del Gruppo il Codice etico ed il Codice anticorruzione.

Il Gruppo ha adottato le seguenti azioni per gestire gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti relativi alla corruzione attiva e passiva:

- **Codice anticorruzione;**
- **Comitato Rischi e Sostenibilità;**
- **Organo di Coordinamento e Consultazione per la Prevenzione della Corruzione;**
- **Comitato Segnalazioni.**

Inoltre, nel 2024 è stato attuato:

- **Condivisione con le società controllate del Codice Etico, adozione di clausole contrattuali che impegnano stakeholders al rispetto del Codice Etico;**
- **Rinnovato il rating di legalità di CY4Gate S.p.A. nel 2024, con un punteggio di tre stelle, migliorando il risultato rispetto al 2023 con un target corrispondente al massimo punteggio ottenibile;**
- **Ottenimento del rating Ethifinance ESG da parte di CY4Gate S.p.A., con un punteggio di 82/100, in netto miglioramento rispetto al precedente punteggio (64/100), collocandosi al di sopra della media delle 264 aziende appartenenti al settore IT;**
- **Il Gruppo ha ottenuto la “medaglia d’argento” di Ecovadis, piattaforma che valuta la performance di sostenibilità delle aziende;**
- **Clausole contrattuali di impegno dei fornitori al rispetto del MOG;**
- **Rinnovata formazione su Whistleblowing ai dipendenti di CY4Gate S.p.A. e delle controllate italiane.**

Non sono state registrate condanne per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, come emerso anche dalla Relazione 2024 del Comitato Anticorruzione.

Non ci sono stati casi di violazioni di procedure e conseguentemente di provvedimenti sanzionatori.



### **CY4Gate S.p.A.**

**Rinnovato il rating di legalità nel 2024, con un punteggio di tre stelle  
Otttenimento Rating Ethifinance ESG con un punteggio di 82/100**

**QY4**

**GATE**

Part of ELT Group